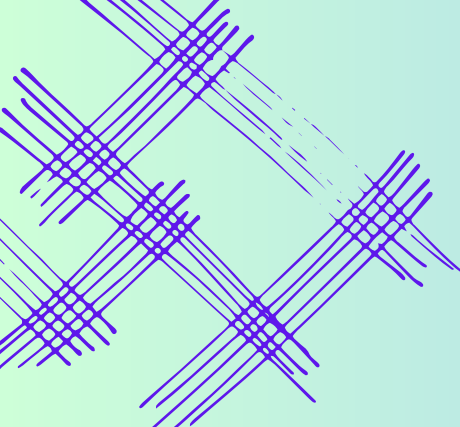




Delibera CDI nr. 88 del 18/12/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8183** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 136** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 182** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 190** Moduli di orientamento formativo
- 196** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 236** Attività previste in relazione al PNSD
- 240** Valutazione degli apprendimenti
- 260** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 272** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 299** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 319** Piano di formazione del personale docente
- 342** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da famiglie radicate nel territorio; è in corso l'insediamento di famiglie di varia provenienza, trasferitesi da Paesi dell'U.E. ed extracomunitarie. Tuttavia, l'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana rimane abbastanza bassa. Non sono presenti alunni nomadi o provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate. La quasi totalità dei genitori possiede un titolo di studio. Il tasso di disoccupazione risulta basso; tuttavia, la scuola ha istituito un fondo di solidarietà per garantire a tutti il diritto allo studio. La provenienza sociale degli alunni, figli di genitori che nella maggior parte dei casi sono attenti al percorso educativo e partecipano attivamente alla vita scolastica, alimenta l'esigenza di realizzare una partnership educativa fra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Grazie a una continuità nella dirigenza scolastica, la scuola rimane punto di riferimento istituzionale sicuro e riconoscibile. Nell'a.s.2024/25 la scuola è diventata capofila del Patto Territoriale "Oltre il Giardino" in collaborazione con la ASL TO4, il Comune di Fiano come Comune capofila e altri enti/associazioni culturali del territorio per attivare una collaborazione permanente sul profilo educativo/didattico.

Vincoli:

La dislocazione geografica eterogenea dei plessi appartenenti ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo comporta, in alcuni casi, difficoltà nell'ottimizzazione delle risorse e dei materiali disponibili, rendendo complesso il mantenimento di un'identità unitaria e compatta nell'attuazione di obiettivi e progettazioni comuni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti: associazioni (culturali, sportive, musicali, umanitarie), due comitati dei genitori informali, biblioteche comunali, oratori con i quali la scuola ha stabilito da anni rapporti di collaborazione proficua e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche. La sinergia con i Comuni consente di poter contare sull'appoggio istituzionale e sul sostegno materiale. Molte attività e progetti previsti nel PTOF possono essere condivise con gli E.E.L.L. e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico e di promuovere conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio. È stato istituito un patto di comunità tra l'Istituto Comprensivo, l'ASL TO4 e le seguenti associazioni del territorio: Compagni di Viaggio (compagnia teatrale), Gruppo di Cammino, De Archatoribus (sbandieratori e tamburini), la biblioteca comunale,



la Pro Loco, il Comitato Genitori Fiano, la Parrocchia San Desiderio Martire, Associazione "Canto per passione", la filarmonica di Fiano. L'IC di Fiano è scuola capofila della RETE SHE Piemonte; dal 2024 fa parte del coordinamento pedagogico territoriale per il sistema integrato 0/6 con il Comune di Cirié quale organo di coordinamento. Il Comprensivo partecipa ad accordi di rete con altri Istituti per la realizzazione di progetti e iniziative didattiche, educative, formative sportive e culturali di interesse territoriale.

Vincoli:

Il territorio dell'Istituto è prevalentemente montano. I plessi distano alcuni chilometri dalla sede centrale, qualcuno di questi più dislocato rispetto ad altri e difficilmente raggiungibile dai mezzi pubblici. La dislocazione delle sedi dell'Istituto in 5 Comuni può costituire, talvolta, un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investano e coinvolgano la comunità tutta dell'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono in buono stato e sottoposti regolarmente a manutenzione ordinaria e straordinaria. Molti plessi sono dotati di ampie aree verdi, laboratori e spazi di ricreazione per gli alunni. La dotazione di strumenti tecnologici è stata adeguata con varie tipologie di dispositivi, grazie ai progetti finanziati con i Fondi PON 2014-20 / FESR, PN 21-27 e i fondi del PNRR. In particolare, quelli connessi alla linea di intervento Missione 1, scuola 4.0, Next generation Classroom, hanno permesso il rinnovamento di diversi ambienti didattici e l'allestimento di due "Aule 4.0", destinate allo svolgimento di attività didattiche innovative a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione alla componente femminile degli alunni. Sono anche stati utilizzati fondi del bilancio per l'acquisto di materiale digitale necessario in alcuni plessi sprovvisti ad esempio di monitor touchscreen/LIM. Il consolidamento dell'utilizzo del registro elettronico, esteso anche alle scuole dell'infanzia di istituto, rafforza ulteriormente il rapporto con le famiglie, garantendo non solo la trasparenza e l'immediatezza della valutazione, ma anche un valido ed efficace canale di comunicazione.

Vincoli:

Si continua a registrare purtroppo una carenza di servizi di trasporto pubblici, alla quale l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni, sopperisce con servizi di scuolabus per garantire la frequenza scolastica. L'Istituto deve utilizzare mezzi di trasporto di ditte private per consentire uscite sul territorio, con conseguente maggiore esborso di denaro da parte delle famiglie, che potrebbe essere impiegato per sostenere attività e progetti qualificanti l'offerta formativa. Per incrementare l'offerta formativa richiesta anche dalle famiglie, la scuola richiede e ottiene il supporto dei cinque Comuni di riferimento che forniscono somme adeguate all'attivazione, ad esempio, dello sportello d'ascolto, da anni ormai attivato e ben consolidato, e la possibilità di supportare le famiglie nello svolgimento di



attività di studio individuale o tra pari al fine di far funzionare in maniera coerente il percorso musicale presso la scuola secondaria di Robassomero, senza dover richiedere fondi direttamente alle famiglie e con l'obiettivo conseguente di rilanciare il territorio di Robassomero da un punto di vista culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il rapporto tra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato è superiore alla media provinciale e regionale. Risulta abbastanza stabile la continuità di servizio nella scuola, come pure quella dirigenziale. Le competenze professionali sono abbastanza buone e diffuse. Si è avviato un processo di apertura alle azioni sistematiche di innovazione didattica e di condivisione delle "buone pratiche". Soprattutto nella direzione della continuità didattica fra i tre ordini di scuola del primo ciclo, la collaborazione e la conoscenza reciproca fra docenti ha favorito il consolidamento di pratiche condivise e di iniziative volte a creare una linea educativa coerente. L'Istituto procede da anni con un nutrito Piano di formazione per il personale scolastico su diverse aree tematiche, in particolare inclusione, digitalizzazione ed etica del digitale.

Vincoli:

La distribuzione dei plessi su un territorio mal servito dal trasporto pubblico determina uno scarso apporto di nuove risorse professionali. Una criticità riguarda le risorse destinate al sostegno individuate con incarico annuale, le quali risultano spesso purtroppo prive del titolo di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC828007
Indirizzo	VIA CASTELLO 7 FIANO 10070 FIANO
Telefono	0119254261
Email	TOIC828007@istruzione.it
Pec	toic828007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiano.edu.it

Plessi

I.C. FIANO - "BORLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828014
Indirizzo	VIA ROMA 49 FIANO 10070 FIANO

I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828025
Indirizzo	VIA LOSA 32 ROBASSOMERO 10070 ROBASSOMERO



I.C. FIANO - VARISELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828036
Indirizzo	VIA DON GIOCONDO CABODI 2 VARISELLA 10070 VARISELLA

I.C. FIANO - VALLO TORINESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828047
Indirizzo	VIA VARISELLA 32 VALLO 10070 VALLO TORINESE

I.C. FIANO - LA CASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA828058
Indirizzo	VIA BARATONIA, 3 TRUC DI MIOLA 10040 LA CASSA

I.C. FIANO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE828019
Indirizzo	VIA CASTELLO 1 FIANO 10070 FIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	132

I.C. FIANO - ROBASSOMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82802A
Indirizzo	VIA D. MILANI 17 ROBASSOMERO 10070



	ROBASSOMERO
Numero Classi	7
Totale Alunni	115

I.C. FIANO - VARISELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82803B
Indirizzo	VIA DON GIOCONDO CABODI 2 VARISELLA 10070 VARISELLA
Numero Classi	2
Totale Alunni	25

I.C. FIANO - VALLO TORINESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82804C
Indirizzo	VIA DELLA TORRE 2 VALLO 10070 VALLO TORINESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

I.C. FIANO - LA CASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82805D
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE 4 LA CASSA 10040 LA CASSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

I.C. FIANO - ROSSELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM828018
Indirizzo	VIA CASTELLO 7 FIANO 10070 FIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	156

I.C. FIANO - ROBASSOMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM828029
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2 ROBASSOMERO 10070 ROBASSOMERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

Approfondimento

Descrizione dell'Istituto

L'I.C di Fiano comprende 12 scuole (5 Scuole dell'Infanzia, 5 Scuole Primarie, 2 Scuole Secondarie) dislocate in cinque comuni limitrofi (Fiano, La Cassa, Robassomero, Vallo, Varisella), unite a partire dall'a.s. 2000/01. Il territorio è prevalentemente collinare. I plessi distano alcuni chilometri dalla sede centrale, qualcuno di questi più dislocato rispetto ad altri e difficilmente raggiungibile dai mezzi pubblici. La realtà sociale della popolazione scolastica è costituita da famiglie radicate nel territorio e inserite nel contesto sociale.

Fin dai suoi primi esordi nel 2001, l'Istituto ha operato in continua evoluzione e costante crescita, radicandosi profondamente nel suo territorio di appartenenza. L'attenzione alle esigenze degli utenti e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione dell'Offerta Formativa e consentono il controllo dei processi e la gestione degli obiettivi.

Dopo lunghi periodi di reggenza, negli ultimi sei anni l'Istituto ha goduto della stabilità di due



dirigenti che si sono succeduti al termine della pandemia e al momento attuale lo stesso Dirigente garantisce continuità .

Ampliamento dell'offerta formativa

Rispetto all'arricchimento del Curricolo, l'Istituto realizza annualmente una serie di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, facenti riferimento a tre macro aree :

- Espressività e Creatività;
- Continuità, Orientamento e Inclusione;
- Benessere.

È possibile visionare le attività di incremento all'offerta formativa realizzate annualmente sul documento di aggiornamento annuale del P TOF , che viene pubblicato per ogni singolo anno scolastico dal mese di novembre.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	3
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	biblioteche di classe	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Campetti comunali	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM presenti in tutte le aule	47

Approfondimento



Gli edifici scolastici sono in buono stato. Quando si presentano delle problematiche legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria vengono puntualmente sollecitati gli enti locali. Molti plessi sono dotati di ampie aree verdi, laboratori e spazi di ricreazione per gli alunni. La dotazione di strumenti tecnologici è stata ampiamente adeguata con LIM e altri dispositivi fissi, grazie ai progetti finanziati con i Fondi PON 2014-20 / FESR. e i fondi del piano scuola estate 2021. La dotazione tecnologica, aumentata durante la pandemia grazie agli acquisti effettuati dall'istituto (monitor ultima generazione e tablet) presente in tutti i plessi viene utilizzata in modo costante. Gli interventi attuati dal PNRR, Piano Scuola 4.0 e dai fondi PON 2021- 24 hanno permesso allestimenti di ambienti di apprendimento innovativi in tutte le scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di Istituto. In alcuni plessi sono presenti biblioteche interne e, laddove necessario, vengono utilizzate le biblioteche comunali.

Sono state riallestite 18 aule multimediali, grazie ai fondi PNRR 4.0, di cui due aule polifunzionali rimodulabili a seconda delle attività e metodologie innovative che i docenti intendono utilizzare: podcasting, videomaking, flipped classroom, debate, peer tutoring e registrazioni audio/ preparazione di concerti da parte degli alunni dell'indirizzo musicale, laboratori STEM e STEAM realizzati anche grazie ai fondi del DM 65/2023. L'Istituto utilizza la piattaforma Microsoft 365 Education. Essa consente l'utilizzo di molte applicazioni utili alla didattica, all'organizzazione delle attività in classe e alle comunicazioni tra utenti, permettendo l'utilizzo gratuito di molte applicazioni Microsoft. Sulla piattaforma possono operare sia i docenti che gli allievi essendo in possesso di un profilo personale e di una licenza, rispettivamente, A1 per Istituti di Istruzione e A1 per studenti.

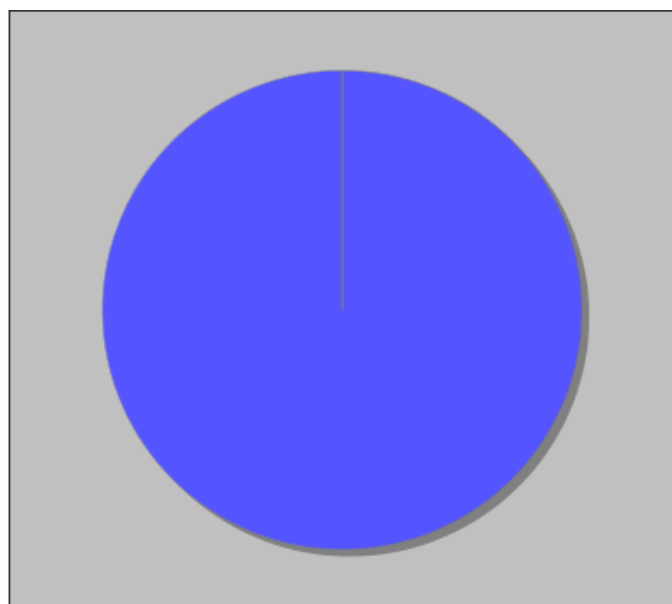


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	31

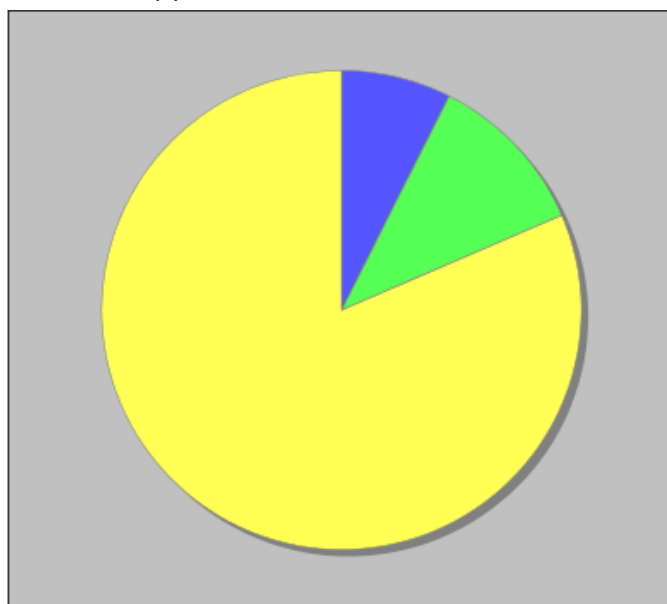
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 9
- Più di 5 anni - 66

Approfondimento

Risulta abbastanza stabile la continuità di servizio per buona parte dei docenti nella scuola; pertanto, si trovano tempi e modi per intraprendere azioni di miglioramento diffusi e condivisi. Le competenze professionali sono buone e diffuse. Si è avviato un processo di apertura alle azioni sistematiche di innovazione didattica e di condivisione delle "buone pratiche", in particolare attraverso momenti di confronto e lavoro all'interno dei dipartimenti. La collaborazione e la conoscenza reciproca fra



docenti può favorire il consolidamento di pratiche condivise e di iniziative volte a creare una linea educativa coerente.

Grazie alle Linee di investimento dei DD.MM. 65 e 66 /2023, si sono create comunità di pratiche spontanee all'interno dell'Istituto con scambi di esperienze formative e azioni di disseminazione delle formazioni in atto.



Aspetti generali

Nel definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce degli Indirizzi del Dirigente Scolastico, l'Istituto Comprensivo assume come vision "La scuola di tutti e di ciascuno" e una scuola che mira all'attivazione e allo sviluppo delle competenze anche attraverso lo star bene a scuola e fuori dalla scuola, poiché l'apprendimento passa anche e soprattutto attraverso le emozioni.

Nel porsi come comunità educante, l'Istituto Comprensivo mira a costruire:

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola e la promozione della cultura dell'accoglienza;
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;
- c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, supportata da iniziative e strumenti, quali ad esempio il diario di istituto, momenti di condivisione comuni e di restituzione di parte delle attività didattiche svolte come percorso di crescita collettiva, quali concerti aperti alla comunità, spettacoli, semplici recite scolastiche, feste condivise con le Associazioni del territorio, quali ad



esempio il Palio delle Scuole presso il Comune di Fiano e la partecipazione ad eventi culturali di varia natura, come le commemorazioni di giornate nazionali organizzate dagli Enti Locali, oltre alla collaborazione per l'eventuale richiesta alla Regione Piemonte per l'attivazione di una sezione Primavera presso le scuole dell'infanzia di Robassomero e di Vallo e alla collaborazione con i micronidi per un orientamento in ingresso;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;
- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo;
- attenzioni le specificità di ogni singolo alunno tenendo conto delle diverse abilità, delle disabilità e dei casi di plusdotazione .

Sono previsti percorsi formativi ed iniziative di ORIENTAMENTO nel Piano di Orientamento di istituto :

- iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, come giornate ad hoc già sperimentate negli ultimi tre anni;
- modalità di orientamento particolarmente idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, benché in esiguo numero all'interno dell'Istituto, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

È previsto un piano strategico per l'internazionalizzazione volto a promuovere la modernizzazione e



lo sviluppo della prospettiva europea e internazionale per tutti coloro che vivono la scuola al fine di prepararli a rispondere alle esigenze della società odierna, in un'ottica di apertura al mondo esterno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza più basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilità dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le materie.

● Competenze chiave europee

Priorità

Garantire una valutazione oggettiva e coerente delle competenze chiave europee attraverso strumenti condivisi.

Traguardo

Produrre, condividere e utilizzare in maniera sistematica delle griglie di osservazione e di valutazione delle competenze chiave europee per ciascun segmento di scuola per adottare criteri comuni finalizzati alla valutazione finale di dette competenze, in accordo con la Commissione Valutazione degli apprendimenti di Istituto.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di italiano, matematica, lingue comunitarie e competenze nelle discipline STEM**

L'Istituto promuove l'acquisizione delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche mediante attività curriculari (disciplinari e trasversali) e interventi di arricchimento dell'offerta formativa. A tal fine, adotta strumenti per l'implementazione di metodologie didattiche innovative in ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di alta qualità, in continuità con le progettualità realizzate anche con i fondi PNRR del precedente triennio. In tale prospettiva si articola un percorso progettuale su tre linee parallele, orientato allo sviluppo delle competenze di base, al potenziamento di quelle relative alle discipline STEM e alle lingue comunitarie tramite diverse attività articolate anche in maniera interdisciplinare, come sottoindicato.

Le azioni si allineano alle Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023), alle Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole (D.M. 166/2025) e alle nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (dicembre 2025).

Per l'autovalutazione e la verifica dell'efficacia didattica, gli esiti delle prove nazionali standardizzate costituiscono riferimento primario, integrati dai dati interni dell'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.



Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza piu' basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilita' dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le materie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione e sperimentazione di rubriche di valutazione e griglie di osservazione sistematica

Analisi sistematica delle Prove Comuni e dei dati di valutazione per identificare le aree di criticità e di intervento

Predisporre strumenti di verifica standardizzati (costruiti sul modello Invalsi) da utilizzare sulle classi parallele come prove comuni (iniziali e finali), al fine di raccoglierne e monitorarne gli esiti

Analizzare e riflettere collegialmente sugli esiti delle prove standardizzate (nazionali o d'Istituto) per rilevare le aree di criticità e regolare le azioni successive

○ **Ambiente di apprendimento**



Prediligere metodologie didattiche attive e collaborative (cooperative learning, peer education, flipped classroom, circle time, role playing)

Ricorrere alle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità comprensione del testo, di logica, di problem-solving, di pensiero computazionale e coding

Migliorare comunicazione tra docenti e incoraggiare la condivisione di materiali e buone pratiche, utilizzando gli ambienti e le potenzialità della piattaforma Microsoft Office365

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento del curriculum di matematica/STEM, inglese e italiano, con interventi di recupero inclusivi

Utilizzare le Tic e sfruttarne il potenziale inclusivo come supporto alla didattica (risorse multimediali, espansioni digitali dei libri di testi, programmi di video scrittura e lettura immersiva...)

Adottare metodologie varie e diversificate, per andare incontro ai bisogni e valorizzare i diversi stili di apprendimento, nel rispetto dei tempi di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione sulla didattica per competenze e inclusiva anche attraverso momenti di confronto e disseminazione interna di buone pratiche

Formazione specifica dei docenti su metodologie didattiche per la riduzione del divario

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle lingue comunitarie

Descrizione dell'attività

Per migliorare gli esiti in lingua inglese sono previste attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche:

- progetto certificazione linguistica Trinity College London per gli alunni delle classi quinte primaria e terze secondaria con corso specifico tenuto da docenti madrelingua nella secondaria di primo grado;
- attività in CLIL per le classi quinte della primaria e per tutta la secondaria;
- teatro in inglese (storytelling) per tutti gli ordini di scuola;
- teatro in francese per la scuola primaria (classi quinte) e secondaria di primo grado;
- attività di scambio virtuale tramite piattaforma e-twinning;
- attività di scambio in presenza e progettualità Erasmus;
- formazione linguistica per il personale docente;
- formazione specifica per i docenti per i processi di



internazionalizzazione (corsi e-twinning Erasmus+);

- progetto "Studiamo insieme" per il recupero dei divari;
- progetto InPari di tutoring peer to peer.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Fondazione San Paolo e Fondazione CRT

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi
Finanziamenti provenienti da Enti Locali, Enti del Terzo Settore, contributi volontari delle famiglie

Responsabile

Ciascuna attività/progetto ha un docente referente preposto alla progettazione, organizzazione, coordinamento e realizzazione.



Si prevede un progresso negli esiti delle prove nazionali standardizzate, verificabile attraverso:

- un aumento della percentuale di studenti che si collocano al livello A2 al termine del primo ciclo di istruzione (con l'obiettivo di raggiungere oltre il 70% degli alunni).
- un miglioramento dei risultati nel confronto con le scuole con analogo ESCS (indice di status economico, sociale e culturale)

Gli obiettivi sopra indicati sono perseguiti mediante:

Risultati attesi

- il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative
- l'incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua
- la promozione della formazione permanente e l'approfondimento delle competenze nella/e lingua/e straniera/e (LS) per i docenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze STEM



Descrizione dell'attività	Per migliorare gli esiti in matematica nelle prove standardizzate nazionali e nell'ottica dello sviluppo delle competenze STEM, l'Istituto prevede di realizzare una serie di attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche: - uso delle compresenze per recupero e potenziamento in itinere strutturale (primaria e secondaria); - utilizzo del docente di potenziamento con progetto specifico per lo sviluppo delle competenze digitali e STEM (scuola secondaria di primo grado); - progetti di coding, robotica educativa, laboratori STEM per lo sviluppo delle competenze logiche a partire dalla scuola dell'infanzia;
	- conseguimento del Patentino dello Smartphone per le classi prime della secondaria di primo grado; - giochi matematici per la secondaria di primo grado per la valorizzazione delle eccellenze e per accrescere la motivazione nei discenti; - progetto "Studiamo insieme" per il recupero dei divari; - progetto InPari di tutoring peer to peer. - corso specifico di formazione per docenti sulla comunicazione inclusiva per la didattica della matematica. Tutte le attività saranno possibili grazie anche all'utilizzo delle attrezzature finanziate dai fondi PNRR, in particolare l'Investimento 3.2: Scuola 4.0, Azione 1, Next Generation Classroom.

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti curricolari e di potenziamento/ Team digitale

Si prevede di registrare un progresso negli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica, al fine di portare almeno il 70% degli studenti nelle fasce di livello più elevate.

Imparare a utilizzare giocattoli robotici semplici e intuitivi che permettano alle alunne e agli alunni di comprendere la lateralità e concetti di base come direzione, movimento e sequenza; proporre attività ludiche e racconti interattivi che coinvolgano robot o personaggi che agiscono in base a istruzioni semplici. Introdurre concetti di base di coding tramite strumenti visivi e appassionanti (come Scratch, Code.org o Blockly.; Assemblare robot educativi programmabili, come Ozobot o LEGO Education WeDo), per insegnare principi di programmazione e risolvere problemi in modo pratico.

Risultati attesi

Approfondire la programmazione con linguaggi di programmazione più avanzati.

Coinvolgere gli studenti in progetti più complessi, come la progettazione e la programmazione di robot autonomi o la creazione di giochi digitali

Nell'ambito delle competenze digitali (DigComp 2.2): Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati per consentire una omogeneità delle fonti e dei saperi, estendendo questo patrimonio culturale a tutta la comunità scolastica. A cascata, ne consegue maggiore comunicazione e collaborazione.

Incoraggiare alla sicurezza informatica e uso consapevole del digitale, sviluppando competenze di cittadinanza digitale



Esercitare il problem solving attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale

Incentivare la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM, in coerenza con quanto già ottenuto e svolto grazie ai fondi PNRR, DM 65/2023. Durante le attività di educazione civica le tematiche al divario di genere sono ampiamente trattate in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado: tale percorso dovrebbe favorire e incoraggiare la partecipazione di alunne, alunni e, in riferimento alla necessità di perseguire una maggior capacità di inclusione sociale.

Conseguire il Patentino dello Smartphone per tutti gli studenti delle classi prime della secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base per la prevenzione della dispersione

Descrizione dell'attività

Potenziamento delle competenze di base per la prevenzione della dispersione (competenze linguistiche, matematiche, multilinguistiche, imparare a imparare), declinata in:

- progetto "Studiamo insieme" per il recupero dei divari;
- InPari, attività di tutoring peer to peer per il recupero degli apprendimenti;
- progetto "Costruiamo ponti" per la formazione dei docenti;
- attività di inclusione, dettagliati nel Progetto di Inclusione di



Istituto.	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Finanziamenti derivanti da donazioni del terzo settore
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti curricolari e di potenziamento. Esperti esterni

Risultati attesi

Raggiungimento della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" attraverso il potenziamento delle discipline chiave quali italiano, matematica e lingue comunitarie attraverso lo sviluppo della capacità di autodirezione del proprio apprendimento, anche mediante specifici micropercorsi di metodologia di studio. Gli alunni impareranno ad autovalutare le proprie competenze e il proprio stile di apprendimento, potenziando i fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. La finalità è dunque quella di formare giovani che saranno capaci, da adulti, di imparare in modo autonomo e permanente. L'alunno, al termine del percorso, dovrebbe essere in grado di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento e di conseguenza calibrare i propri obiettivi d'operare scelte consapevoli verificando i risultati ottenuti.

● **Percorso n° 2: Azioni di sistema per il potenziamento dell'inclusione scolastica volta a migliorare il benessere**



di tutti e di ciascuno

Il percorso è finalizzato al raggiungimento di un buon grado di benessere generale attraverso il continuo miglioramento dei processi di inclusione e alla riduzione delle situazioni di svantaggio educativo. L'obiettivo è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, (con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali).

Attraverso azioni condivise di progettazione didattica, aggiornamento metodologico e collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio, la scuola intende rafforzare pratiche inclusive, valorizzare le diversità e garantire pari opportunità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e degli stili cognitivi di ciascuno.

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di processo individuate dal RAV, il percorso prevede specifiche azioni di formazione dei docenti, come illustrato nel piano di formazione, finalizzate allo sviluppo di competenze inclusive e tecniche, all'adozione di metodologie didattiche efficaci, all'uso consapevole di strumenti digitali, compensativi e di strategie di personalizzazione dei percorsi, contribuendo così al miglioramento complessivo del benessere di tutti e di ciascuno. Le tecnologie vengono integrate in modo sistemico nei processi didattici, organizzativi ed inclusivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario



valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi sistematica delle Prove Comuni e dei dati di valutazione per identificare le aree di criticità e di intervento

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento del curricolo di matematica/STEM, inglese e italiano, con interventi di recupero inclusivi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sulla didattica per competenze e inclusiva anche attraverso momenti di confronto e disseminazione interna di buone pratiche

Formazione specifica dei docenti su metodologie didattiche per la riduzione del divario

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento



dei docenti

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione mirati alle tematiche dell'inclusione, delle metodologie didattiche inclusive, dell'uso di strumenti compensativi e delle strategie di personalizzazione degli apprendimenti, in coerenza con il Piano di formazione di istituto.
	Obiettivi: migliorare l'accessibilità agli apprendimenti,

- ridurre le disuguaglianze educative,
- potenziare le competenze chiave,
- sostenere l'autonomia e il progetto di vita degli studenti.
- valorizzare le potenzialità degli alunni con BES,
- offrire stimoli avanzati agli alunni ad alto potenziale,
- facilitare l'integrazione degli alunni con svantaggio linguistico o culturale.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti docenti dell'IC



Risultati attesi

- Percorsi didattici più inclusivi e personalizzati, con maggiore coerenza tra PEI, PDP e pratiche educative.
- Incremento delle competenze dei docenti in metodologie inclusive, strumenti compensativi e strategie personalizzate.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica condivisa e personalizzazione dei percorsi

Descrizione dell'attività

Attività di progettazione collegiale finalizzate alla definizione e all'armonizzazione di pratiche inclusive, alla redazione e al monitoraggio di PEI e PDP, e alla condivisione di strumenti e buone pratiche tra i docenti, attraverso la costituzione di una commissione per l'inclusione ad hoc

Obiettivi

Promuovere una progettazione didattica collegiale orientata all'inclusione.

Armonizzare le pratiche inclusive e i criteri di personalizzazione dei percorsi.

Migliorare la qualità della redazione e del monitoraggio di PEI e PDP.

Favorire la condivisione di strumenti e buone pratiche attraverso il lavoro della commissione inclusione, utilizzando e popolando lo spazio web di istituto dedicato alla formazione



docenti (Agorà, Comunità di pratiche).

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile	Tutti i docenti dell'IC
--------------	-------------------------

Risultati attesi

- Percorsi didattici più inclusivi e personalizzati, con maggiore coerenza tra PEI, PDP e pratiche educative.

Incremento delle competenze dei docenti in metodologie inclusive, strumenti compensativi e strategie personalizzate.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con famiglie e territorio e monitoraggio dei processi inclusivi

Descrizione dell'attività



Azioni di confronto e collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio, accompagnate da momenti di osservazione e monitoraggio degli interventi attuati, al fine di valutarne l'efficacia e orientare il miglioramento continuo dei processi di inclusione.

Obiettivi

Rafforzare la collaborazione e il dialogo con le famiglie nel percorso educativo e inclusivo.

Potenziare il raccordo con i servizi del territorio a supporto dei percorsi di inclusione.

Monitorare l'efficacia degli interventi inclusivi per orientare il miglioramento continuo dei processi

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'IC

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento di famiglie e servizi del territorio, con miglioramento degli esiti formativi e del benessere scolastico degli alunni.

● **Percorso n° 3: Stesura delle griglie d'Istituto per la**



valutazione delle Competenze Chiave Europee

L'Istituto intende investire sulla valutazione oggettiva delle competenze chiave europee, che si pongono trasversalmente a quelle prettamente disciplinari, per dotarsi di strumenti adatti all'individuazione delle aree di criticità e di forza nelle discipline oggetto di prove standardizzate nazionali.

Si prevede di:

- creare un gruppo di lavoro per la stesura di dette griglie;
- sperimentare l'osservazione sistematica delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola;
- individuare i punti di contatto tra la descrizione delle Competenze Chiave e la valutazione delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese, così da strutturare interventi specifici per il miglioramento degli esiti;
- sviluppare le competenze non cognitive e trasversali, quali gestione dello stress e della resilienza, empatia e intelligenza emotiva, problem solving e pensiero critico, motivazione e proattività (riconosciute dall'OMS come life skills), tramite griglie di valutazione specifiche, al fine di permettere ai discenti di affrontare non solo il percorso scolastico e il futuro lavorativo, ma anche le sfide quotidiane, preservandone il benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire una valutazione oggettiva e coerente delle competenze chiave europee attraverso strumenti condivisi.

Traguardo



Produrre, condividere e utilizzare in maniera sistematica delle griglie di osservazione e di valutazione delle competenze chiave europee per ciascun segmento di scuola per adottare criteri comuni finalizzati alla valutazione finale di dette competenze, in accordo con la Commissione Valutazione degli apprendimenti di Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione e sperimentazione di rubriche di valutazione e griglie di osservazione sistematica

Analisi sistematica delle Prove Comuni e dei dati di valutazione per identificare le aree di criticità e di intervento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione della Commissione per la Valutazione delle Competenze per definire i descrittori per le competenze chiave europee, garantendo una coerenza verticale tra ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sulla didattica per competenze e inclusiva anche attraverso momenti di confronto e disseminazione interna di buone pratiche



Formazione specifica dei docenti su metodologie didattiche per la riduzione del divario

Attività prevista nel percorso: Incontri mirati dei Dipartimenti Disciplinari e della Commissione Valutazione

Descrizione dell'attività	Incontri destinati allo studio e alla definizione dei descrittori necessari alla costruzione delle griglie di valutazione delle Competenze Chiave Europee, cognitive e non cognitive trasversali.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione Valutazione, Dipartimenti, Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Creazione delle griglie di valutazione delle Competenze Chiave Europee

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione e monitoraggio delle griglie di valutazione delle Competenze Chiave Europee

Descrizione dell'attività	Sperimentazione delle griglie di valutazione delle Competenze Chiave Europee d'Istituto sui vari ordini di scuola, monitoraggio delle criticità ed eventuale correzione.
---------------------------	--



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dipartimenti, Commissione Valutazione, Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Sperimentazione delle griglie di valutazione delle Competenze Chiave Europee, loro monitoraggio, eventuale correzione.
	Redazione di una versione definitiva al termine della sperimentazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione che caratterizzano l'Istituto evidenziano i seguenti aspetti:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, dato l'impiego sempre più diffuso nell'Istituto di una didattica attiva, operativa e inclusiva, attraverso il ricorso ad attività laboratoriali in tutti e tre gli ordini di scuola
- Utilizzo della pratica della Ricerc-azione
- Partecipazione al percorso informativo di Muovinsieme
- Apprendimento Outdoor Education
- Utilizzo della piattaforma digitale Microsoft Office 365 sia per le lezioni a distanza sia per potenziare le competenze digitali durante le attività in presenza
- Partecipazione a reti e collaborazioni esterne, dato il ruolo attivo che l'istituto riveste come scuola capofila della rete S.H.E Piemonte e all'alto numero di attività organizzate per la diffusione del benessere a scuola, molte delle quali patrocinate da enti territoriali e/o istituzionali
- Valorizzazione delle attività di inclusione, tenendo conto delle peculiarità di tutti gli allievi, perseguita anche attraverso specifiche attività di formazione dei docenti (ad esempio collaborazione con la Rete Plusdotazione Piemonte per gli alunni plusdotati).
- Spazi e infrastrutture innovativi dato l'impiego sempre più significativo che viene fatto delle Tic, non solo nella didattica, ma anche come occasione per usufruire di uno spazio di collaborazione e condivisione in team attraverso la piattaforma Microsoft 365
- Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi creati attraverso i finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0"- Next Generation Classroom
- Utilizzo dei nuovi strumenti musicali e sperimentazione degli strumenti digitali per le attività rivolte allo sviluppo delle STEM
- Progetto Skilled - Formazione per una scuola che cambia con l'Università "La Sapienza" di Roma
- Progetto "Costruiamo ponti" nell'ambito dell'Agenda per la Disabilità per definire modelli



di orientamento inclusivi e partecipati

- Restituzione da parte dei docenti di quanto appreso nei corsi di formazione di cui ai DD.MM. 65 e 66/2023 sulla didattica e sulla metodologia innovativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Ridefinizione di una leadership diffusa tramite la creazione di gruppi di lavoro ad hoc, la ridistribuzione di compiti e incarichi, incontri settimanali di staff allargato, potenziamento e allargamento della Comunità di Pratiche istituita con i fondi PNRR DM66/2023 nell'a.s.2024-25 che dovrà implementare lo spazio "Agorà" del sito web di istituto a favore della diffusione di buone prassi e di condivisione di materiali utili.

AGORA': <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

[ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA](#)

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il raggiungimento dei traguardi del Piano di Miglioramento e per garantire una piena inclusione viene incoraggiata, attraverso la progressiva trasformazione degli spazi e la formazione del personale, l'adozione di metodologie didattiche innovative e differenziate. L'apprendimento costituisce un processo collaborativo di costruzione e ricostruzione di competenze e saperi. Abbandonando il paradigma della lezione frontale come modalità unica o prevalente di insegnamento, la didattica mette al centro della sua azione il



soggetto che apprende. Si prediligono quindi metodologie didattiche cooperative, di impostazione socio-costruttivista, che per la loro realizzazione richiedono di ripensare gli ambienti, rendendo spazi e strumenti più flessibili e funzionali agli studenti che imparano e che socializzano. Nel nostro Istituto Comprensivo da numerosi anni si incoraggia il ricorso a metodologie attive e collaborative. Si tratta di pratiche condivise in tutti gli ordini e plessi, grazie al considerevole impegno che il personale ha investito per la formazione in questo ambito, anche attraverso iniziative di ricerca-azione realizzate in collaborazione con l'Università di Torino.

Si ricorre in particolare alle seguenti metodologie:

DIDATTICA LABORATORIALE. L'approccio laboratoriale prevede che l'apprendimento avvenga attraverso l'esperienza. Viene incoraggiato un atteggiamento attivo, basato sulla curiosità, sulla sfida e sul senso di scoperta, evitando l'atteggiamento passivo e meramente ricettivo. Nel laboratorio i saperi disciplinari diventano strumenti per esercitare e verificare le conoscenze e le competenze acquisite, o per costruirne di nuove.

COOPERATIVE LEARNING – Apprendimento tra pari. La metodologia prevede che gli studenti apprendano in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando l'ambiente e mettendo a disposizione i materiali necessari per la costruzione di un sapere condiviso. Le attività, che prevedono la realizzazione di un prodotto o la risoluzione di un problema, richiedono il contributo personale di tutti.

TUTORING – Tutoraggio tra pari. Questa metodologia prevede che l'apprendimento avvenga in una coppia di studenti: il tutor (colui che aiuta nell'apprendimento) e il tutee (colui che viene aiutato nell'apprendimento). I vantaggi del tutoraggio fra pari sono molteplici, non solo rispetto alle competenze relazionali. I benefici non riguardano solo lo studente che viene supportato: il ragazzo con funzione di tutor si trova a dover rielaborare il concetto di responsabilità, perché diventa soggetto attivo e protagonista, con tutte le ricadute positive che questo cambiamento di prospettiva comporta.

FLIPPED CLASSROOM – Classe capovolta. L'idea-base della flipped classroom è che i contenuti della lezione siano assegnati come compito a casa, mentre il tempo in classe venga usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista



dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

DEBATE – Argomentare e dibattere. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, assumendo una posizione (pro) o un'altra (contro). L'argomento individuato è, solitamente, divisivo e non convenzionale tra quelli affrontati nella didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. Il debate inoltre allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Al termine del confronto il docente valuta la prestazione delle squadre attraverso specifiche rubriche. L'uso delle ICT è fondamentale nelle prime fasi di preparazione per ricercare fonti ed evidenze vagliate da utilizzare a supporto delle argomentazioni.

ROLE PLAYING – Gioco dei ruoli. Il role playing consiste nella simulazione di comportamenti e atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che questo richiede.

CIRCLE TIME. Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio, con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

1. Potenziamento e popolamento della sezione "Agorà" del sito web di Istituto : [formazione docenti- agora](#): per la condivisione di buone pratiche sia tra pari che con esperti esterni.
2. Viene incoraggiata e stimolata quotidianamente la partecipazione a corsi di formazione come leva strategica per il miglioramento continuo, come si evince dal Piano di Formazione per l'a.s.2025-26.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne

Il nostro Istituto ha consolidato nel corso degli anni la collaborazione con enti e istituzioni territoriali.

In ambito di ricerca e di progettazione innovativa:

- Rete SHE Piemonte "School for Health" l'Istituto è capofila per le scuole che appartengono all'ASLTO4. La promozione del benessere in tutte le sue forme è uno degli obiettivi prioritari che, tradizionalmente, caratterizzano la nostra scuola. Negli anni i docenti hanno riflettuto sui bisogni dell'utenza e sulle opportunità che offriva il territorio. In seguito alla redazione di un profilo di salute si è provveduto alla stesura di una policy, che permettesse di coordinare con più efficacia gli interventi ma soprattutto di mantenere traccia delle buone pratiche da condividere.
- Rete per la gestione della privacy
- Rete per l'inclusione scolastica
- Rete plus-dotazione Piemonte (scuola capofila IC Moncalieri - Centro storico)
- Rete per la realizzazione del Progetto "Autostrada delle api" l'Istituto è capofila della rete di cui fanno parte enti pubblici, associazioni e Istituzioni scolastiche e universitarie.



- Rete per la formazione del personale ATA (Scuola capofila: IC Caselette)
- Rete per la formazione del personale scolastico per la sicurezza (scuola capofila: I.S fermi-Galilei)
- Rete per la formazione con l'IC Chieri III
- Patto di comunità "Oltre il giardino" per l'outdoor education

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Uno degli obiettivi che l'Istituto persegue è quello di rendere l'apprendimento sempre più collaborativo, flessibile ed inclusivo, anche attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e virtuali; in particolare, in entrambi i plessi della secondaria sono state inaugurate delle Aule 4.0 e nel plesso della secondaria di Robassomero è stata organizzata una didattica per ambienti di apprendimento flessibili. Negli ultimi anni la dotazione di materiali digitali o multimediali è stata incrementata in tutti i plessi. Ciò è stato possibile grazie all'adesione ai progetti PON e alla partecipazione al progetto didattica 3.0 Fiano.

L'Istituto utilizza la piattaforma Microsoft 365 Education, strumento diventato fondamentale durante la pandemia di Sars-Cov2. Essa consente l'utilizzo di molte applicazioni utili alla didattica, all'organizzazione delle attività in classe e alle comunicazioni tra utenti, permettendo l'utilizzo gratuito di molte applicazioni Microsoft. Sulla piattaforma possono operare sia i docenti che gli allievi essendo in possesso di un profilo personale e di una licenza, rispettivamente, A1 per Istituti di Istruzione e A1 per studenti.

Per gli allievi della scuola primaria, secondaria di primo grado e per i docenti vengono effettuati percorsi di formazione e aggiornamento continui.

Per regolamentare i comportamenti e le procedure in merito all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica, sono stati prodotti:

- un documento di E-safety Policy, pubblicato sul sito dell'Istituto e sul portale Generazioni Connesse;



- un Regolamento sulla Rete Informatica d'Istituto e PUA.

In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche del 2025, è stato inoltre introdotto un Regolamento per l'utilizzo dell'IA nell'Istituto.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Adesione a innovazioni metodologico-didattiche proposte da Indire: debate, aule laboratori disciplinari, flipped classroom, outdoor education.

Si allegano le adesioni alle iniziative delle Avanguardie Educative.

Allegato:

Avanguardie Educative - Iscrizioni.pdf

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Il Patto di comunità "Oltre il Giardino" stipulato dopo due anni di progettazione permette una sperimentazione di outdoor education nel plesso della scuola primaria di Fiano. Grazie all'utilizzo degli spazi verdi in collaborazione anche con il Comitato genitori spontaneo di Fiano si realizza l'attività dei Giardini didattici e tutte quelle attività connesse all'autostrada delle Api.

Nel plesso della scuola secondaria di Robassomero viene attivato il progetto "Studiamo Insieme" a classi aperte in orario pomeridiano extra curricolare. Nel plesso della scuola secondaria di Fiano viene realizzato lo stesso progetto grazie all'utilizzo oculato delle compresenze.

In orario curricolare durante l'anno scolastico vengono organizzati momenti di recupero in



itinere a classi aperte sempre grazie all'utilizzo delle compresenze di Italiano e matematica e scienze.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Gli spazi delle Aule allestite grazie ai fondi PNRR 4.0 continuano ad essere utilizzate con sistematicità e vengono progressivamente implementate con strumentazioni che verranno acquistate dall'Istituto grazie a fondi propri o derivanti da terzi (Enti locali, donazioni, contributi volontari delle famiglie).

La formazione iniziata e conclusa grazie all'utilizzo dei fondi PNRR DM 222/2022, continua attraverso momenti di formazione interna realizzata dal Team Digitale e dall'Animatore digitale per il supporto al personale di nuova assunzione nella gestione delle piattaforme di istituto, della digitalizzazione totale degli scrutini di fine quadrimestre e degli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

La formazione del personale scolastico conclusa nei tempi previsti dal Progetto Future seeds nell'ambito del DM 66/2023, continua ad avere una importante ricaduta didattica e ha stimolato ulteriori iniziative individuali di formazione continua per l'approfondimento di alcune metodologie didattiche. Il Piano di formazione di Istituto infatti è stato elaborato in continuità con le azioni effettuate grazie ai fondi della Missione 1.4 del PNRR.

Il progetto Codici Sonori nell'ambito del DM65/2023 ha stimolato la successiva organizzazione di:

- laboratori di coding e di robotica educativa curricolari by design nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie
- approfondimento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica Trinity College London
- la progettazione successiva di percorsi di utilizzo etico e consapevole del digitale nella scuola secondaria di primo grado, grazie a fondi propri dell'Istituto e di donazioni di privati e di fondi derivanti dagli Enti Locali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il percorso "Keep in Touch" realizzato grazie ai fondi PNRR del DM19/2024 ha stimolato la successiva revisione dell'utilizzo delle risorse interne per la progettazione di un pomeriggio extra curricolare in più presso la scuola secondaria di Fiano e la realizzazione del progetto "Studiamo insieme" presso la scuola secondaria di Robassomero a supporto non solo degli alunni frequentanti il percorso musicale ma anche delle fasce deboli con attività ad hoc per lo sviluppo delle competenze metacognitive e per il recupero delle abilità di base come costante del percorso co-curricolare.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione nella realizzazione di un curriculum verticale che si sviluppi coerentemente tra gli ordini di scuola, anche in ottica orientativa, come indicato dalle Linee Guida per l'Orientamento del 2022.

Le iniziative di tipo educativo-didattico verticale sono molteplici e riguardano misure specifiche di accoglienza di ogni tipo di diversità/specificità anche non tipizzata. La scuola è dotata di un Protocollo di inclusione e di accoglienza anche per gli alunni in affido, in adozione e stranieri che prevede la nomina di una Commissione Intercultura ad hoc. Partecipa inoltre a numerose iniziative didattiche sia nazionali (Flashmob, per citarne una), sia territoriali promosse dai vari soggetti che operano sul territorio come biblioteche, Enti Locali, Associazioni sportive, musicali e di volontariato, Pro Loco.

Tra le iniziative caratterizzanti si sottolinea la presenza del potenziamento di informatica, finalizzato all'alfabetizzazione informatica di base anche attraverso l'uso della piattaforma d'Istituto, alla gestione responsabile della navigazione internet e dei dispositivi, allo sviluppo del pensiero computazionale per arricchire la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e all'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.

L'IC come scuola capofila della rete SHE dà ampia attenzione a tutte le attività legate alla salute e al benessere, come ad esempio Muovinsieme, l'autostrada delle api e i progetti sportivi. In collaborazione con gli enti del territorio sono inoltre organizzate attività legate all'educazione ambientale e alla sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030.

L'Istituto realizza inoltre numerosi progetti inerenti alla legalità, all'inclusione, al contrasto al bullismo e cyberbullismo, specificati nel prospetto presente nell'aggiornamento annuale del PTOF, uscite didattiche sul territorio oltre a progetti interni e/o in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti.

Grazie alla collaborazione con Hangar Point l'Istituto ha siglato nell'a.s. 2024-2025 un patto territoriale di Comunità che vede coinvolti tutti i soggetti che ruotano intorno alla scuola per la gestione degli spazi comuni interni ed esterni alla scuola e per la proposta di una "outdoor education".

SCUOLA DELL'INFANZIA



Nei nostri plessi viene data grande importanza alle attività di ACCOGLIENZA dei bambini e delle loro famiglie, condizione fondamentale per realizzare un sereno e proficuo lavoro durante i tre anni di permanenza nella scuola dell'Infanzia.

“Si tratta di un contesto di RELAZIONE, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze” (Indicazioni Nazionali 2012). L’obiettivo è quello di creare dei gruppi sezione che imparino a relazionarsi a collaborare e a lavorare insieme. A questo proposito grande importanza viene data all'EDUCAZIONE CIVICA fin dal primo anno di inserimento. Il conseguimento delle competenze e degli obiettivi previsti dai CAMPI DI ESPERIENZA avviene tramite una didattica flessibile, integrata ed interdisciplinare, che pone al centro l'ESPERIENZA ATTIVA DEL BAMBINO.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivo dei docenti è di creare un'autentica comunità creando un contesto ricco di stimoli e accogliente.

La didattica usata per raggiungere gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali coniuga tradizione e innovazione.

La scuola è aperta alle iniziative proposte dal territorio e grande attenzione è rivolta ai progetti che richiamano l'Agenda 2030.

Esiste una fattiva collaborazione tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio e ciò si traduce in un forte progetto trasversale di continuità didattica che permette agli alunni di imparare a imparare.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado di Fiano, è garantito il tempo prolungato che si articola in 36 ore (33+3) distribuite in 5 mattine e 3 rientri pomeridiani. Il servizio mensa è parte integrante del tempo scuola nelle sezioni funzionanti a TP. Nel TP si offre potenziamento del curricolo di italiano (da sei a sette ore settimanali) e matematica (da 4 a 5 ore settimanali). La scuola garantisce inoltre un'ora di potenziamento per lo sviluppo delle competenze digitali durante le compresenze di matematica per tutti gli alunni, CLIL, progetti specifici di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, progetti inerenti alla legalità, alla salute, all'inclusione, al contrasto al bullismo e cyberbullismo, specificati nel prospetto presente nell'aggiornamento annuale del PTOF, uscite didattiche sul territorio oltre a progetti interni e/o in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti. Nell'a.s.2025-26 è previsto il progetto Inclusione “Studiamo insieme” che si svolge il lunedì pomeriggio per il plesso di Fiano e i giorni dal lunedì al giovedì pomeriggio per il plesso di



Robassomero, garantendo pertanto alle famiglie che ne fanno richiesta un supporto per le attività di studio individuale o a piccoli gruppi e l'acquisizione di una corretta metodologia di studio basata sulle caratteristiche individuali di ciascun discente, tenuto conto dei vari stili di apprendimento.

La scuola secondaria di I grado di Robassomero garantisce un tempo scuola di 30 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14. Nel plesso è inoltre presente l'indirizzo musicale, a cui aderiscono alcuni studenti di ogni gruppo classe. L'indirizzo musicale prevede la frequenza di tre ore aggiuntive a settimana per ogni allievo, organizzate nei pomeriggi dal lunedì al venerdì, per le lezioni di strumento.

IL PTOF DI ISTITUTO È PUBBLICATO SUL SITO WEB AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

I REGOLAMENTI DI ISTITUTO SONO PUBBLICATI SUL SITO WEB AL SEGUENTE LINK:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/regolamenti/>

LE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CHE RIGUARDANO LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LA SPECIFICA DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI ANNUALI SONO PUBBLICATI AL SEGUENTE LINK:



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FIANO - "BORLA"	TOAA828014
I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA"	TOAA828025
I.C. FIANO - VARISELLA	TOAA828036
I.C. FIANO - VALLO TORINESE	TOAA828047
I.C. FIANO - LA CASSA	TOAA828058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FIANO - CAP.	TOEE828019
I.C. FIANO - ROBASSOMERO	TOEE82802A
I.C. FIANO - VARISELLA	TOEE82803B
I.C. FIANO - VALLO TORINESE	TOEE82804C
I.C. FIANO - LA CASSA	TOEE82805D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FIANO - ROSSELLI	TOMM828018
I.C. FIANO - ROBASSOMERO	TOMM828029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate sono le seguenti:

competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e



competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Istituto ha declinato i traguardi per le competenze come di seguito indicato:

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Ascoltare con attenzione Decodificare un messaggio verbale o non verbale (iconico, mimico-gestuale, sonoro...) Utilizzare diversi canali (grafico-pittorico, verbale, musicale, mimico-gestuale...) Comprendere il lessico e usarlo in modo appropriato Chiedere spiegazioni. Comprendere testi di vario tipo, riconoscendone le caratteristiche (ambiente, protagonista, antagonista...) Utilizzare e interiorizzare l'informazione ricevuta Discriminare storie vere e storie fantastiche. Scegliere e consultare in modo autonomo libri per soddisfare la propria curiosità Comprendere e sperimentare attraverso il gioco i vari linguaggi artistici Rispondere in modo corretto e appropriato Raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere bisogni utilizzando frasi complete e termini adeguati. Rielaborare i vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali. Produrre elaborati grafico pittorici e manuali corretti e coerenti	Ascoltare con attenzione Decodificare un messaggio verbale o non verbale (iconico, mimico-gestuale, sonoro...) Utilizzare diversi canali (grafico-pittorico, orale, scrittura, segno grafico, media...) Comprendere il lessico e usarlo in modo appropriato Chiedere spiegazioni Comprendere e rielaborare testi di vario tipo, riconoscendone la struttura, la tipologia e le caratteristiche Utilizzare e interiorizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi Distinguere i fatti dalle opinioni, le leggende dai fatti storici. Scegliere e consultare in modo autonomo diversi strumenti (vocabolari, libri, quotidiani, web...) per ampliare le proprie conoscenze Comprendere i linguaggi artistici, costruirne un'interpretazione e riconoscerne il valore Adattare il registro in base alla situazione comunicativa Intervenire in una conversazione in modo pertinente, rispettando il punto di vista altrui Esporre oralmente in modo completo e coerente, anche avvalendosi di schemi e mappe Rielaborare esperienze e conoscenze attraverso diversi linguaggi espressivi Produrre testi di tipo diverso a seconda della finalità da raggiungere (descrivere, narrare, argomentare...) Pianificare e produrre testi corretti nella forma e nel contenuto	Decodificare un messaggio verbale o non verbale (iconico, mimico-gestuale, sonoro...) Utilizzare diversi canali (oralità, scrittura, segno grafico, media...) Comprendere il lessico e usarlo in modo appropriato Chiedere spiegazioni Comprendere testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente Individuare e comprendere le informazioni implicite Interpretare criticamente le informazioni ricavate (valutarne l'attendibilità e l'utilità) Distinguere tra fatti, opinioni, fake news Scegliere e consultare in modo autonomo diversi strumenti (vocabolari, libri, manuali, quotidiani, web...) per soddisfare le proprie esigenze Comprendere i linguaggi artistici, costruirne un'interpretazione e riconoscerne il valore Adattare il registro (elevato, colloquiale, informale) in base alla situazione comunicativa Intervenire in una conversazione in modo pertinente, rispettando il punto di vista altrui Esporre oralmente in modo completo e coerente, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc...) Rielaborare esperienze e conoscenze Produrre atti comunicativi diversi in base alle diverse finalità (informare, esporre, avvisare, descrivere, esprimere emozioni, persuadere, esortare, facilitare la comunicazione...) Pianificare e produrre testi corretti nella forma e nel contenuto, organici, coerenti e coesi Acquisire uno stile personale di espressione Spiegare e descrivere il funzionamento della lingua

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	SCUOLA SECONDARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
Ragionare sulla lingua. Scoprire la presenza di lingue diverse Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi. Misurarsi con la creatività e la fantasia.	LINGUA INGLESE Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.
	LINGUA FRANCESE	(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

	Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiedere spiegazioni, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
--	--

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA e INGEGNERIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà, confrontandone e valutandone quantità; utilizzare simboli per	Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul	Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con numeri razionali, padroneggiare le diverse rappresentazioni, stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconoscere e risolvere problemi in
registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla portata.	processo risolutivo, sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.	contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema specifico a una class problemi. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti di definizione).
Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne le misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...).	Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni coglierne le relazioni tra gli elementi.
Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferire correttamente eventi del passato recente; prevedere e verbalizzare cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Familiarizzare sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi	Utilizzare rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni. Effettuare stime, riconoscere, utilizzare e comparare scale di misura.	Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.
Valutare e misurare le varie quantità, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando	Analizzare i fenomeni attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione. Individuare grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.

7

domande e ipotizzando risposte.	semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	Utilizzare strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali, verificare le ipotesi di partenza e ricercare risposte e soluzioni ai problemi. Interpretare e costruire schemi e modelli relativi a fatti e fenomeni scientifici e tecnologici in maniera appropriata e competente. Esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali. Ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizzare strategie di riferimento, organizzazione, recupero. Esporre in forma chiara le conoscenze, utilizzando un linguaggio specifico.
Interessarsi al funzionamento e all'uso di macchine e strumenti tecnologici.	Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine, classificarle e descriverne funzione e impieghi in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Riconoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte.

COMPETENZA DIGITALE

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Cominciare a conoscere gli elementi principali degli strumenti digitali. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.	Ricerare informazioni e dati utilizzando i più comuni strumenti. Essere consapevole dei limiti e dei rischi derivanti dall'uso delle tecnologie e della rete internet. Individuare comportamenti preventivi adeguati.	Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali. Utilizzare le tecnologie in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità. Riconoscere le situazioni di pericolo e attualizzare procedure di sicurezza preventive e correttive.
Accendere e spegnere il PC su guida e consegna dell'adulto. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica nei suoi simboli principali una volta individuata la loro collocazione. Visionare e far scorrere sul monitor fotografie, immagini, opere artistiche, documentari, filmati.	Utilizzare il PC, autonomamente, per scrivere compilare tabelle. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettroniche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettroniche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni e contesti (editor di testo, presentazioni, fogli di calcolo, software dedicati). Conoscere le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

mi sembra una ripetizione delle prime righe)	Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
--	--

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Ascoltare e comprendere narrazioni. Usare parole appropriate per descrivere e raccontare. Saper comunicare esperienze ed emozioni; porsi domande. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi dell'esperienza quotidiana. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'insegnante.	Saper interpretare le informazioni. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Essere in grado di ricercare, organizzare e creare collegamenti tra nuove informazioni. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.	Ricerare ed interpretare le informazioni. Organizzare in modo funzionale le conoscenze e le nozioni di base possedute. Ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Avere consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti. Scegliere in modo consapevole. Individuare collegamenti interdisciplinari. Acquisire un metodo di studio e di lavoro efficace e personale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Costruire la propria identità e riconoscere quella degli altri con la consapevolezza di essere soggetti in "relazione". Sentirsi parte di una comunità e sviluppare comportamenti responsabili e costruttivi. Educare alla consapevolezza sull'importanza della salvaguardia ambientale. Conoscere le proprie origini e tradizioni. Sviluppare e rispettare le regole di una conversazione corretta per educare all'esercizio del diritto di parola.	Costruire la propria identità e riconoscere quella degli altri con la consapevolezza di essere soggetti in "relazione". Sentirsi parte di una comunità e sviluppare comportamenti responsabili e costruttivi. Sviluppare la consapevolezza sull'importanza della salvaguardia ambientale per uno sviluppo sostenibile. Riconoscere la propria identità culturale, comprendere ed accogliere quelle altrui come fondamento di un'identità europea. Sviluppare le regole di una conversazione corretta e costruttiva per educare all'esercizio del diritto di parola. Educare alla legalità. Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione Italiana.	Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale con adeguate relazioni personali, interpersonali e interculturali, imparando progressivamente l'appartenenza ad una collettività locale, nazionale, europea, mondiale. Partecipare attivamente e democraticamente alla vita della collettività mettendo a frutto i concetti di uguaglianza, giustizia, cittadinanza, diritti civili. Conoscere e saper interpretare i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere la identità culturale e i processi storici che hanno condotto alla costituzione della Repubblica Italiana. Giungere ad un sempre più adeguato senso critico, con azioni agite in nome della tolleranza, del volontariato, della tutela dell'ambiente, della multiculturalità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare domande e ipotesi creative anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema. In situazioni problematiche rispondere a domande guida. Realizzare produzioni (individuali e di gruppo) nei vari campi di esperienza attraverso l'uso della manualità fine. Osservare i propri prodotti e quelli dei compagni, cogliere, se guidato, somiglianze e differenze. Scegliere, organizzare lo spazio fisico e grafico per soddisfare un bisogno primario o realizzare un gioco. Trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Affrontare situazioni problematiche, individuare gli elementi costitutivi di una situazione: raccogliere e valutare dati, formulare ipotesi e verificarle. Proporre strategie, confrontando soluzioni alternative. Sperimentare, attraverso conoscenze apprese semplici situazioni operative/ manipolative. Confrontare i propri prodotti con quelli dei compagni, cogliendo somiglianze e/o differenze accettando la critica costruttiva scegliere e organizzare lo spazio fisico e grafico per realizzare un progetto. Comunicare attraverso codici e strumenti diversi.	Individuare e affrontare consapevolmente situazioni problematiche. Formulare ipotesi di soluzione, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati. Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e strategie. Riconoscere somiglianze e differenze tra diversi elaborati. Acquisire capacità critica, distinguendo fatti e opinioni con senso critico. Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in diversi contesti. Comprendere e utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti.
Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Mettere in relazione oggetti e/o immagini per il fine da realizzare riordinare le sequenze di una breve storia.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise. Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. Individuare analogie e differenze.
Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni con senso critico.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Riconoscere il proprio corpo nelle diverse parti e utilizzarlo nelle espressività creative. Riconoscere se stessi e gli altri. Conoscere e accettare le regole. Accettare di appartenere a un gruppo. Valorizzare la personalità attraverso la creatività. Scoprire culture diverse. Sperimentare diversi linguaggi per esprimere le proprie emozioni. Osservare, esplorare e raccontare immagini e situazioni. Improvvisare liberamente e in modo creativo.	Conoscere il proprio schema corporeo utilizzandolo in modo corretto nelle varie esperienze creative. Capacità di accettare gli altri, collaborando e cercando di entrarvi in empatia. Assumere atteggiamenti e ruoli responsabili in rapporto alle proprie peculiarità. Capacità di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune. Valorizzare la personalità attraverso la creatività. Valorizzare le diversità culturali. Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi differenti. Osservare, esplorare e descrivere immagini e situazioni. Improvvisare liberamente e in modo creativo.	Raggiungere la consapevolezza del la propria corporeità nelle varie esperienze. Capacità di accettare gli altri, collaborando e cercando di entrarvi in empatia, utilizzando le proprie peculiarità e accettando le differenze linguistiche culturali. Assumere responsabilità e ruoli in rapporto alle proprie peculiarità. Volontà di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune. Valorizzare la personalità attraverso la creatività per promuovere la consapevolezza della propria identità. Riconoscere e capire diverse culture attraverso i loro codici espressivi e tradizionali. Utilizzare in modo personale diversi linguaggi per esprimere, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. Descrivere e rielaborare immagini e situazioni. Interpretare varie realtà culturali.

PER UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO SI RINVIA AL SEGUENTE LINK DEL SITO WEB DI ISTITUTO

<https://www.icfiano.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-per-le-Competenze-Chiave-di-Cittadinanza-2018.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - "BORLA" TOAA828014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" TOAA828025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - VARISELLA TOAA828036

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - VALLO TORINESE TOAA828047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FIANO - LA CASSA TOAA828058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - CAP. TOEE828019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - ROBASSOMERO TOEE82802A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - VARISELLA TOEE82803B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - VALLO TORINESE TOEE82804C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - LA CASSA TOEE82805D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - ROSSELLI TOMM828018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. FIANO - ROBASSOMERO TOMM828029 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



33 ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il curricolo verticale di Educazione Civica è consultabile sul sito web d'Istituto al seguente link :

<https://www.icfiano.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Allegati:

Curricolo Civica_Integrazione_Valutazione.pdf

Approfondimento

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - Plesso "Allende", Scuola Secondaria di Robassomero (attivazione a partire dall'A.S 2023/2024)

A partire dall' a.s 2023/2024, l'Istituto Comprensivo di Fiano ha avviato l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria "Allende" di Robassomero. L'insegnamento Strumentale costituisce integrazione e arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza. Potenziare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. La frequenza del ad Indirizzo Musicale è opzionale e la richiesta deve essere espressa dalla famiglia all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

L'indirizzo musicale prevede 3 ore settimanali a studente (totale di 99 ore di lezioni annuali). Viene prevista un'ora di strumento individuale a settimana e due ore di ensemble/orchestra. Le lezioni individuali consentono la pratica musicale dei seguenti strumenti: violino, chitarra, pianoforte, flauto. Per l'a.s 2025/2026, le attività dell'indirizzo musicale sono state collocate in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14:30. In tutte le giornate in cui sono previste le lezioni di strumento e giornate sono stati inoltre previsti il servizio mensa con l'assistenza dei docenti dalle 14.00 alle 14.30 e attività di studio assistito (progetto "Studiamo insieme") dalle 15.30 alle 17.00.



Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Per accedere al percorso è necessario sostenere prove orientativo-attitudinali articolate e in tre fasi: accertamento del senso ritmico, accertamento di percezione del parametro sonoro, accertamento dell'intonazione e musicalità.



Curricolo di Istituto

I.C. FIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto è visionabile al seguente link

<https://www.icfiano.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazione guidate sulle regole della classe.

Letture di brevi storie o fiabe che prevedono il rispetto delle regole, con successive rielaborazioni grafiche.



Brainstorming su ciò che serve per star bene a scuola

Giochi di ruolo

.Ricerca di articoli che parlano direttamente di scuola, lavoro, pace, ambiente...

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conversazione guidate sulle regole della classe.

Letture di brevi storie o fiabe che prevedono il rispetto delle regole, con successive rielaborazioni grafiche.

Brainstorming su ciò che serve per star bene a scuola

Giochi di ruolo

.Ricerca di articoli che parlano direttamente di scuola, lavoro, pace, ambiente...

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce e rispetta le regole di comportamento civile nei contesti privati e pubblici (classe 1^a e 2^a)

Conosce e rispetta leggi e regole della convivenza civile. Mette in atto atteggiamenti corretti e responsabili (Classe 3^a, 4^a, 5^a)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazione guidate sulle regole della classe.

Letture di brevi storie o fiabe che prevedono il rispetto delle regole, con successive rielaborazioni grafiche.

Brainstorming su ciò che serve per star bene a scuola



Giochi di ruolo

.Ricerca di articoli che parlano direttamente di scuola, lavoro, pace, ambiente...

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazione guidate sulle regole della classe.

Letture di brevi storie o fiabe che prevedono il rispetto delle regole, con successive rielaborazioni grafiche.

Brainstorming su ciò che serve per star bene a scuola

Giochi di ruolo

.Ricerca di articoli che parlano direttamente di scuola, lavoro, pace, ambiente...

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione consiglio comunale.

Gioco della rappresentanza.

visita guidata al palazzo comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

video esplicativi.

Lecture di articoli.

Simulazioni di elezioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Simulazione consiglio comunale.

Gioco della rappresentanza.

visita guidata al palazzo comunale

Imparare l'inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione consiglio europeo



Gioco della rappresentanza.

Storia della nascita della Comunità europea.

Giochi sui diritti della persona e dell'infanzia.

Caccia al tesoro europea: indizi su capitali, bandiere, cibi tipici con mappa interattiva....

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare un decalogo delle regole da rispettare dei vari ambienti scolastici.

Giochi di ruolo su uguaglianza vs. discriminazione, identificando il bullismo e promuovendo inclusione con attività sulla Costituzione.

Elaborare slogan e poesie sulla convivenza civile.

Analizzare differenze come ricchezza con dibattiti sull' inclusione, esplorando, eventualmente, le comunità locali per prevenire discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sulle norme da seguire durante le evacuazioni antincendio o terremoto con aiuto ai più fragili.

Attività in collaborazione con l'ente CISA.

Giornata di "puliamo il mondo"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto: un miglio al giorno.

conoscenza dei segnali stradali e delle regole di circolazione in Italia e nel mondo.

Attività in collaborazione con la polizia municipale.

Uscita sul territorio in bicicletta e conoscenza della storia dei mezzi di trasporto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione in circle time sui bisogni primari di salute e stati d'animo.

Giochi di ruolo su Sè e l'altro

Creazione di un decalogo di regole condivise per la cura e la salute altrui.

Realizzazione di cartelloni sui meccanismi delle dipendenze stimolando il senso critico e valutando i rischi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione dei lavori familiari e scolastici e disegno "Il mio lavoro preferito" .

Filastrocche sui mestieri.

Realizzazione di istogrammi per capire lo sviluppo economico in Italia e in Europa.

Orto scolastico

Brainstorming su PIL disoccupazione ...

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

orto scolastico.

realizzazione di cartelloni per sostenere il decoro urbano/risorse naturali valutando gli impatti per lo sviluppo responsabile.

Giochi interattivi sullo "spreco" e sull'economia circolare.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con l'ente territoriale Parco La Mandria

Progetto d'istituto "l'autostrada delle api"

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto d'istituto "Autostrada delle api".

Attività "puliamo il mio paese" in collaborazione con il Cisa.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

discussione sui comportamenti da seguire in caso di incendio o terremoto.

Prove antincendio e anti sismiche periodiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di grafici sui cambiamenti climati.

Ricerca cause antropiche vs. naturali, e effetti su ecosistemi (biodiversità persa), con mappe Italia/Europa e su rischi (incendi, erosione).

Laboratori e giochi di simulazione



Dibattiti su azioni per mitigare il problema dei cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Creare mappe di luoghi artistici locali.

tour virtuali del patrimonio culturale piemontese.

Attività laboratoriale sulle varie tecniche artistiche.

Dibattiti sul patrimonio culturale, il degrado artistico e il rischio della perdita di quest'ultimo.



Collaborazione con gli enti locali per mantenere vive le tradizioni locali (palio degli sbandieratori)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fiabe sull'importanza delle risorse naturali.

Canti e filastrocche sulle risorse naturali.

Istogrammi sulle risorse naturali e il loro spreco.

Cartelloni riassuntivi sul rispetto delle risorse naturali



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Racconti che aiutano a distinguere tra bisogni e desideri

Disegni su cosa farò da grande

Giochi di ruolo



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Racconti che aiutano a distinguere tra bisogni e desideri

Disegni su cosa farò da grande

Giochi di ruolo

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Filastrocche e racconti sulla tematica.

Discussione su cosa significa rubare.

Realizzazioni di cartelloni anti-bullismo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio di ricerca guidata su PC cercando immagini e brevi testi con un motore di ricerca preimpostato, imparando a distinguere annuncio/pubblicità da risultati informativi e a salvare correttamente le fonti in una scheda.

discussione guidata su dati personali e privacy con schede per classificare cosa si può condividere online e cosa no

Progetto che preveda la creazione di un piccolo prodotto multimediale su un tema di Educazione Civica

Analisi di fake news con elaborato finale (anche con cartellone) che illustri le principali regole per capire se una notizia è vera o falsa.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di flashcard digitali

Realizzare semplici disegni o storie animate su piattaforme

Costruire semplici power point su temi affrontati

Giochi digitali di coding con finalità educativa

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Debate digitali: a gruppi si valutano le fonti contrastanti su Agenda 2030.

Realizzazioni di logi per progetti legati all'ambiente

Storytelling

Giornalino di classe

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

scrivere e-mail formali e informali

bacheca delle regole online della classe

Progetto schermi in classe: recensione del film visionato in classe sul team di classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Giochi di ruolo vari

Cartelloni con mini codici di netiquette

Drammatizzazione su cosa fare/non fare

attività di peer education con la scuola secondaria per il corretto uso dello smartphone

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio: "Scriviamo la netiquette" sulle regole per l'uso corretto delle piattaforme.

Realizzazione di poster/cartelloni per spiegare alle classi più piccole il corretto utilizzo della piattaforma di istituto.

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

realizzazioni di carta d'identità/passaporto cartacei e digitali

osservazione in classe di una serie di immagini (nome, indirizzo, foto...) e utilizzo consapevole di quali si possono utilizzare sul web

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture di storie e racconti e successivi giochi di comprensione

Realizzazione di una mappa dei "mostri digitali"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di "Stop screen": durante le attività, l'insegnante suona un timer e i bambini fanno 20 secondi di stretching

Racconti

Creazioni di flashcard su i rischi della tecnologia

giochi per imparare a riconoscere le azioni di cyberbullismo

Canti e drammatizzazioni

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

- Regole e diritti a scuola e nella comunità
- Le regole di vita della classe
- Il significato e il valore della Cittadinanza (diritti e doveri, libertà, identità, solidarietà...)

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della tolleranza
- Il razzismo e altre forme di discriminazione
- Concetti di inclusione, integrazione, esclusione e discriminazione
- Bullismo e cyberbullismo
- Educazione emotiva e soft skills
- Il fair play
- Il jazz: razzismo e musica
- Bullismo e cyberbullismo (anche con progetto specifico di ampliamento dell'offerta formativa)
- La cultura della legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



- Il testo regolativo
- Assunzione di incarichi e rappresentanza studentesca

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Il volontariato
- Progetto di sostegno a distanza "Il sogno di Tsige"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Enti Locali: organizzazione, funzionamento
- Il decentramento amministrativo
- Il Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Forme di governo degli Stati moderni
- Il funzionamento e l'organizzazione dello Stato
- Regimi non democratici e totalitarismi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Europa: simboli e bandiere
- Inno nazionale e inno europeo

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea: formazione, composizione, Istituzioni, Costituzione Europea

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La corretta alimentazione
- I disturbi alimentari
- l'importanza dello sport

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I segnali stradali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Le dipendenze
- Progetto "Unplugged" in collaborazione con l'OED
- Il valore delle soft skills nella prevenzione delle dipendenze
- Effetti sull'organismo di alcol, fumo e droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti di giustizia sociale, economia sostenibile e tutela ambientale
- Settori produttivi
- Agenda 2030, obiettivo 1
- Movimenti migratori e conflitti
- Delocalizzazione
- Sfruttamento minorile
- Ripartizione economica del mondo e divari



- I Paesi emergenti
- Microcredito e progetti etici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Climate Action, Goal 13 (Agenda 2030)
- Ecologia e ambiente
- Il cambiamento climatico e il corretto uso delle risorse idriche e energetiche



Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- L'impronta ecologica
- Comportamenti sostenibili: consumo consapevole, riciclo, raccolta differenziata, tutela del bene comune, trasporti sostenibili...
- Eco-responsabilità in cucina

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il cambiamento climatico e il clima
- Lo sviluppo sostenibile
- La raccolta differenziata
- Agenda 2030: obiettivi 12, 13, 15

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inquinamento acustico e i suoi effetti su salute e ambiente
- Le forme del paesaggio
- Geografia umana
- Conoscere le caratteristiche del proprio territorio
- Ricerare informazioni e saperle discriminare, al fine di organizzare visite e viaggi
- Le città dell'Europa

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione finanziaria
- Agenda 2030, obiettivi 10 e 11

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le mafie: storia, organizzazione, struttura, attività, traffici illeciti
- I ruoli, le funzioni e i compiti dello Stato delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità



organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I motori di ricerca: utilizzo, potenzialità e funzioni
- I sistemi operativi
- Le fonti di dati e la loro attendibilità
- Analfabetismo digitale



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Caratteristiche, funzionalità e corretto utilizzo degli strumenti di Office365

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le fake news
- Selezionare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto ASL "Patentino dello Smartphone"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tipologie di device: caratteristiche e funzionalità
- Agenda 2030: obiettivi 4 e 16

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video
- Le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali



- La netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza informatica

Agenda 2030, obiettivo 3

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della sicurezza in rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- Il Manifesto della comunicazione non ostile
- I rischi per la salute fisica e psichica legati all'uso e abuso di strumenti digitali
- Il bullismo e cyberbullismo (anche con progetto apposito di ampliamento dell'offerta formativa)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Trasformiamo Piazza Polonia in Piazza Lapponia (Collaborazione con Ospedale Regina Margherita)

Collaborazione con la Fondazione FORM per creare e animare il villaggio di Babbo Natale in Piazza Polonia per sostenere i piccoli pazienti oncologici ricoverati al Regina Margherita

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Fiano Torinese si caratterizza per una visione educativa integrata, inclusiva e orientata al benessere globale degli studenti. Le scelte pedagogiche e organizzative si fondano su un approccio che valorizza la persona, promuove la partecipazione attiva e sostiene lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive, sociali e motorie.

Gli elementi qualificanti che rendono l'offerta formativa dell'Istituto ricca, innovativa e



coerente con le esigenze educative contemporanee sono:

1. Rete SHE e promozione del benessere

L'Istituto è scuola capofila Rete SHE – Schools for Health in Europe , che promuove un modello di scuola orientato al benessere fisico, emotivo e relazionale. Le azioni previste includono:

- educazione alla salute e agli stili di vita sani
- promozione del benessere psicologico e della gestione delle emozioni
- sviluppo di un clima scolastico positivo e accogliente
- collaborazione con famiglie, enti locali e servizi territoriali

Il benessere diventa così un pilastro trasversale del curricolo , influenzando metodologie, ambienti di apprendimento e relazioni educative.

2. Progetto “ Muovinsieme ”

Il curricolo integra il progetto Muovinsieme , volto a promuovere il movimento quotidiano come strumento di salute, socializzazione e apprendimento. Il progetto sostiene:

- attività motorie regolari e strutturate
- percorsi di educazione motoria integrati nelle discipline
- sviluppo di competenze corporee, coordinative e relazionali
- attenzione alla prevenzione della sedentarietà

L'educazione motoria diventa così parte integrante del percorso formativo, non solo come disciplina ma come stile educativo attivo.

3. Patto “Oltre il Giardino” e Outdoor Education

L'Istituto valorizza gli spazi esterni come ambienti di apprendimento attraverso l'Outdoor Education in tutte le fasce d'età. Gli obiettivi principali sono:

- apprendere attraverso l'esperienza diretta e il contatto con la natura
- sviluppare autonomia, curiosità e capacità di osservazione



- favorire il benessere psicofisico attraverso attività all'aria aperta
- utilizzare cortili, giardini e spazi verdi come aule didattiche estese

L'outdoor diventa così un elemento strutturale del curricolo, non un'attività accessoria.

4. Inclusione come valore fondante

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione che garantisce a ogni studente pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Le azioni inclusive comprendono:

- progettazione universale per l'apprendimento
- piani personalizzati e strategie didattiche flessibili
- collaborazione con famiglie e servizi specialistici
- valorizzazione delle differenze come risorsa educativa

L'inclusione è intesa come processo continuo, che coinvolge l'intera comunità scolastica.

5. Attenzione alla plusdotazione

Il curricolo prevede interventi specifici per gli studenti con alto potenziale cognitivo o plusdotazione, attraverso:

- percorsi di arricchimento e potenziamento
- attività laboratoriali ad alto livello di sfida cognitiva
- metodologie basate su problem solving, creatività e pensiero divergente
- personalizzazione dei tempi e delle modalità di apprendimento

L'obiettivo è sostenere i talenti e prevenire il rischio di demotivazione o dispersione.

6. Sperimentazione Didattica per Ambienti di Apprendimento con focus sul musicale

L'Istituto sperimenta il modello Didattica per Ambienti di Apprendimento, con una particolare attenzione all'area musicale. Gli elementi caratterizzanti includono:

- ambienti di apprendimento tematici e laboratoriali



- classi che si muovono negli spazi dedicati alle discipline
- potenziamento della didattica musicale come linguaggio espressivo universale
- utilizzo di strumenti, tecnologie e pratiche collaborative
- valorizzazione della musica come strumento di inclusione, benessere e sviluppo cognitivo.

Queste tipologie di ambienti favoriscono una scuola dinamica, flessibile e centrata sull'esperienza. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Fiano Torinese si configura come un percorso educativo ricco, innovativo e profondamente orientato alla persona. Benessere, movimento, natura, inclusione, valorizzazione dei talenti e ambienti di apprendimento evoluti costituiscono i cardini di un'offerta formativa che prepara gli studenti a diventare cittadini consapevoli, competenti e capaci di affrontare con serenità e creatività le sfide del futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega il Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (secondo le Linee guida del 7 settembre 2024) che si può consultare anche al link:

[curricoli di istituto](#)

Allegato:

Curricolo Educazione Civica IC Fiano.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo verticale delle Competenze chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente (Raccomandazione europea 2018), consultabile comunque al seguente link:



<https://www.icfiano.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Allegato:

Curricolo per le Competenze Chiave di Cittadinanza 2018.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - "BORLA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel plesso viene data grande importanza alle attività di accoglienza delle famiglie e dei bambini, condizione fondamentale per realizzare un sereno e proficuo lavoro durante i tre anni di permanenza dei bambini nella scuola dell'infanzia. L'obiettivo è quello di creare dei gruppi sezione che, stando bene insieme, collaborino, imparino a relazionarsi e si aiutino vicendevolmente per una crescita umana oltre che didattica. In questo senso grande rilevanza rivestono le attività di LABORATORIO dove i bambini attraverso l'interazione sociale e i campi di esperienza proposti trovano un ambiente favorevole all'acquisizione delle competenze europee. Il conseguimento delle competenze avviene tramite una didattica flessibile che pone al centro l'esperienza attiva dell'alunno, la sua capacità di riflessione e l'approccio integrato ed interdisciplinare. In particolare, il laboratorio di inglese è strutturato seguendo le indicazioni fornite dagli specialisti che hanno effettuato il Campo estivo in lingua inglese: LET ' S SPEAK ENGLISH (Modulo: COME AND PLAY WITH ME/US) facente parte dei 4 progetti Pon per la scuola a cui l'Istituto Comprensivo ha aderito.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

E' aspetto peculiare del plesso favorire l'interdisciplinarietà, le competenze trasversali, il pensiero critico, la collaborazione e l'apprendimento cooperativo. Ogni attività di laboratorio è strutturata per lo sviluppo delle competenze chiave (spazi che mettono il bambino al centro del proprio processo di apprendimento). In particolare il laboratorio di inglese è strutturato seguendo le indicazioni fornite dagli specialisti che hanno effettuato il Campo estivo in lingua inglese: LET ' S SPEAK ENGLISH (Modulo: COME AND PLAY WITH ME/US) facente parte dei 4 progetti Pon per la scuola a cui l'Istituto Comprensivo ha aderito. Per ogni laboratorio, tutti gli argomenti trattati con i bambini sono affrontati secondo un approccio di volta in volta più artistico, tecnologico, matematico ecc. favorendo così l'acquisizione delle competenze europee. Il conseguimento delle competenze avviene tramite una didattica flessibile che pone al centro l'esperienza attiva dell'alunno, la sua capacità di riflessione e l'approccio integrato ed interdisciplinare. In questo senso appare caratterizzante il Curricolo verticale con la scuola Primaria: sono previsti momenti di gioco e di festa con gli alunni della classe quinta e della classe prima e attività di conoscenza del nuovo ambiente che favoriscono il passaggio alla scuola primaria e un progetto ponte sulla tematica dell'immigrazione per sviluppare la cultura dell'inclusione promuovendo una consapevole mentalità multiculturale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Autostrada delle api

L'iniziativa è volta a creare una rete di corridoi ecologici per favorire la mobilità e la



sopravvivenza delle api e di altri impollinatori. L'idea è di collegare aree naturali, parchi e zone agricole attraverso siepi, filari di alberi e prati fioriti, in modo da fornire alle api e agli altri impollinatori un habitat.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VARISELLA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli obiettivi del plesso sono: - Educare agli affetti e alle emozioni: dar voce al bambino, aiutarlo ad esplorare la sua vita emotiva così da conoscere e riconoscere la propria identità (progetto RSA); - Sviluppare la cultura della diversità e dell'inclusione: porre attenzione ai bimbi appartenenti ad altre etnie promuovendo una consapevole mentalità multiculturale; - Promuovere un' educazione naturale: il bambino acquisisce consapevolezza della complessità della rete della vita e della delicatezza degli equilibri ecosistemici, delle armonie che ci legano al mondo. In particolare il progetto "Dalla terra alla tavola" dà la possibilità di rafforzare il legame con il territorio, conoscere le principali colture, promuovere il compostaggio, educare al gusto e favorire una sana e corretta alimentazione. Inoltre in un' ottica di continuità, insieme ai bambini della primaria si realizzeranno preparati nei nostri laboratori di cucina; - L'atelier della creatività: con i nostri laboratori musico - artistico - espressivo daremo voce ai linguaggi non verbali dei bambini attraverso i codici del musicale, gestuale e pittorico; - Giocare con il corpo: toccando, manipolando, saltando, correndo, strisciando e rotolando, il bambino ha modo di sviluppare il proprio schema corporeo (laboratorio di psico-motricità); - Il bambino come ascoltatore: in collaborazione con la Biblioteca di Varisella, il nostro laboratorio di lettura/drammatizzazione, affascina i nostri alunni educandoli all'ascolto e al gioco simbolico; - Parola orale e parola scritta: nei laboratori pomeridiani destinati ai bambini cinquenni, l'insegnante solleciterà il progressivo arricchirsi e personalizzarsi del loro patrimonio lessicale, grammaticale e sintattico; - Sviluppare l'intelligenza logico-matematica: sviluppare nel bambino la capacità che non si riferisce solo all'intelligenza matematica, ma anche a quella verbale, spaziale, di rappresentazione numerica o quantitativa. Il laboratorio di Coding metterà i bambini in condizioni di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo. Attraverso attività divertenti e coinvolgenti, in un clima di condivisione e collaborazione i bambini impareranno a costruire, risolvere, ragionare, ovvero sviluppare il pensiero computazionale. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante, rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VALLO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il bambino crea, manipola, fa, costruisce e distrugge, prende la realtà tra le mani e la plasma. Partendo da questo presupposto la nostra scuola offre progetti e laboratori dove il bambino è sorretto e seguito dalla presenza del team docente, esplora, manipola e conosce la realtà circostante. I laboratori rappresentano una valida alternativa al "fare scuola" classico, poiché rendono specialisti gli stessi insegnanti. All'interno della scuola vengono attuati i seguenti laboratori per tutte le età (gioco-motricità, drammatizzazione, biblioteca, artistico) e per gli alunni dell'ultimo anno (sicurezza, informatica, pre-scrittura e pre-calcolo). I progetti di musica e inglese sono affidati ad esperti esterni e proposti a tutte le fasce d'età. I nostri laboratori disciplinano le varie discipline, organizzano il gruppo classe secondo una dinamica che è simile a quella dell'auto-aiuto, con maggior capacità di accogliere le pluralità. Inoltre esigono attenzione al contesto, alla materia per poterla lavorare, per potere costruire quello che è il progetto. La mano del bambino esplora materiali che possono guidare e suggerisce un'attività. Nei laboratori quella mano trova una disciplina che l'aiuta: trova, nella mano esperta che lavora accanto a lei, un modello a cui riferirsi e da imitare. Crediamo abbia valore quell'educazione in grado di guidare verso la piena realizzazione di se stessi: quell'educazione che rappresenta la strada per il compimento di quel desiderio di libertà che ci fa liberi.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - LA CASSA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Un aspetto caratteristico della nostra scuola è l'educazione armonica che non riguarda solo i campi cognitivi, ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone, vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, organizzate in base ai traguardi di sviluppo fissati nelle Indicazioni Nazionali. Nei laboratori che vengono svolti, si cerca di creare contesti di apprendimento e di esperienze che stimolino il bambino a:

- Sviluppare capacità attentive
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali
- Esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo
- Potenziare un atteggiamento riflessivo
- Ampliare la competenza collaborativa e interculturale

Un laboratorio in particolare ha l'obiettivo di insegnare ai piccoli allievi usanze e tradizioni del territorio, insegnando un po' di dialetto piemontese. In tale occasione si racconta loro aneddoti del passato con filastrocche, canti e poesie, che fanno riferimento a quel passato che ci ha reso adulti oggi, ma che rischia di essere dimenticato. Durante l'anno scolastico, ci saranno incontri di continuità con la scuola Primaria, attraverso attività di conoscenza con il nuovo ambiente e con le future insegnanti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti il curricolo sono l'attuarsi dei seguenti progetti: - Progetto "Miglio...rando": educazione alla salute - Progetto "Acquaticità/nuoto: educazione alla salute - Progetto "Eco ecole" : educazione ambientale - Metodologie innovative: Robotica educativa / Editoria e multimedialità



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Trasversalità delle attività, progettazioni per classi parallele, cooperative learning, attività sistematiche di continuità, attività che promuovono benessere ed espressività, attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, educazione all'affettività e alla mondialità.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VARISELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 le scuole di Vallo e Varisella sono state unificate mantenendo però distinti i due plessi: 3 classi sono a Vallo e 2 a Varisella. Questo progetto si è realizzato grazie alla collaborazione tra Dirigente Scolastico, amministrazioni comunali, insegnanti e famiglie. I due Comuni garantiscono il trasporto degli alunni gratuitamente e finanziano le attività di arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito espressivo-musicale. Questa unificazione ha prodotto grandi vantaggi, non solo per quanto riguarda la didattica, ma soprattutto perché le quotidiane occasioni di scambio di esperienze tra i bambini e i ragazzi dei due paesi hanno permesso l'arricchimento dei rapporti e creato un unico gruppo omogeneo. Il numero limitato di alunni per classe consente di attuare una didattica personalizzata, attenta ai bisogni di ciascuno. Le compresenze vengono impiegate per garantire l'arricchimento dell'offerta formativa offrendo attività laboratoriali, attività di recupero e potenziamento. La collaborazione



con gli enti locali (Comuni, CISA) e le associazioni (Biblioteca, Pro loco, A.I.B., FIDAS, ANA...) hanno permesso nel corso degli anni di partecipare a numerose iniziative arricchendo l'esperienza degli alunni nell'ambito della cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - VALLO TORINESE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 le scuole di Vallo e Varisella sono state unificate mantenendo però distinti i due plessi: 3 classi sono a Vallo e 2 a Varisella. Questo progetto si è realizzato grazie alla collaborazione tra dirigente scolastico, amministrazioni comunali, insegnanti e famiglie. I due Comuni garantiscono il trasporto degli alunni gratuitamente e finanziano le attività di arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito espressivo- musicale. Questa unificazione ha prodotto grandi vantaggi, non solo per quanto riguarda la didattica, ma soprattutto perché le quotidiane occasioni di scambio di esperienze tra i bambini e i ragazzi dei due paesi hanno permesso l'arricchimento dei rapporti e creato un unico gruppo omogeneo. Il numero limitato di alunni per classe consente di attuare una didattica personalizzata, attenta ai bisogni di ciascuno. Le compresenze vengono impiegate per garantire l'arricchimento dell'offerta formativa offrendo attività laboratoriali, attività di recupero e potenziamento. La collaborazione con gli enti locali (Comuni, CISA) e le associazioni (Biblioteca, Pro loco, A.I.B., FIDAS, ANA...) hanno permesso nel corso degli anni di partecipare a numerose iniziative arricchendo l'esperienza degli alunni nell'ambito della cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - LA CASSA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Aspetti caratterizzanti il Curricolo sono: - Lavoro a classi aperte; - cooperative Learning; - Peer tutoring; - CLIL; >Progetti gratuiti con intervento di esperti di : -Ed.Ambientale (C.I.S.A - G.E.V.) - Ed.Motoria (C.O.N.I) -Ed. Salute (Frutta Party - Frutta nelle Scuole) >Attività di abbellimento urbano in collaborazione con il Comune (Realizzazione di Murales, pittura artistica di panchine...)

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROSSELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel corso dell' anno scolastico vengono svolti progetti inerenti la legalità, la salute, l'inclusione come da prospetto presente nell'aggiornamento annuale del PTOF. In alcune classi del tempo prolungato verrà adottata la modalità CLIL.

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di primo grado di Fiano, viene adottata una modalità flessibile di organizzazione del tempo scuola per garantire: • laboratori pomeridiani nelle classi a tempo prolungato gestiti da tutti i docenti del tp, • potenziamento del curriculum di italiano (da sei a sette ore settimanali) e matematica e scienze (da sei a sette ore settimanali) nelle classi a tempo prolungato, • progetti specifici di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, •



uscite didattiche sul territorio oltre a progetti interni e/o in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti • una parziale sostituzione dei docenti assenti. Si procede mediante le seguenti forme di flessibilità del tempo prolungato: utilizzo di moduli orari antimeridiani di 50' in 14 "settimane brevi", cioè senza il sabato scolastico, nel periodo indicativamente da dicembre a marzo e da maggio a giugno; anche l'orario del tempo normale in queste settimane funzionerà con la stessa articolazione oraria.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

- Impiego dell'organico di potenziamento: 9 ore per il Progetto di Rinforzo delle abilità di base. - Attivazione di diversi progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa: PON, Continuità (Spettacolo di Natale musicale-Open Day- laboratori a dicembre e a gennaio con la classe, tornei di maggio), Bullismo e Cyberbullismo, Educazione alla salute (Un miglio al giorno, piscina...), spettacolo teatrale, progetto emozioni, progetto migranti, Incontri ravvicinati del terzo tipo - Attività per il potenziamento delle competenze trasversali: elaborazione progetti e attività interdisciplinari.

Approfondimento

Il Curricolo dell'I.C Fiano è consultabile sul sito www.icfiano.edu.it al link <https://www.icfiano.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi CLIL

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti alle classi delle scuole secondarie a partire dalle classi prime e tenuti dai docenti interni di lingua straniera.

Le azioni formative sono svolte in compresenza con un altro docente curricolare a seconda della disciplina coinvolta nell'attività svolta in modalità CLIL.

Anche nella scuola primaria nelle classi quinte vengono svolte attività simili dalla docente specialista.

Il monte ore previsto per lo svolgimento di tale percorso varia a seconda della classe di appartenenza.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Per maggiori informazioni consultare Il Piano di Internazionalizzazione, pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario curricolare per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 3: Corrispondenza e scambi virtuali in e-Twinning

Sono previste attività di gemellaggio con scuole estere per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di primo grado, articolate in:



- progetto di corrispondenza in lingua francese
- scambi virtuali in e-Twinning con tre scuole francesi per le classi della scuola secondaria di primo grado di Fiano e di Robassomero
- possibile scambio in presenza al termine del progetto

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sono previste anche attività strutturate in maniera più semplice e diretta rispetto alla progettualità Erasmus plus grazie a contatti diretti di alcuni docenti di Istituto con altri docenti di scuole francesi, per le quali si prevedono scambi in presenza autofinanziati o con il finanziamento da parte delle famiglie di eventuali alunni partecipanti, in attesa di una progettualità Erasmus plus definita e accettata.

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 4: Formazione del personale docente sull'internazionalizzazione

Per promuovere le attività di internazionalizzazione, sono previsti corsi di formazione ad hoc per il personale docente coinvolto nel gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione, l'e-twinning e la progettualità Erasmus +.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 5: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di primo grado)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 6: Erasmus+

Come da percorso di internazionalizzazione, per arrivare a soddisfare il criterio di mobilità, l'Istituto ha intenzione di partecipare al bando europeo Erasmus+, preparando un progetto che consenta di avviare la mobilità Erasmus a partire dall'a.s. 2026-2027.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 7: ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Fiano, da anni si distingue per l'impegno verso un'educazione aperta e inclusiva. Nell'attuale scenario europeo e globale, la scuola ritiene fondamentale promuovere pratiche didattiche innovative, ampliando orizzonti e opportunità per studenti, famiglie e personale docente attraverso un percorso di internazionalizzazione. Questo piano, redatto in seguito all'atto di indirizzo del dirigente scolastico, e parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, viene adottato dall'Istituto rafforzando la mission dell'istituto stesso in linea con le direzioni ministeriali, le reti regionali (SHE, Erasmus+), e la vocazione territoriale di dialogo e apertura. Il gruppo di lavoro costituito mira a definire gli intenti, gli obiettivi e creare attività pratiche di internazionalizzazione per il triennio 2025/2028.

Il Piano di internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- ELABORAZIONE DEL PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025-28

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Avvio alla lingua inglese nelle scuole dell'infanzia

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia si pongono le basi per un apprendimento futuro della lingua inglese, attraverso il gioco, usando canzoni, filastrocche e video e attività manipolative, per familiarizzare con suoni, vocaboli e strutture linguistiche di base (in particolare colori, numeri, saluti...).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - "BORLA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Avvio alla lingua inglese

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia si pongono le basi per un apprendimento futuro della lingua inglese, attraverso il gioco, usando canzoni, filastrocche e video e attività manipolative, per familiarizzare con suoni, vocaboli e strutture linguistiche di base (in particolare colori, numeri, saluti...).

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Avvio alla lingua inglese

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia si pongono le basi per un apprendimento futuro della lingua inglese, attraverso il gioco, usando canzoni, filastrocche e video e attività



manipolative, per familiarizzare con suoni, vocaboli e strutture linguistiche di base (in particolare colori, numeri, saluti...).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)



- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - VARISELLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Attività n° 1: Avvio alla lingua inglese

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia si pongono le basi per un apprendimento futuro della lingua inglese, attraverso il gioco, usando canzoni, filastrocche e video e attività manipolative, per familiarizzare con suoni, vocaboli e strutture linguistiche di base (in particolare colori, numeri, saluti...).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Teatro in lingua



Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - VALLO TORINESE (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Avvio alla lingua inglese

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia si pongono le basi per un apprendimento futuro della lingua inglese, attraverso il gioco, usando canzoni, filastrocche e video e attività manipolative, per familiarizzare con suoni, vocaboli e strutture linguistiche di base (in particolare colori, numeri, saluti...).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 2: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



Dettaglio plesso: I.C. FIANO - LA CASSA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Avvio alla lingua inglese

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia si pongono le basi per un apprendimento futuro della lingua inglese, attraverso il gioco, usando canzoni, filastrocche e video e attività manipolative, per familiarizzare con suoni, vocaboli e strutture linguistiche di base (in particolare colori, numeri, saluti...).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 2: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



Dettaglio plesso: I.C. FIANO - CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi CLIL

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking). Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 3: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi CLIL

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 3: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



Dettaglio plesso: I.C. FIANO - VARISELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi CLIL

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 3: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - VALLO TORINESE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi CLIL**

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno



un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Progetto Trinity



Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 3: Teatro in lingua



Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - LA CASSA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Percorsi CLIL

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione>



○ Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione>



○ Attività n° 3: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione>



Dettaglio plesso: I.C. FIANO - ROSSELLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi CLIL

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Approfondimento:



Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 3: Corrispondenza e scambi virtuali in e-Twinning

Sono previste attività di gemellaggio con scuole estere per lo sviluppo delle competenze linguistiche, articolate in:

- progetto di corrispondenza in lingua francese
- scambi virtuali in e-Twinning con tre scuola francese per le classi della scuola secondaria di primo grado di Fiano e di Robassomero
- possibile scambio in presenza al termine del progetto

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sono previste anche attività strutturate in maniera più semplice e diretta rispetto alla progettualità Erasmus plus grazie a contatti diretti di alcuni docenti di Istituto con altri docenti di scuole francesi, per le quali si prevedono scambi in presenza autofinanziati o con il finanziamento da parte delle famiglie di eventuali alunni partecipanti, in attesa di una progettualità Erasmus plus definita e accettata.

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 4: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

Dettaglio plesso: I.C. FIANO - ROBASSOMERO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Percorsi CLIL**

Sono proposti dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica conforme agli attuali requisiti, coadiuvato da un tutor.



Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità; i destinatari sono gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 2: Progetto Trinity

Percorso in orario extra-curricolare a frequenza facoltativa per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fondamentali per comunicare in inglese attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening / speaking) . Il fine dell'attività è il raggiungimento di una adeguata preparazione per sostenere e superare gli esami GESE (Grade Examinations in Speaking English) del



Trinity College in London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>

○ Attività n° 3: Corrispondenza e scambi virtuali in e-Twinning

Sono previste attività di gemellaggio con scuole estere per lo sviluppo delle competenze linguistiche, articolate in:

- progetto di corrispondenza in lingua francese



- scambi virtuali in e-Twinning con tre scuole francesi per le classi della scuola secondaria di primo grado di Fiano e di Robassomero

- possibile scambio in presenza al termine del progetto

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sono previste anche attività strutturate in maniera più semplice e diretta rispetto alla progettualità Erasmus plus grazie a contatti diretti di alcuni docenti di Istituto con altri docenti di scuole francesi, per le quali si prevedono scambi in presenza autofinanziati o con il finanziamento da parte delle famiglie di eventuali alunni partecipanti, in attesa di una progettualità Erasmus plus definita e accettata.

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



○ Attività n° 4: Teatro in lingua

Sono previste attività teatrali in L2 per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in un contesto di realtà comunicativa con il supporto di docenti madrelingua:

- teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria)
- storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Approfondimento:

Il Piano di Internazionalizzazione è pubblicato al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/internazionalizzazione/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori STEM (scuola secondaria)

Gli studenti partecipano a percorsi STEM integrati che comprendono:

- programmazione e robotica educativa con kit e ambienti digitali,
- utilizzo di sensori e strumenti di acquisizione dati,
- risoluzione di problemi logico-matematici ed enigmi,
- utilizzo di software di geometria dinamica,
- giochi strategici come gli scacchi,
- partecipazione a gare e sfide matematiche.
- introduzione all'intelligenza artificiale

Le attività sono organizzate in forma laboratoriale e progettuale. Gli studenti sono chiamati a progettare, simulare, costruire e verificare soluzioni a problemi reali, utilizzando strumenti digitali, modelli matematici e strategie logiche.

Per maggiori approfondimenti consultare il sito web di istituto al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/piano-per-le-stem/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare e programmare sistemi automatizzati e modelli digitali.
- Utilizzare sensori e strumenti digitali per raccogliere e analizzare dati.
- Applicare il pensiero logico e matematico alla risoluzione di problemi complessi.
- Utilizzare software matematici e di geometria dinamica per modellizzare situazioni.
- Sviluppare strategie di problem solving e capacità di verifica delle soluzioni.
- Analizzare e correggere errori (debugging).
- riconoscimento delle fonti e utilizzo dell'intelligenza artificiale in maniera corretta

○ **Azione n° 2: Laboratori STEM (scuola infanzia)**

Per sviluppare le competenze base nelle discipline STEM e le competenze chiave indicate dall'Europa, nella scuola dell'infanzia vengono attivati laboratori per i bambini dell'ultimo anno di scienze, matematica, coding, per consentire lo sviluppo di curiosità, creatività, pensiero logico attraverso esperienze attive e olistiche, nel rispetto dei tempi di ognuno.

Si lavorerà tramite attività laboratoriali basate sul metodo scientifico sperimentale. Si utilizzerà strumentazione analogica e digitale per l'osservazione di fenomeni naturali,



biologici e chimici, promuovendo l'apprendimento " hands-on ".

In particolare, nella scuola dell'Infanzia si impara ad utilizzare giocattoli robotici semplici e intuitivi che permettano ai bambini di comprendere la lateralità e concetti di base come direzione, movimento e sequenza; si propongono attività ludiche e racconti interattivi che coinvolgano robot o personaggi che agiscono in base a istruzioni semplici. Introduzione ai concetti base della programmazione attraverso l'uso di robot " floor c order " (es. DOC o Bee-Bot). L'attività è basata sul gioco e sulla corporeità: i bambini sperimentano i percorsi prima con il proprio corpo e poi istruendo il robot.

Per maggiori approfondimenti consultare il sito web di istituto al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/piano-per-le-stem/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per l'area scientifica, l'obiettivo è la transizione dalla curiosità spontanea all'esplorazione intenzionale, introducendo elementi di ragionamento deduttivo, rilevando somiglianze e differenze

Per l'area tecnologica e digitale, l'obiettivo è guidare l'approccio alla tecnologia tramite un uso consapevole degli strumenti e sviluppando il pensiero computazionale. Orientarsi nello spazio, utilizzare i principali concetti topologici, pianificare una sequenza semplice di istruzioni per raggiungere un obiettivo, sviluppare la capacità di problem solving attraverso il "tinkering" e l'errore positivo sono ulteriori obiettivi che si collegano l'uno con l'altro.

Per l'area matematica si rimanda agli obiettivi curriculari relativi all'ordinamento, la classificazione, la quantificazione e l'uso dei concetti di relazione spaziale e temporale.

Per l'area ingegneristica tramite il gioco con le costruzioni si stimolano la pianificazione, l'organizzazione e la risoluzione dei problemi per prove ed errori.

○ **Azione n° 3: Patentino dello Smartphone**



Azione trasversale focalizzata sulla cittadinanza digitale e sull'uso consapevole dei dati. Il percorso "Patentino dello Smartphone" (in collaborazione con ASL TO4) educa ai rischi della rete, al contrasto del cyberbullismo e alla gestione della propria identità digitale.

Per maggiori approfondimenti consultare il sito web di istituto al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/piano-per-le-stem/>

<https://www.icfiano.edu.it/piano-per-le-stem/>

Per maggiori approfondimenti consultare il sito web di istituto al seguente link:



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Utilizzare criticamente le tecnologie digitali per la ricerca e l'elaborazione delle informazioni.

□ Conoscere i rischi del web (privacy, dipendenza, cyberbullismo) e le norme di comportamento corretto (netiquette).

□ Applicare le competenze matematiche per interpretare statistiche e dati relativi all'uso dei media digitali.

○ **Azione n° 4: Laboratori STEM (scuola primaria)**

In coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), vengono ideati e integrati nella didattica curricolare percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche.



Nella scuola primaria si consolidano le competenze di base sviluppate nella scuola dell'infanzia e si introducono i primi concetti di coding e pensiero computazionale attraverso strumenti visivi e motivanti come Scratch, Code.org e Blockly .

Gli alunni partecipano a attività di coding visuale e robotica educativa, passando progressivamente dalla fase di semplici fruitori a quella di creatori di contenuti digitali , costruendo storie animate, semplici programmi e piccoli automi.

Le attività sono svolte in forma laboratoriale e collaborativa, favorendo l'esplorazione, la sperimentazione e la risoluzione di problemi.

Per maggiori approfondimenti consultare il sito web di istituto al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/piano-per-le-stem/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere e utilizzare concetti base del pensiero computazionale.

Costruire semplici algoritmi utilizzando sequenze, cicli e condizioni.

Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti (storie, animazioni, semplici programmi).

Scomporre un problema in parti più semplici e individuare strategie risolutive.



Moduli di orientamento formativo

I.C. FIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Scopriamo le opportunità**

Finalità:

Fornire agli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado una panoramica delle diverse opportunità educative e professionali disponibili, aiutandoli a sviluppare una comprensione più chiara delle loro passioni e interessi

Attività:

Uscite didattiche e laboratori (Cuneo: Città dei Talenti e Rondò dei Talenti; Ivrea: Museo "Tecnologicamente")

Attività in classe (letture, riflessioni, discussioni, creazione di elaborati) per promuovere la conoscenza di sé e delle proprie emozioni

Attività nell'ambito delle lezioni di italiano per la produzione del testo (presentazione di sé)

Compilazione di test e questionari sui libri di testo o online; risorse online messe a disposizione dalla Regione e da enti privati

Possibile Creazione del proprio "capolavoro" (scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il significativo del proprio percorso di apprendimento o esemplare)



Incontri con gli Orientatori della Città metropolitana di Torino

Partecipazione a laboratori e iniziative organizzate dall'Istituto (Gruppi sportivi, Giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi, tornei e competizione, attività a classi aperte...)

Attività peer to peer di accoglienza (organizzazione e partecipazione ad eventi di continuità e accoglienza, open-day...)

Collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo Grado del territorio per progetti di inclusione, per il PCTO (stage degli studenti delle scuole secondarie presso le scuole di ogni ordine e grado dell'IC)

Per maggiori approfondimenti si può consultare il Piano per l'Orientamento contenete tutti i moduli per l'orientamento formativo previsti a partire dalla scuola dell'infanzia al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/orientamento-2/>

Allegato:

Piano di orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II. Scopri il tuo potenziale: esplorazione delle opzioni future**

Finalità:

Aiutare gli studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado a esplorare in modo più approfondito le loro passioni, abilità e opzioni future, fornendo una base solida per le decisioni di orientamento

Attività:

Uscite didattiche e laboratori (Cuneo: Città dei Talenti e Rondò dei Talenti; Ivrea: Museo "Tecnologicamente")

Attività in classe (letture, riflessioni, discussioni, creazione di elaborati) per ritrovarsi, riconoscere le proprie qualità, stare bene con se stessi e con gli altri, sulle tematiche legate al mondo dell'adolescenza

Attività nell'ambito delle lezioni di italiano per la produzione del testo (scrittura di testo persuasivo e argomentativo, preparare un curriculum, variare i registri in base al contesto, scrittura di una lettera/email formale...)

Compilazione di test e questionari sui libri di testo o online; risorse online messe a disposizione dalla Regione e da enti privati

Possibile Creazione del proprio "capolavoro" (scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il significativo del proprio percorso di apprendimento o esemplare)

Incontri con gli Orientatori della Città metropolitana di Torino

Partecipazione a laboratori e iniziative organizzate dall'Istituto (Gruppi sportivi, Giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi, tornei e competizione, attività a



classi aperte...)

Attività peer to peer di accoglienza (organizzazione e partecipazione ad eventi di continuità e accoglienza, open-day...)

Partecipazione ai saloni dell'orientamento

Collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo Grado del territorio per progetti di inclusione, per il PCTO (stage degli studenti delle scuole secondarie presso le scuole di ogni ordine e grado dell'IC)

Per maggiori approfondimenti si può consultare il Piano per l'Orientamento contenete tutti i moduli per l'orientamento formativo previsti a partire dalla scuola dell'infanzia al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/orientamento-2/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- moduli previsti nel piano di orientamento: attività con orientatori della provincia

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III. Preparati per il futuro: decisioni consapevoli**

Finalità:

Aiutare gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado a prendere decisioni di orientamento più consapevoli per il loro futuro educativo e professionale

Attività:

Uscite didattiche e laboratori (Cuneo: Città dei Talenti e Rondò dei Talenti; Ivrea: Museo "Tecnologicamente")

Attività in classe (letture, riflessioni, discussioni, creazione di elaborati) per progettare il proprio futuro

Attività nell'ambito delle lezioni di italiano per la produzione del testo (scrittura di testo persuasivo e argomentativo, preparare un curriculum, variare i registri in base al contesto, scrittura di una lettera/email formale...)

Compilazione di test e questionari sui libri di testo o online; risorse online messe a disposizione dalla Regione e da enti privati

Possibile Creazione del proprio "capolavoro" (scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il significativo del proprio percorso di apprendimento o esemplare)

Incontri con gli Orientatori della Città metropolitana di Torino

Partecipazione a laboratori e iniziative organizzate dall'Istituto (Gruppi sportivi, Giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi, tornei e competizione, attività a classi aperte...)

Attività peer to peer di accoglienza (organizzazione e partecipazione ad eventi di continuità e accoglienza, open-day...)

Partecipazione ai saloni dell'orientamento



Collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo Grado del territorio per progetti di inclusione, per il PCTO (stage degli studenti delle scuole secondarie presso le scuole di ogni ordine e grado dell'IC)

Per maggiori approfondimenti si può consultare il Piano per l'Orientamento contenete tutti i moduli per l'orientamento formativo previsti a partire dalla scuola dell'infanzia al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/orientamento-2/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

moduli previsti nel piano di orientamento: attività con orientatori della provincia e altre attività: città dei talenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello d'ascolto psicologico

Lo sportello è uno spazio di consulenza, rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti, per ascoltare, informare, orientare e supportare circa specifiche necessità, dubbi o difficoltà che possono riguardare i bambini o ragazzi, la loro famiglia e la scuola. È un servizio gratuito, ad accesso libero e volontario, protetto dal segreto professionale. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose



tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Contribuire al benessere e allo sviluppo armonico degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Laboratori di costruzione e manipolazione

L'attività consiste nella creazione, costruzione e manipolazione di manufatti con l'utilizzo di materiali riciclati, utilizzando varie tecniche (pittura, ritaglio, assemblaggio). Tra le attività è prevista la collaborazione con il Progetto Fondazione Forma dell'ospedale Regina Margherita di Torino per gli alunni della scuola dell'infanzia. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Sviluppare nel bambino la manualità, stimolare la fantasia, la coordinazione, la socializzazione attraverso la realizzazione di manufatti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

[PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE](#)

● Orti e giardini didattici

Presso alcuni plessi di scuola primaria, gli studenti hanno a disposizione una porzione di terreno per poter coltivare un piccolo orto che può essere lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta. Parte dello spazio è destinata anche alla coltivazione di fiori in bulbo e alla loro osservazione (progetto Tulinfiore). All'interno del progetto si prevede anche di partecipare alla vendemmia in un'uscita didattica dedicata. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Le attività realizzate nell'ambito degli orti didattici permettono agli studenti di conoscere alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno, semina, raccolto) e i ritmi biologici delle piante, familiarizzare con le colture della tradizione agricola del territorio, conoscere l'importanza della biodiversità e l'interazione tra piante ed insetti impollinatori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni e comitato genitori



Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Attività teatrali

Le attività prevedono giochi di stimolazione percettiva, di movimento e psicomotori, di imitazione, gestuali e mimici, giochi imitativi alla drammatizzazione, sia nella scuola primaria (progetto Teatrando) che nella secondaria (progetto Teatro). Nella scuola secondaria il progetto di teatro è facoltativo e pomeridiano; prevede, al termine delle attività, la partecipazione alla rassegna teatrale "Dire, fare... teatrare" di Lanzo Torinese. La scuola secondaria partecipa anche al progetto "Teatro insieme: recitiamo i classici", che prevede la partecipazione a uno spettacolo teatrale interattivo. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Le attività teatrali permettono di sperimentare nuovi linguaggi espressivi e inclusivi e, attraverso la creatività, rendere più efficace la propria comunicazione verbale e non verbale. I laboratori di teatro realizzati a scuola inoltre consentono di sviluppare la conoscenza di sé, affrontare e superare le proprie insicurezze, scoprire la potenzialità del proprio corpo e della propria voce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------



Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Laboratori musicali verticali

Nelle scuole dell'infanzia vengono proposti laboratori di avvicinamento alla musica con lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge in modo completo sensorialità e emotività (progetto In viaggio sul pentagramma). Nelle scuole primarie i laboratori hanno come obiettivo l'educazione al ritmo, al suono e alle forme musicali in generale e all'esplorazione delle capacità espressive della musica, con attività in continuità con l'indirizzo musicale del plesso della scuola secondaria di Robassomero (progetto di avviamento alla musica). Tra le attività proposte vi sono esercitazioni ritmiche, filastrocche e canti, introduzione alla scrittura musicale, esercitazioni ritmiche con strumentario Orff e altro materiale didattico; canti per lo sviluppo vocale in base all'età e semplici brani col flauto. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

La attività, che prevedono esercizi su movimento e ritmo, canto e uso di strumenti consentono di migliorare attenzione e concentrazione, memoria, impegno personale e senso di responsabilità verso il gruppo.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>



PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Laboratori di lettura creativa, scrittura creativa e lettura ad alta voce

I laboratori di lettura delle scuole dell'infanzia sono rivolti agli alunni di 5 anni. Dopo l'ascolto di libri o storie letti ad alta voce, durante il quale si condividono emozioni e sentimenti e si dà spazio all'immaginazione, si rielabora quanto ascoltato realizzando disegni, manufatti, libri illustrati (ad es. progetto Nel mondo del mostro a colori). Nelle scuole primarie i laboratori di lettura e scrittura prevedono momenti di scambio e confronti sui temi incontrati, anche con studenti di classi e plessi differenti, come "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa; parte delle attività è realizzata in collaborazione con le biblioteche civiche. Nella scuola secondaria la lettura ad alta voce rientra nella sperimentazione dell'Università "Sapienza" di Roma (progetto Skilled). Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza più basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilità dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le materie.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative e l'interesse per la narrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	biblioteche di classe

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Laboratori di arte

Le attività proposte consentono di esercitare la capacità di osservare, analizzare e interpretare immagini, ricavare informazioni da un'immagine o rintracciarvi emozioni, sperimentare diverse tecniche artistiche, rielaborare, ricomporre e modificare creativamente immagini. Le attività di laboratorio in alcuni casi prevedono la partecipazione a concorsi interni o esterni. Attività previste: Arte e meditazione nel mondo, Arte nella scuola primaria, Aularte, Origami. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

I laboratori di arte consentono di sperimentare nuovi linguaggi artistici e incrementare nei bambini apertura mentale e creatività

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Continuità e orientamento

ATTIVITÀ PONTE PER IL PASSAGGIO TRA ORDINI. Nella consapevolezza che il passaggio da un ordine di scuola all'altro è per gli alunni un momento emotivamente delicato e denso di interrogativi, timori ed aspettative, le attività in continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria si prefiggono di stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita, creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo, rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo degli alunni, conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della nuova scuola che li accoglierà, condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione, sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità, promuovere il piacere della condivisione, valorizzare le esperienze e le conoscenze per ancorarvi nuovi contenuti, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere pratiche inclusive e prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. Attenzione particolare viene posta nel passaggio tra ordini di scuola nel caso di alunni con disabilità. OPEN-DAY. L'Istituto organizza una giornata aperta, durante la quale per genitori ed alunni è possibile visitare gli edifici scolastici, incontrare i docenti e il Dirigente Scolastico al fine di valutare l'offerta formativa per orientare al meglio la propria scelta. La Scuola presenta, in ogni suo plesso, le attività curricolari proposte per ogni tempo scuola e tutto ciò che concerne l'ampliamento dell'offerta formativa. Durante l'Open Day i genitori possono chiedere chiarimenti ed ottenere delucidazioni su ogni aspetto organizzativo. In caso di impossibilità di organizzare l'incontro in presenza, come accaduto in concomitanza con l'emergenza sanitaria, gli open day vengono organizzati su piattaforma in remoto. ORIENTAMENTO. L'Istituto promuove azioni di orientamento in tutti gli ordini di scuola; nella scuola secondaria sono previste anche attività in collaborazione con gli orientatori della città metropolitana, e l'organizzazione di saloni dell'orientamento, incontri con mestieri e autori in modo che la scelta dei percorsi di studi/lavorativi sia consapevole. COSTRUIAMO PONTI: Tavolo di lavoro finalizzato a un efficace orientamento degli studenti con



disabilità, in rete con una cooperativa del territorio. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Sostegno ed accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola

Risorse professionali

docenti interni ed esterni, volontari

Approfondimento



Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si veda anche il Protocollo continuità di Istituto all'interno della sezione Regolamenti al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/regolamenti/#668-668-regolamenti-p2>

Piano di Orientamento contenente i moduli di orientamento formativo al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/orientamento-2/>

● Potenziamento delle competenze digitali

Attraverso l'utilizzo di diverse piattaforme e applicativi gli allievi potenziano le competenze digitali: imparano ad orientarsi con i diversi sistemi operativi, ad utilizzare i cloud in maniera organica e a cooperare per la costruzione di un apprendimento condiviso. Nella scuola secondaria il progetto è realizzato utilizzando il docente di potenziamento; ogni anno le classi prime conseguono il Patentino dello Smartphone, per l'utilizzo consapevole della tecnologia a loro disposizione. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza più basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilità dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le materie.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

[ptof](#)

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE:

● Potenziamento della lingua inglese e francese

- Unità didattiche con il metodo CLIL (Scuola Primaria e Secondaria). Le unità didattiche con il metodo CLIL prevedono l'utilizzo della lingua inglese in contesti diversi dalla lezione in L2 e sono finalizzate all'acquisizione del bagaglio linguistico necessario per una determinata attività e all'apprendimento del linguaggio specifico attraverso lo studio e l'esposizione di argomenti propri delle varie discipline come, ad esempio, storia, geografia e letteratura. - Certificazioni linguistiche (TRINITY). Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria del nostro Istituto possono conseguire le certificazioni linguistiche Trinity (per la lingua inglese). Le attività in preparazione agli esami per conseguire le certificazioni vengono svolte da insegnanti madrelingua. - Storytelling in inglese (dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia) e teatro in francese (dalla classe quinta della scuola primaria) - Corrispondenza in lingua francese con scambi virtuali - Continuità in lingua francese con la scuola primaria per una



graduale conoscenza della nuova lingua - Progetto di internazionalizzazione e-twinning: inserito in un più ampio Piano per l'Internazionalizzazione a partire dall'a.s. 2025-2026. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza più basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilità dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le materie.

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistiche degli studenti

Risorse professionali

Interna ed esterna



Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Riciclo, riuso e sviluppo della sostenibilità ambientale

Adesione ad alcuni progetti di raccolta, come CISA Eco-Ecole, GEV e Pane Nostro, e ad eventuali altre iniziative (Raccolta tappi finalizzata a sostenere azioni positive, raccolta olio esausto, progetto Riscarpa, Progetto Leonardo...). Vengono previsti approfondimenti tematici, realizzazione di campagne dedicate e viene favorita la collaborazione con Enti ed Istituzioni che si occupano dei temi ambientali. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Questo progetto vuole incentivare un uso sostenibile e responsabile delle risorse naturali e ridurre la quantità di rifiuti attraverso il riciclo e il riutilizzo

Risorse professionali

Docenti interni, Associazioni

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Educazione all'affettività

L'educazione all'affettività ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. Le principali abilità affettive sono la consapevolezza e la distinzione tra percepire, sentire e agire, il controllo degli impulsi emotivi e la coscienza delle conseguenze delle proprie azioni, la capacità di condividere i propri sentimenti e di comprendere quelli altrui. In particolare, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria si intende potenziare l'esperienza degli alunni rispetto le emozioni e gli affetti propri e altrui (progetti Cresci-Amo, scuola primaria, ed Educazione all'affettività, scuola secondaria) ed aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti della secondaria a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri, favorendo l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé. Parallelamente si lavora in ottica di prevenzione delle forme di bullismo e cyberbullismo, proseguendo, in un clima di serenità, il dialogo e il confronto tra pari e



tra genitori-figli sui vari temi. Il progetto è proposto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria, in collaborazione con l'ASL. Nella scuola dell'infanzia è invece proposto un progetto di Yoga per la conoscenza e la gestione delle emozioni. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.



Risultati attesi

Miglioramento del benessere e della consapevolezza di sé e dei rapporti con gli altri

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Autostrada delle api

L'Istituto di Fiano aderisce e promuove sul territorio il progetto "Autostrada delle api", che vede la partecipazione degli alunni delle scuole primarie. Le attività, che vengono realizzate con il supporto di enti, istituzioni e della popolazione residente, favoriscono il senso di appartenenza alla comunità territoriale. Sono previsti inoltre il gemellaggio con Giardini della Reggia di Venaria e con l'orto botanico della città di Amsterdam ed interventi di esperti e naturalisti per conoscere i temi della biodiversità. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Finalità del percorso è diffondere la conoscenza dei problemi causati dai cambiamenti climatici, la perdita di habitat selvatici, le azioni umane non corrette, la perdita progressiva di biodiversità

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/?s=autostrada+delle+api&type=any>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Attività sportive

Nell'ambito della promozione dei corretti stili di vita e del contrasto alla sedentarietà, l'Istituto aderisce a diverse iniziative sportive. Oltre a promuovere l'educazione del corpo attraverso il movimento e il gioco, vengono stimolati interesse e curiosità nei confronti delle discipline sportive. L'Istituto ha aderito ai progetti: - Un miglio al giorno/Miglioramoci: il progetto prevede che quotidianamente sia percorso un tragitto di 1,6 Km di corsa o con camminata a passo sostenuto. Nel nostro istituto si tratta di una pratica consolidata che negli anni ha permesso di osservare numerosi benefici (l'attività motoria regolare consente infatti di scaricare le tensioni, ottenere maggiore concentrazione nell'attività scolastica, contrastare sedentarietà e ridurre il rischio di obesità, agevolare il benessere psico-fisico, sperimentare attività di outdoor education e interiorizzare comportamenti adeguati per diventare cittadino attivo.). - Progetti di educazione motoria per la scuola dell'infanzia (Uno, due, palla; Amico cavallo; Psicomotricità; Percorsi in movimento) - Progetti di educazione motoria per la scuola secondaria (judo, twirling, racchette in classe, corsa campestre - con partecipazione alle corse di Volpiano e La Pellerina a Torino per chi supera le selezioni-, Scuola Attiva Junior) - Scuola Attiva Kids (scuola primaria): prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. - Uscite didattiche sulla neve per avviamento agli sport invernali - Attività nautiche, per la conoscenza degli sport nautici - Educazione alla sicurezza in acqua, in collaborazione con la piscina comunale - Collaborazione con Special Olympics. Tutti i dettagli



sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Promozione di un corretto stile di vita, contrasto alla sedentarietà

Risorse professionali

Interno e esterno



Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web ai seguenti link:

<https://www.icfiano.edu.it/rete-she/>

<https://www.icfiano.edu.it/?s=rete+she&type=any>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Promozione della sicurezza e dei comportamenti responsabili

L'Istituto organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura della sicurezza e la promozione di comportamenti responsabili: - Primo soccorso e manovre salvavita: incontri con il personale specializzato per promuovere la conoscenza e l'uso appropriato dei servizi di emergenza e acquisire comportamenti corretti in situazioni di emergenza - Orienteering in città: Scopo del progetto è incentivare l'uso e la conoscenza dei mezzi pubblici, muoversi in città nel rispetto dell'ambiente e conoscere tipologie di spostamenti ecosostenibili. Vengono svolte attività in classe e all'esterno, per sperimentare in situazione quanto appreso attraverso le uscite sul territorio. In alcuni plessi si realizzano lezioni per favorire la conoscenza del codice della strada e per stimolare i bambini all'utilizzo corretto e in sicurezza della bicicletta. - Progetto Unplugged: destinato alle classi terze della secondaria di primo grado, intende contrastare le dipendenze e correggere le errate convinzioni sulle sostanze stupefacenti. - Bicilettabilmente: educazione al corretto utilizzo della bicicletta in città. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti



sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffusione della cultura della sicurezza e promozione di comportamenti responsabili

Risorse professionali

docenti interni, Croce Rossa e Polizia Locale

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web ai seguenti link:

<https://www.icfiano.edu.it/rete-she/>

<https://www.icfiano.edu.it/?s=rete+she&type=any>

<https://www.muovinsieme.dors.it/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE:



<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Educazione all'aperto (Outdoor Education)

Il territorio in cui si colloca l'I.C di Fiano offre ampi spazi verdi e la possibilità di realizzare attività a contatto con la natura. Da anni l'I.C organizza progetti che prevedono il ricorso agli spazi esterni, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, di consapevolezza ambientale, di conoscenza del territorio. Ne sono esempio alcune delle attività realizzate in questi anni, quali i progetti di Un miglio al giorno, Autostrada delle Api, Biciclettabilmente, Amici del cortile, orti scolastici, corse campestri e attività sportive all'aperto, partecipazione a mostre/eventi culturali organizzati da biblioteche o dagli Enti locali, uscite sul territorio, visite al parco della Mandria, escursioni in aree pedonali o ciclabili (Corona Verde), etc. La recente situazione pandemica ci ha inoltre indotto a ripensare gli spazi e a ricorrere maggiormente agli ambienti esterni, non solo per la loro maggiore salubrità. Per incoraggiare il ricorso a metodologie didattiche orientate alla promozione del benessere e della salute, alla consapevolezza e sostenibilità ambientale, alla conoscenza del territorio, nonché iniziare a sperimentare pratiche di Outdoor Education (per un approfondimento si rimanda alle Linee Guida curate dai ricercatori INDIRE), costituiscono ambiente di apprendimento anche gli spazi esterni alle scuole, per finalità didattiche (progetti strutturati) o ricreative (durante intervalli o pause mensa). È pertanto previsto il ricorso alle diverse opportunità che il territorio offre, come biblioteche civiche o spazi messi a disposizione dagli enti locali, campetti sportivi, parchi comunali e parchi naturali, aree attrezzate, spazi verdi o sentieri, etc. A tal proposito l'Istituto ha partecipato nel triennio precedente alla Call regionale "Hangar Point", che prevedeva un percorso di formazione territoriale con il coinvolgimento di diversi soggetti del territorio: Gruppi di docenti, dell'Istituto, genitori, Associazioni di volontariato, enti del terzo settore, il Comune di Fiano e la ASL TO4. La conclusione del percorso ha prodotto l'elaborazione e la stipula del Patto di Comunità territoriale "Oltre il Giardino" che ha stabilito modalità di cooperazione per la gestione a tutto tondo dell'Outdoor Education non solo come metodologia didattica innovativa ma anche come mezzo per coinvolgere tutta la Comunità del territorio per la condivisione di scelte educative che vanno nella direzione del benessere e della salute. Per maggiori approfondimenti si veda il seguente link del sito di istituto: https://www.icfiano.edu.it/wp-content/uploads/2025/07/sigillo_PATTO-EDUCATIVO-DI-COMUNITA.pdf. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del



PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare l'ambiente esterno come spazio e oggetto di apprendimento, contesto ideale per una didattica più attiva ed esperienziale

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

https://www.icfiano.edu.it/wp-content/uploads/2025/07/sigillo_PATTO-EDUCATIVO-DI-COMUNITA.pdf



PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Contrasto al bullismo e cyberbullismo

L'istituto attiva percorsi di sensibilizzazione e informazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo, attivando buone prassi che si estendono oltre la durata del progetto, con il contributo di esperti e docenti e con il coinvolgimento di genitori e studenti. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose



tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo; miglioramento del clima di classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/bullismo-e-cyberbullismo/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In caso di necessità e nei casi previsti, l'Istituto attiva interventi formativi a vantaggio degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio) attraverso i servizi di "Scuola in Ospedale" (SIO) e "Istruzione Domiciliare" (ID), secondo le modalità previste dalla Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M.461/2019). Il Dirigente scolastico concorda con la famiglia le modalità di svolgimento degli interventi didattici



ed educativi, tenendo in considerazione le indicazioni impartite dal medico curante. Il consiglio di classe predispone un progetto (si allega il modello), individuando gli obiettivi da conseguire e le relative metodologie, tenendo conto della particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia. Terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Le strategie da adottare devono essere volte al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, nell'ottica di garantire una buona qualità di vita. Considerate le presumibili difficoltà nel mantenimento dell'attenzione e l'affaticamento degli studenti con patologie, il monte ore settimanale previsto dalle indicazioni ministeriali è di 4 o 5 per la scuola dell'infanzia e primaria, 6 o 7 per la secondaria. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La Scuola in Ospedale è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione per gli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa di particolari e gravi condizioni di salute, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola. L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare in qualunque periodo dell'anno scolastico, per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato su richiesta delle famiglie.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Istruzione a domicili/presso struttura ospedaliera

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Potenziamento delle Discipline STEM

Sono parte della progettazione curricolare e di integrazione dell'offerta formativa alcune azioni specifiche: - Laboratori pomeridiani (a classi aperte e gruppi di livello) dedicati alle discipline scientifiche o logico-matematico - Attività per sensibilizzare ai temi della sostenibilità ambientale - Uscite didattiche e laboratori (Visita alle realtà produttive del territorio, Equin'Ozio, Reggia e Parco La Mandria di Venaria, Acquario di Genova, Museo Tecnologicamente, Planetario e osservatorio astronomico, Museo della chimica, Città dei talenti) - Giochi matematici (scuola secondaria) - Ora di potenziamento delle competenze digitali e informatiche, utilizzando la quota per l'autonomia e il potenziamento scolastico - Conseguimento del Patentino dello Smartphone per le classi prime della secondaria di primo grado - Ricorso a metodologie didattiche innovative (ambienti di apprendimento flessibili nel plesso della secondaria di



Robassomero, ricorso a metodologie cooperative e collaborative, didattica laboratoriale, didattica outdoor...). Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza più basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilità dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le materie.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline STEM



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

● Inclusione e potenziamento delle competenze cognitive e non cognitive

- InPari: Attività di tutoring peer to peer organizzato dal gruppo Intesa Sanpaolo con il coinvolgimento di studenti dell'Università degli Studi di Torino, a supporto di studenti della



scuola secondaria di primo grado, per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti. - Studiamo insieme: progetto pomeridiano di studio individuale e in piccoli gruppi col supporto di un docente - Scacchi a scuola: sviluppo di life skills e competenze logico-strategiche - Attività assistita con animali: sviluppo delle competenze non cognitive. - Uscite didattiche (Museo Egizio, Grotte di Bossea, Aosta, Valcamonica, Grotte di Toirano, rifugio Jumarre con approfondimento sulla Resistenza). Si fa riferimento al piano per l'inclusione per tutte le attività didattiche curricolari e non curricolari previste dall'Istituto. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e plessi.

Traguardo

Ridurre al trenta per cento il numero di studenti nelle due fasce di livello di competenza più basse (1 e 2) in tutte le discipline. Ridurre al sette per cento il dato di variabilità dei punteggi tra tutte le classi dello stesso anno in tutte le



materie.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/inclusione/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

● Valorizzazione del territorio e sviluppo delle competenze civiche

Sono previste iniziative per lo sviluppo delle competenze civiche attraverso la valorizzazione delle realtà del territorio, quali: - Progetto socializzante CISSA e Progetto socializzante "La Coccinella" a sostegno delle fasce deboli; - Palio dei borghi (Fiano) - Sostegno a distanza in collaborazione con Ass. ONLUS "Il Sogno di Tsige" - Progetto "Tutti per uno" - Progetto ANPI - Museo della Resistenza, per l'educazione ai valori di cittadinanza democratica. Tutti i dettagli sulle attività sono presenti sul sito web d'Istituto tra gli allegati del PTOF al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/ptof/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a potenziare l'inclusione a ogni livello migliorando il clima della classe e le relazioni tra gli alunni, con gli alunni e le famiglie.

Traguardo

Formare almeno il 75% dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle numerose tematiche legate all'inclusione per ottenere a cascata almeno l'85% di percezione positiva/molto positiva da parte dell'utenza tramite il questionario valutazione/autovalutazione di istituto, per ovviare al turnover continuo dei docenti di sostegno spesso non formati.

Risultati attesi

Progressi nelle competenze di cittadinanza e maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella



comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e volontari esterni

Approfondimento

Significativo è il recupero e la valorizzazione delle tradizioni e della storia del territorio attraverso un progetto interdisciplinare che coinvolge più di 350 alunni e molte associazioni del territorio per la realizzazione del Palio delle scuole, che viene realizzato al termine delle attività didattiche con la collaborazione di professionisti volontari esterni, gruppi storici del territorio, sbandieratori, docenti di educazione fisica, storia, arte, tecnologia, teatro e musica.

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/ptof/>

PAGINA PROGETTI / ATTIVITA' DI ISTITUTO E USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA 3. FIANO -
DISPOSITIVI INFORMATICI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di implementare la dotazione dei plessi, l'Istituto è in attesa di ricevere materiale informatico richiesto al Politecnico di Torino, all'interno del progetto "Didattica 3.Fiano" che prevede la donazione di dispositivi alle istituzioni del territorio. I destinatari di tali azioni sono il personale docente e gli studenti.

Titolo attività: DIDATTICA 3.FIANO -
BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella redazione di una Policy di e-safety (documento in fase di elaborazione) si sta provvedendo a delineare le attività di BYOD ed a normarne l'utilizzo. Ci si attende un utilizzo sempre più fecondo e consapevole dei dispositivi multimediali personali. I destinatari di tali azioni sono gli studenti della scuola Secondaria.

Titolo attività: DIDATTICA 3.FIANO -
PROFILO DIGITALE DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Dopo l'iscrizione alla piattaforma "Microsoft 365", per tutti i docenti è stato generato un account per accedere alla suddetta piattaforma. Anno per anno verranno creati account per i nuovi studenti. Nel sempre crescente utilizzo di tale strumento, se vi saranno potenzialità ritenute proficue dai docenti, si provvederà a generare gli account anche per gli alunni della scuola Primaria. Ci si attende un utilizzo sempre più fecondo e consapevole delle attrezzature informatiche e dei servizi offerti dalla piattaforma.

Il destinatario di tali azione è il personale docente.

Titolo attività: DIDATTICA 3.FIANO -
PROFILO DIGITALE STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Dopo l'iscrizione alla piattaforma "Microsoft 365", per tutti gli alunni della scuola secondaria è stato generato un account per accedere alla suddetta piattaforma. Verranno creati account per i nuovi studenti. Nel sempre crescente utilizzo di tale strumento, se vi saranno potenzialità ritenute proficue dai docenti, si provvederà a generare gli account anche per gli alunni della scuola primaria. Ci si attende un utilizzo sempre più fecondo e consapevole delle attrezzature informatiche e dei servizi offerti dalla piattaforma. I destinatari di tali azioni sono gli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA 3.FIANO-
NEW APPS

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra le possibilità offerte dalla piattaforma 365 vi è quella di inventare e sviluppare app. Si intende impegnare gli studenti della scuola Secondaria nella produzione di app che verrebbero utilizzate dagli alunni della scuola Primaria. Il risultato atteso è un miglioramento delle competenze informatiche. I destinatari di tali azioni sono gli studenti della scuola primaria e Secondaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA 3.FIANO -
UTILIZZARE MICROSOFT 365
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di continuare ad offrire ai docenti occasione di formazione per l'utilizzo della piattaforma "Microsoft 365" come strumento di innovazione didattica. Il destinatario di tale azione è il personale docente.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stato approvato il Curricolo Digitale d'Istituto, che è scaricabile sul sito web della scuola al seguente link

<https://www.icfiano.edu.it/documento/curricoli-distituto/>



Il curriculum digitale viene attivato fin dalla scuola dell'infanzia attraverso percorsi di coding e robotica educativa, come previsto anche per le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Sono previste attività di formazione per il personale scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. La ASL TO 4 propone corsi specifici per gli alunni per l'uso consapevole e etico della rete e dell'intelligenza artificiale con il conseguimento del patentino per lo smartphone in esito ai percorsi.

L'Animatore digitale è anche referente per la formazione e cura un Piano di formazione che prevede corsi ad hoc per il personale docente su metodologie didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. FIANO - "BORLA" - TOAA828014

I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" - TOAA828025

I.C. FIANO - VARISELLA - TOAA828036

I.C. FIANO - VALLO TORINESE - TOAA828047

I.C. FIANO - LA CASSA - TOAA828058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è parte essenziale del processo educativo. Nella Scuola dell'Infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale (Certificazione delle Competenze) farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

- competenze sociali e civiche;
- competenze espressivo-comunicative;
- competenze logico-matematiche.

Si valuteranno i bambini tenendo presente in modo prioritario: situazione di partenza, partecipazione alla vita di classe, rispetto delle regole, impegno dimostrato, obiettivi raggiunti.

VERIFICHE

Le verifiche verranno proposte agli alunni come attività inerenti all'argomento svolto (giochi e



schede...), pertanto gli apprendimenti degli alunni saranno costantemente monitorati, osservati, analizzati.

La verifica verrà effettuata attraverso:

- conversazioni;
- rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche
- prove comuni;
- osservazioni occasionali e sistematiche per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini;
- incontri tra insegnanti per verificare gli obiettivi raggiunti e per predisporre eventuali adeguamenti dell'itinerario scolastico programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità. La scuola dell'Infanzia pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando e ampliando gli apprendimenti in essa promossi.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza attiva" (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari).

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA_Descrittori Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. FIANO - TOIC828007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La Scuola dell'Infanzia adotta quindi strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontani da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto e valorizzato. Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati." (Indicazioni nazionali, 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione FORMATIVA, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa che, eventualmente deve essere riprogrammata in base alle esigenze che man mano emergono, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni che presentino difficoltà. Una particolare attenzione viene posta alla valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non deve far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Nella valutazione si tengono presente in modo prioritario situazione di partenza, partecipazione alla vita di classe, rispetto delle regole, impegno dimostrato, obiettivi raggiunti. Le verifiche sono proposte ai bambini come attività inerenti all'argomento svolto: rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche, giochi con materiale libero e strutturato, schede didattiche, conversazioni libere e guidate, prove comuni. Importante strumento di verifica per le insegnanti è l'OSSERVAZIONE occasionale e sistematica per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini. Le insegnanti al termine della scuola dell'infanzia compilano per i bambini un DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FORMATIVA riguardante le COMPETENZE CONOSCITIVE, PROCEDURALI E DI CITTADINANZA e DI EDUCAZIONE CIVICA. Viene inoltre compilata la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: competenze sociali e civiche, competenze espressivo- comunicative, competenze logico-matematiche. Per i bambini di 3 e 4 anni sono predisposte GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTERMEDIA degli obiettivi previsti dai dipartimenti. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>



Allegato:

Criteri valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. A questo insegnamento, trasversale alle altre discipline e obbligatorio in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia, vengono destinate 33 ore del curricolo annuale. È previsto inoltre l'espressione di un voto in decimi nella scuola secondaria, e di un giudizio per la scuola primaria che viene riportato sul documento di valutazione intermedio e finale. L'insegnamento viene affidato in contitolarità a tutti i docenti del Team/Consiglio di classe, tra questi è individuato un insegnante con compiti di coordinamento, quali la raccolta degli elementi osservativi da parte degli altri docenti per la formulazione del voto. Le tre tematiche portanti attorno a cui si costituisce questo insegnamento sono lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Le modalità ed i criteri di valutazione sono gli stessi previsti nel curricolo d'Istituto per ogni singola disciplina. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Curricolo Civica_Integrazione_Valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando e ampliando gli apprendimenti in essa promossi. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza attiva" (Indicazioni



Nazionali e Nuovi scenari). Nel nostro Istituto, è pratica consolidata prevedere nella didattica quotidiana attività finalizzate allo sviluppo di una cittadinanza civile e responsabile, fin dai primi anni di scolarizzazione. L'introduzione dell'EDUCAZIONE CIVICA consente di svolgere molte attività trasversali che consentono di verificare e valutare le competenze relazionali dei bambini. Attraverso i giochi, le attività di routine, le esperienze educative e didattiche verranno osservate le capacità dei bambini di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

COMPETENZE_CITTADINANZA_Descripttori_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la Scuola Primaria viene rinnovata alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, in coerenza con i principi descritti dalle Indicazioni Nazionali e sottolineandone la valenza formativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, è espressa sul documento di valutazione attraverso un giudizio descrittivo, riferito a quattro livelli di apprendimento: • Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. • Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. • Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. • In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni BES, non compresi nella L.104, tiene conto di



quanto previsto nel Piano didattico personalizzato (PDP). A partire dall'a.s. 2024/2025 si prevede di modificare i criteri di valutazione per la scuola primaria alla luce della L 150/2024 (di cui si attendono i decreti attuativi), che prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

SCUOLA SECONDARIA La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. **Valutazione iniziale.** Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. **Valutazione intermedia.** È svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. **Valutazione finale/sommativa.** È svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, vengono svolte prove comuni iniziali e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclasse/dipartimento. Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:
 - prove non strutturate o semi strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc.);
 - prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
 - prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione delle singole discipline viene espressa attraverso giudizi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno. I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>



Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione finale degli apprendimenti per la Scuola Primaria viene rinnovata alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, in coerenza con i principi descritti dalle Indicazioni Nazionali e sottolineandone la valenza formativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, è espressa sul documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per la disciplina IRC restano come riferimento generale il D. Lgs. 62/2017 (art. 2 c. 3 e 7) e come riferimento specifico il D. Lgs. 297/1994 (art. 309 c. 4). Per la valutazione periodica e finale sono utilizzati in ogni ordine e grado di scuola i giudizi sintetici previsti dalla CM n. 491/1996. Si allega al presente documento la rubrica di valutazione dell'IRC per la scuola primaria (All.3). La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni BES, non compresi nella L.104, tiene conto di quanto previsto nel Piano didattico personalizzato (PDP). SCUOLA SECONDARIA La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti: 1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici. 2. Valutazione intermedia. È svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. 3. Valutazione finale/sommativa. È svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, vengono svolte prove comuni iniziali e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclasse/dipartimento. Le prove di verifica svolte in corso d'anno



consistono in: • prove non strutturate o semi strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc.); • prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...) • prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...) La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione delle singole discipline viene espressa attraverso giudizi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno. I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/> Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (nella scuola primaria) o un voto in decimi (nella scuola secondaria) riportato nel documento di valutazione. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: - Competenze di Cittadinanza individuate nel Curricolo - Regolamento d'istituto; - Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto; - Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria di I grado). Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere: - all'ammissione alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline - alla non ammissione, deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione del Consiglio. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, comunque, quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi. In sede di scrutinio finale i Consigli di Classe, tenuto conto del percorso scolastico dell'alunno, dell'eventuale ripetenza e del numero di valutazioni insufficienti si attengono ai seguenti criteri: 1) Presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline (non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.) e un diffuso disimpegno (sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola) tali da pregiudicare la possibilità di recupero o prosecuzione degli apprendimenti. 2) Frequenza inferiore al 75% del monte ore previsto (salvo situazioni eccezionali e documentate). 3) Valutazione insufficiente di comportamento, come indicato dalla legge 150/2024. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi; d) aver riportato una valutazione sufficiente di comportamento, come indicato dalla legge 150/2024. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame, pur in presenza dei requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Nel giudizio di ammissione sono presi in considerazione anche la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari, i progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi. Il Protocollo di Valutazione è presente sul sito dell'IC al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Allegato:

Criteri ammissione esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



I.C. FIANO - ROSSELLI - TOMM828018

I.C. FIANO - ROBASSOMERO - TOMM828029

Criteri di valutazione comuni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Finalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità. La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di



apprendimento

Costituiscono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere
- il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze sociali e di cittadinanza.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei pre-requisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. E' svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/sommativa. E' svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le varianze tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclassi/dipartimenti.

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:

- prove non strutturate o semistrustrate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale



dell'offerta formativa.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno.

I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre o più discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà in tempi utili a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- Competenze di Cittadinanza individuate nel Curricolo
- Regolamento d'istituto;
- Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto;
- Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria di I grado)

Il giudizio viene espresso in base ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti (si veda allegato)

Allegato:

COMPORTAMENTO_Descrittori Scuola Secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
- alla non ammissione, deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione del Consiglio. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, comunque, quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi.

In sede di scrutinio finale i Consigli di Classe si attengono ai seguenti criteri:

- percorso scolastico dell'alunno;
- eventuale precedente ripetenza;
- numero di insufficienze: in presenza di 3 insufficienze gravi o 4 insufficienze si procede a votazione; qualora l'alunno presenti 5 o più materie insufficienti non è ammesso alla classe successiva o all'esame.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004. Il Collegio dei docenti tuttavia ha stabilito i criteri per cui i Consigli di classe possono derogare dal limite di presenze stabilite.

E' possibile intervenire con una deroga e considerare valido l'anno scolastico in presenza di

- gravi e documentati motivi di salute
- gravi e documentati motivi personali
- partecipazione a competizioni sportive adeguatamente documentata

se e solo se, nonostante le assenze, il Consiglio di classe può verificare e certificare che l'alunna/o ha comunque potuto sviluppare adeguatamente il proprio percorso educativo e didattico e ha conseguito un accettabile livello di acquisizione delle relative competenze, raggiungendo livelli di apprendimento adeguati.

Tutte le assenze devono essere state motivate dall'adulto che esercita la patria potestà e devono essere state accettate come giustificabili dalla Scuola.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari;
- b) i progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- c) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- d) il comportamento

I criteri per la determinazione del voto di ammissione sono indicati in allegato.

Allegato:

Voto_ammissione_esame Criteri.pdf



Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004. Il Collegio dei docenti tuttavia ha stabilito i criteri per cui i Consigli di classe possono derogare dal limite di presenze stabilite.

E' possibile intervenire con una deroga e considerare valido l'anno scolastico in presenza di

- gravi e documentati motivi di salute
- gravi e documentati motivi personali
- partecipazione a competizioni sportive adeguatamente documentata

se e solo se, nonostante le assenze, il Consiglio di classe può verificare e certificare che l'alunna/o ha comunque potuto sviluppare adeguatamente il proprio percorso educativo e didattico e ha conseguito un accettabile livello di acquisizione delle relative competenze, raggiungendo livelli di apprendimento adeguati.

Tutte le assenze devono essere state motivate dall'adulto che esercita la patria potestà e devono essere state accettate come giustificabili dalla Scuola.

Valutazione Competenze di Cittadinanza

Per la valutazione delle competenze di cittadinanza, gli indicatori che vengono presi in considerazione riguardano il livello di autonomia e responsabilità, le modalità di interazione e l'atteggiamento, il rispetto dei regolamenti. I descrittori sono indicati in allegato

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA_Descrittori.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



I.C. FIANO - CAP. - TOEE828019

I.C. FIANO - ROBASSOMERO - TOEE82802A

I.C. FIANO - VARISELLA - TOEE82803B

I.C. FIANO - VALLO TORINESE - TOEE82804C

I.C. FIANO - LA CASSA - TOEE82805D

Criteri di valutazione comuni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Finalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità. La valutazione degli alunni risponde pertanto alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe



- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento

Costituiscono oggetto della valutazione:

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere
- il comportamento, nella relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze sociali e di cittadinanza.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

1. Valutazione iniziale. Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei pre-requisiti. Permette di predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso di italiano, matematica e inglese che vengono proposte all'inizio dell'anno vengono dunque utilizzati per calibrare con più efficacia la progettazione delle attività didattiche. Costituiscono inoltre uno strumento di comparazione (tra le diverse classi e, all'interno dello stesso gruppo, a distanza di tempo) poiché permettono di monitorare l'efficacia degli interventi didattici.
2. Valutazione intermedia. E' svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti.
3. Valutazione finale/ sommativa. E' svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti. Allo scopo di osservare e limitare le variazioni tra classi e discipline, nei mesi di aprile e maggio vengono svolte prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese. Si tratta di prove ad alta strutturazione basate su obiettivi e criteri comuni definiti in sede di interclassi/dipartimenti.

Le prove di verifica svolte in corso d'anno consistono in:

- prove non strutturate o semistrustrate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...)
- prove esperte e compiti di realtà (prove di competenza: non si limitano a misurare conoscenze e



abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre progetti o realizzare manufatti...)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi. Essa tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, di fattori quali impegno, partecipazione, autonomia, capacità di rielaborazione, progressi negli apprendimenti, curriculum e situazione personale dell'alunno.

I documenti di valutazione quadrimestrale vengono consegnati alle famiglie nel mese di febbraio (primo quadrimestre) e nel mese di giugno (valutazione finale). Le famiglie sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso il registro elettronico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- Competenze di Cittadinanza individuate nel Curricolo
- Regolamento d'istituto;
- Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto;
- Statuto degli Studenti e delle Studentesse (per la scuola secondaria di I grado)

Il giudizio viene espresso in base ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti (si veda Allegato)

Allegato:

COMPORTAMENTO_Descrittori Scuola Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione delle Competenze di Cittadinanza

Per la valutazione delle competenze di cittadinanza, gli indicatori che vengono presi in considerazione sono il livello di autonomia e responsabilità, le modalità di interazione e l'atteggiamento, il rispetto dei regolamenti. I descrittori sono indicati in allegato

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA_Descrittori.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

1. Mappatura della Popolazione Scolastica con BES

Per l'anno scolastico 2024/2025, la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) coinvolge 123 studenti, rappresentando il 12 % della popolazione scolastica totale, di cui nr. 32 alunni con disabilità, 45 alunni con BES certificati e 46 alunni con PDP e in attesa di formale certificazione. La suddivisione interna è la seguente:

- Disabilità certificate (Legge 104/92): 32 alunni.
- Disturbi evolutivi specifici (DSA e altro) certificati : 4 5 alunni.
- Svantaggio (socio-economico , linguistico, comportamentale): 1 7 alunni.

2. Distribuzione per Ordine di Scuola e Plesso

La rilevazione dettagliata evidenzia una concentrazione crescente dei bisogni nei gradi superiori:

- Scuola dell'Infanzia: Totale di 8 alunni con disabilità
- Scuola Primaria: Totale di 43 alunni BES, di cui 10 con disabilità e 12 con BES certificati. 21 sono gli alunni con PDP ma ancora in attesa di certificazione formale.
- Scuola Secondaria di I Grado: Totale di 72 alunni BES, di cui 14 con L.104 e 33 con BES certificati. 25 sono gli alunni con PDP ma ancora in attesa di certificazione formale.

Un numero sempre più crescente di alunni con plusdotazione si trasferisce presso l'I.C. anticamente scuola capofila della rete per la Plusdotazione.

3. Punti di Forza e Criticità Rilevate

Punti di forza:

- Forte collaborazione con ASL, servizi sociali e amministrazioni comunali.
- Utilizzo di strategie innovative (Coding, robotica educativa) e progetti inclusivi come ad esempio il



"Piano Estate ", l'utilizzo strategico delle compresenze , e la realizzazione di progetti quali ad esempio " Studiamo insieme" e attività elencate all'interno del Progetto Inclusione a cui si rinvia nella apposita sezione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Criticità:

- Presenza di docenti di sostegno a tempo determinato spesso privi di titolo specifico o formazione adeguata.
- Difficoltà nella collaborazione con alcune famiglie che non accettano l'avvio di percorsi di certificazione.
- Ritardi nella ricezione della documentazione clinica, che costringono a continui adattamenti del percorso didattico durante l'anno.
- Aumento del numero di alunni stranieri con difficoltà di apprendimento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è un percorso corale e multidimensionale, volto a garantire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con disabilità. Il processo si articola generalmente in queste fasi chiave: 1. Prima riunione dedicata del GLO che coinvolge attivamente i genitori, le figure professionali specifiche tra cui specialisti della ASL, terapisti, un eventuale esperto indicato dalla famiglia con ruolo consultivo (e non decisionale) che deve essere autorizzato dal Dirigente (in linea con i D.I. 182/20 e 153/23). L'obiettivo è unire diverse prospettive per una visione globale dell'alunno e talvolta il supporto dello specialista privato può essere di integrazione ai docenti a scuola e alla famiglia in maniera appropriata. 2. Negli incontri del Consiglio di Classe o del team docenti si definiscono strategie, metodologie didattiche, si elabora una proposta di PEI da presentare poi all'intero GLO, dopo aver raccolto le informazioni utili, a seguito di analisi dei comportamenti dell'alunno e delle risposte che l'alunno ha dato durante le attività didattiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è frutto della collaborazione tra il corpo docente e l'equipe medico-specialistica e prevede la condivisione con la famiglia. Per favorire il processo di inclusione nelle classi in cui è presente un alunno con disabilità, vengono individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia gli insegnanti di sostegno. Essi operano in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe e sulla classe, per perseguire una reale inclusione, attraverso un lavoro di osservazione, programmazione ed individualizzazione che tenga contemporaneamente conto dei bisogni educativi-formativi del singolo alunno con disabilità e del contesto classe nella quale è inserito. L'equipe del GLO è composta da docenti di sostegno e di classe, genitori, educatori, figure professionali specifiche (ASL, terapisti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di inclusione scolastica ha subito un'evoluzione fondamentale: da semplice "destinataria" di decisioni prese dalla scuola a membro a pieno titolo del team progettuale (GLO). In una prima fase, durante le giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa la scuola fornisce informazioni precise sulle modalità di gestione quotidiana degli alunni con disabilità, supporta poi le famiglie degli alunni con disabilità nella fase delle iscrizioni per la gestione documentale e fissa appuntamenti ad hoc per discutere i singoli casi e raccogliere informazioni necessarie alla gestione dell'alunno con disabilità o con BES di altra natura. Illustra poi le strategie didattiche inclusive a seconda che si tratti di un alunno della scuola dell'infanzia, primaria o secondaria e a seconda della tipologia di disabilità e della gravità. Fornisce supporto anche in sinergia con gli Enti Locali e i servizi sociali laddove necessario. Nel caso in cui invece i docenti rilevino in corso d'anno, in particolare nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, difficoltà cognitive di una certa rilevanza, la scuola attiva la procedura indicata dall'UST di Torino e dalle ASL TO3 e TO4 per la redazione della documentazione necessaria alla famiglia per la richiesta della visita specialistica presso la ASL di competenza e avviare così l'iter per l'eventuale rilascio della certificazione ai sensi della Legge 104 e di conseguenza per la richiesta del docente di sostegno. Vengono fissati incontri ad hoc con la famiglia, la FS Inclusione, i docenti della classe e il Dirigente scolastico per fornire alla famiglia le informazioni necessarie sulle difficoltà rilevate. La scuola mantiene contatti regolari con la famiglia attraverso colloqui, incontri periodici e comunicazione anche quotidiana, se necessario, all'inizio o al termine delle lezioni. I docenti di sostegno, quelli curricolari e gli educatori lavorano in sinergia con gli specialisti, i terapisti e i genitori molto frequentemente, a volte anche quotidianamente al fine di condividere progressi, difficoltà ed eventuali adattamenti necessari, senza necessariamente formalizzare una riunione del GLO, ma lavorando sempre in maniera flessibile adattando le azioni educative in coerenza con il PEI ma anche in coerenza con le necessità rilevate dalla famiglia. Questa modalità di coinvolgimento continua e l'apertura del team docente allo scambio quotidiano e costante permette di costruire un percorso educativo efficace, sereno e realmente inclusivo, centrato sui reali bisogni dell'alunno, ottenendo in tal modo che il PEI sia un documento dinamico (legato a verifiche periodiche, al GLO, al monitoraggio in itinere) e punto di partenza per azioni efficaci e dirette all'accomodamento ragionevole previsto dalla normativa vigente. Tenuto conto che la famiglia è la memoria storica del bambino, il suo coinvolgimento risulta essenziale in quanto essa fornisce elementi importanti sulla sua storia personale, sugli interessi, sulle abilità espresse in contesti extra-scolastici e sulle modalità comunicative più efficaci. I genitori partecipano attivamente alla discussione e alla stesura del Piano Educativo Individualizzato. Possono suggerire obiettivi, strategie e garantire che ciò che si fa a scuola



sia coerente con il percorso di crescita globale dell'alunno, favorendo il raccordo tra l'ambito scolastico, quello familiare e quello sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/2010, ai quali si riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale. Alunni con PEI (Piano Educativo Individualizzato) La valutazione degli alunni tiene conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico (con obiettivi, attività, metodologia e verifica), ritenuti più idonei per l'alunno stesso. Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, che vanno comunque valutati raccordando le materie di insegnamento con gli Assi del PEI o ai capitoli del PEI in ICF, si perseguono degli obiettivi trasversali come l'autonomia personale, la consapevolezza e la partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, il rispetto delle regole e la socializzazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (art.2, comma 6, D.L.vo 62/2017). Alunni con PDP (Piano Didattico Personalizzato) In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali, hanno diritto, da parte della scuola, ad una serie di interventi specifici, consistenti in misure dispensative e compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi, dove vengono definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP sia durante le normali esercitazioni sia durante le prove, che saranno in parte semplificate. Alunni con altri disturbi non specifici, difficoltà, situazioni di svantaggio Il Piano Didattico Personalizzato può essere deliberato dal team docenti anche per gli alunni in fase di alfabetizzazione e per quelli che evidenziano un bisogno educativo speciale per plusdotazione, svantaggio culturale, comportamentale, relazionale anche se non certificati (CM 8/2013 e Nota 2563/2013). La valutazione degli alunni con BES è strettamente correlata al percorso individuale descritto nel PDP, che dovrà prevedere il raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni disciplina. In generale, la valutazione degli alunni con BES deve: – essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); – essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; – tenere presente: o la situazione di partenza degli alunni o i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento o i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali o le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; – verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti



disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; – prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; – essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti: la prova potrà essere uguale a quella della classe, ma semplificata oppure in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, differenziata o mista. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito web di Istituto al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/?s=protocollo+valutazione&type=any>
https://www.icfiano.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/sigillo_All.-4-Protocollo-di-valutazione-Delibera-52-signed.pdf

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel Piano dell'inclusione dell'Istituto sono previste le seguenti azioni ipotizzate, già avviate negli scorsi anni scolastici: - organizzazione dipartimento verticale di sostegno - supporto docenti - organizzazione di Laboratori Inclusivi per gli alunni - laboratori di potenziamento- recupero-supporto alle attività didattiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Il tema della continuità e dell'orientamento si intreccia profondamente con le Azioni per l'Inclusione Scolastica. Per gli alunni con disabilità (PEI) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali (PDP), l'orientamento non è solo una scelta scolastica, ma un vero e proprio progetto di vita. Ecco le strategie e le azioni specifiche che l'Istituto mette in atto per garantire che la continuità sia realmente inclusiva: 1. Continuità Verticale "Protetta" Il passaggio tra i diversi ordini di scuola (Infanzia ; Primaria ; Secondaria di I grado) è il momento più critico per l'inclusione. - Passaggio di consegne e continuità: Nell'ambito delle attività di continuità e passaggio di consegne tra un ordine e l'altro, si pone particolare attenzione alla trasmissione di informazioni degli alunni con disabilità. Si effettuano incontri tra l'insegnante di sostegno uscente o il curricolare e quello entrante, in modo da non disperdere le informazioni e agevolare il più possibile il passaggio. - Visite e Familiarizzazione: Organizzazione di "open day inclusivi" o micro-frequenze, dove l'alunno può visitare i nuovi spazi e conoscere i nuovi docenti in un contesto non caotico, riducendo l'ansia da separazione e cambiamento. 2. Strategie di Orientamento Formativo Inclusivo: L'obiettivo è far maturare nell'alunno la consapevolezza delle proprie potenzialità, oltre i limiti della disabilità o del disturbo. - Didattica Orientativa Metacognitiva: Aiutare l'alunno a capire come impara. Conoscere i propri stili di apprendimento e gli strumenti compensativi più efficaci (mappe concettuali, software specifici) è la



prima forma di orientamento verso l'autonomia. - Laboratori inclusivi: Attività laboratoriali (musica, arte, tecnologia, sport) dove l'alunno con BES può emergere in contesti non prettamente accademici, migliorando l'autostima e identificando possibili inclinazioni future. 3. Orientamento al "Progetto di Vita" (Verso la Secondaria di II Grado): Nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento per l'inclusione si focalizza sulla scelta del percorso successivo: - Il Consiglio di Orientamento Personalizzato: Il consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dell'ASL, formula un consiglio che tenga conto non solo delle capacità cognitive, ma delle autonomie sociali e delle prospettive di inserimento lavorativo futuro. - Open Day Dedicati e Referenti Inclusione: Supporto alle famiglie nella scelta tra Licei, Istituti Tecnici, Professionali o percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), verificando la presenza di laboratori e la qualità dell'offerta inclusiva della scuola di destinazione. - Interazione con il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): In fase di redazione dell'ultimo PEI della classe terza della scuola secondaria di primo grado, si definiscono le competenze in uscita necessarie per affrontare il nuovo ordine di scuola. In conclusione, la strategia vincente è anticipare: non aspettare la fine del primo ciclo per parlare di futuro, ma costruire un percorso di consapevolezza che parta già dalla scuola primaria, trasformando l'inclusione da "assistenza" a "progetto di autonomia". Inoltre, come novità per questo triennio, l'Istituto ha aderito alla Rete per la Call for Community dell'Agenda della Disabilità, per la progettazione "Costruiamo Ponti", progetto sostenuto dalla Consulta per le Persone in Difficoltà e dalla Fondazione CRT, con l'obiettivo di definire modelli di intervento inclusivi che siano realmente partecipati. L'intento è di promuovere la costruzione di reti e di avviare percorsi di coprogettazione territoriali capaci di accompagnare gli studenti con disabilità nella loro crescita, favorendo il riconoscimento e lo sviluppo delle loro competenze e aspirazioni. La call for community 2025 si inserisce nel goal Imparare dentro e fuori la scuola ed è finalizzata a sostenere azioni che accompagnino e supportino gli studenti con disabilità nel passaggio: •tra cicli scolastici; •tra scuola e vita adulta. L'iniziativa è rivolta alle organizzazioni non profit (ONP), alle scuole, agli enti pubblici e agli enti profit piemontesi e valdostani interessati a partecipare ad un percorso di coprogettazione degli interventi e di implementazione delle azioni in rete. I destinatari primari degli interventi oggetto del percorso di coprogettazione sono gli studenti con disabilità nella fascia di età compresa tra le scuole secondarie di primo grado ("medie") e le scuole secondarie di secondo grado ("superiori"). L'obiettivo è quello di supportare i ragazzi con disabilità nel delicato passaggio tra un ciclo scolastico e l'altro: un momento che comporta non solo un cambiamento di percorso di studi, ma anche di ambiente, relazioni e routine. Le iniziative includeranno azioni di supporto ai ragazzi con disabilità attualmente inseriti nelle scuole secondarie di primo grado per sostenerli nell'individuazione del percorso scolastico successivo e accompagnarli nel passaggio alle scuole secondarie di secondo grado. Sono previste azioni di: - riprogettazione degli open day scolastici: rendere gli open day più inclusivi e accessibili ai ragazzi con disabilità, ideando e adottando strumenti e metodologie per accompagnarli e prepararli.



- Peer-to-peer inclusivo: coinvolgere studenti con disabilità già inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado per accogliere e accompagnare i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado durante le visite preliminari, creando reti di supporto

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Attività organizzate dall'Istituto per la realizzazione dell'inclusione

Anche per il triennio 2025/2028, tenuto conto degli indirizzi del Direttore Generale e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, l'Istituto Comprensivo ha individuato come principale priorità per il proprio Piano di miglioramento il potenziamento degli aspetti inclusivi a tutti i livelli (rispetto ai bisogni educativi speciali, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno, ai talenti, alle diverse situazioni socio-economiche, agli eventuali svantaggi) al fine di garantire un'istruzione di qualità per tutti. I traguardi previsti, pertanto, prevedono il miglioramento del clima di classe e del senso di inclusione sperimentato da alunne e alunni, la riduzione del numero degli alunni che presentano maggiori carenze nelle competenze di base e il mantenimento di forme di sostegno nei confronti di studenti con svantaggio socioeconomico.

Per favorire una piena inclusione e la valorizzazione delle caratteristiche e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, per l'a.s. in corso l'Istituto mette in atto le seguenti iniziative:



- Utilizzo delle ore di compresenza per lo svolgimento di attività inclusive
- Percorso italiano per stranieri
- Didattica per la plusdotazione
- Progetto "Studiamo insieme" nelle scuole secondarie di Fiano e Robassomero

La formazione dei docenti del nostro Istituto è stata supportata da diverse reti di scuole e collaborazioni esterne, fondamentali per garantire un aggiornamento costante sulle tematiche dell'inclusione e della didattica innovativa, oltre che dalle risorse messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico regionale nella sezione dedicata e dai corsi specifici periodici .

Importante l'azione delle reti a cui la scuola ha aderito per specifici corsi di formazione:

- Rete RFNS:
- I.C. Chieri e I.C. Moncalieri: Queste collaborazioni sono state attivate per percorsi formativi riguardanti la valutazione e la plusdotazione .
- CTS Gobetti-Marchesini che supporta l'Istituto nella ricerca e nell'acquisto di ausili specifici necessari per l'inclusione di alunni con disabilità particolarmente gravi

Collaborazioni territoriali: L'Istituto mantiene una stretta sinergia con ASL , specialisti privati, amministrazioni comunali e servizi sociali, che contribuiscono indirettamente alla crescita professionale del personale attraverso il confronto costante sui casi clinici e pedagogici

I docenti hanno intrapreso un percorso di formazione sulla plusdotazione . La scuola aderisce all'accordo di rete per la plusdotazione come scuola fondatrice della rete ed accoglie numerosi alunni ad alto potenziale, per i quali viene predisposto un piano didattico personalizzato adatto alle caratteristiche individuali. La capacità inclusiva dell'istituto si estende anche al di fuori della popolazione scolastica, in quanto coinvolge soggetti adulti con disabilità per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica e all'organizzazione interna

- Attività della Rete S.H.E (School for Health)
- Progetto " Muovinsieme"
- Progetto contrasto al bullismo e cyber-bullismo
- Collaborazione con l'associazione Special Olympics
- Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
- Accoglienza alunni stranieri, in adozione e in affido
- Biblioteca digitale
- PCTO



- P.A.S.S.
- Laboratori teatrali
- Progetto "Costruiamo ponti" in collaborazione con la Cooperativa "Crisalide "
- Agenda della disabilità
- Corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente sull'inclusione

Piano di formazione per il personale scolastico da consultare per ulteriori dettagli in materia di formazione sull'inclusione scolastica: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Piano per l'Inclusione al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/documento/piano-inclusione/>

Allegato:

Protocollo Inclusione IC Fiano.pdf



Aspetti generali

Le scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, sono coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, viene sollecitata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. A tal proposito, in coerenza con le recenti numerose novità normative relative ad esempio alla prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, all'inclusione scolastica, all'utilizzo dei dispositivi elettronici e dei telefoni cellulari, alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, Alle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, si rende necessaria la costituzione di nuovi gruppi di lavoro, commissioni e referenti al fine di poter riorganizzare secondo una leadership condivisa e diffusa la rielaborazione dei documenti strategici, i regolamenti, i curricula di istituto, la valutazione e la progettazione delle attività anche e non solo in continuità verticale, in coerenza con le caratteristiche identitarie dell'Istituto e con le priorità individuate nel RAV e esposte nel Piano di Miglioramento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL D.S • Fa parte dello Staff di Direzione e partecipa alle riunioni dello Staff; • Sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento dello stesso, svolgendo la funzione di 1° Collaboratore e Vice Dirigente; • Rappresenta il Dirigente nella Commissione Ricorsi del Consiglio di Istituto; • Verifica che i docenti incaricati della verbalizzazione delle riunioni e rilevazione delle presenze, provvedano al compito assegnato (Collegio Docenti, Sezioni Orizzontali, Riunioni di Plesso, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, Commissioni del Collegio, ecc.); • Cura la redazione delle nomine di tutti gli incarichi di plesso e di istituto; • Coordina le attività di programmazione e verifica relative a: • Calendario e impegni generali di Istituto e di plesso, nonché incarichi docenti; • Programmazione con il Dirigente delle risorse FIS e verifica della rendicontazione delle ore dei vari organismi e incaricati a consuntivo; • Programmazione di plesso, schemi orari, calendario riunioni; • Riunione periodica dei

2



Coordinatori di Plesso per fornire materiali e istruzioni operative; • Cura della modulistica relativa alle varie attività dei docenti; • Conservazione di tutti i documenti facenti parte del P.T.O.F. (programmazioni, piano delle attività, regolamento d'Istituto, verifica finale, registro dei verbali del Collegio Docenti). • Ogni altro aspetto, in caso di necessità urgente, anche al di fuori del caso di cui al precedente punto 2. • Organizzare e coordinare eventuali corsi extra curricolari, sportelli didattici e le attività pomeridiane in collaborazione con la FS al PTOF; • Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; • Contatti con le famiglie per casi particolari; • Contatti con i docenti per problematiche organizzative e gestionali.

SECONDO COLLABORATORE DEL D.S • Fa parte dello Staff di Direzione; • Svolge la funzione vicaria, in qualità di 2° Collaboratore, sostituendo il Dirigente scolastico in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e dell'insegnante Tulipano Teresa nominata 1° collaboratore; • Cura la verbalizzazione delle riunioni dello Staff; • Coordina le attività di programmazione e verifica dei Gruppi di Lavoro sugli obiettivi o indicatori delle competenze disciplinari per i vari ordini di scuola; • Collabora con la FS Area 1 Gestione PTOF per la progressiva revisione del documento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, attraverso un apposito lavoro di ricerca e di coinvolgimento del territorio; • Sovrintende alla gestione dei progetti dei plessi e d'Istituto, verificando la fattibilità progettuale, l'eventuale realizzazione con opportuni monitoraggi; •



	Predisporre, in collaborazione con la FS Area 1 Gestione PTOF, il monitoraggio delle attività svolte, attraverso una serie di questionari rivolti all'utenza interna ed esterna; • Coordina e cura la redazione dei progetti di particolare rilevanza, che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali, con particolare riferimento alle scadenze di fine a.s. a supporto della Dirigente impegnata negli Esami di Stato; • Calendarizza in collaborazione con il Dirigente gli impegni di carattere collegiale e gli Esami di Stato nonché le operazioni di scrutinio intermedio e finale: • Stimola lo scambio ed il confronto di esperienze didattico-educative, al fine di favorire l'informazione/conoscenza e la collaborazione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico; - accoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Plesso; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie ai plessi; - riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi dei plessi - controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande.	3
Funzione strumentale	AREA 1. GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE	5



DELL'OFFERTA FORMATIVA • Elabora e aggiorna il documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto di quanto emerge dal Collegio Docenti; • Coordina le attività di pianificazione e il monitoraggio dei progetti; • Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi in collaborazione con i Dipartimenti; • Cura la stesura del Rapporto di autovalutazione d'Istituto, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale, in accordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori ed il NIV; • Promuove lavori di aggiornamento/validazione del curriculum verticale; • Collabora con il Dirigente ed i suoi collaboratori nell'organizzazione delle procedure della somministrazione delle prove INVALSI e partecipa alla lettura e all'analisi dei relativi esiti; • Collabora nell'organizzazione delle riunioni di presentazione del Piano dell'Offerta formativa alle famiglie durante gli open day della scuola; • Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; • Cura tutto ciò che è attinente alla valutazione; • Aggiorna gradualmente la modulistica relativa ai progetti in sinergia con i collaboratori del Dirigente; • Predispone questionario di gradimento del servizio scolastico; • Esamina i bandi relativi a progetti pertinenti il PTOF e predispone il progetto per l'approvazione da parte del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente e con la collaborazione delle altre F.S.

AREA 2. INCLUSIONE • Coordina gli insegnanti di sostegno e le riunioni del GLI; • Effettua la rilevazione dei BES presenti nella scuola; • Organizza momenti di focus/confronto



sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • Organizza e coordina rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • Garantisce supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES da aggiornare entro il mese di giugno; • Aggiorna il protocollo di accoglienza per l'inclusione; • Elabora e pone in essere il protocollo alunni adottati; • Elabora e pone in essere il protocollo alunni stranieri; • In caso di necessità, sostiene i docenti nella gestione dei rapporti con le famiglie coinvolte, con le relative equipe pedagogiche e con i servizi di riferimento; • In collaborazione con l'ufficio, definisce le scadenze per la consegna della documentazione; • In collaborazione con l'ufficio verifica e controlla i documenti relativi al sostegno e la rispondenza degli stessi alle esigenze secondo la normativa e ai modelli in uso; • Cura la diffusione dei materiali, della documentazione e delle buone pratiche dello star bene e diffonde metodologie e strumenti efficaci, anche tramite l'utilizzo dei canali lucchettati della piattaforma Teams di Istituto.

AREA 3. MULTIMEDIALITA' • Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica collaborando con l'animatore digitale e il team digitale • Cura e coordina la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori e nelle aule; • Individua i fabbisogni di tecnologia e predispone le richieste e la modulistica per l'aggiornamento dell'hardware; • Presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; • È



supporto logistico alla realizzazione di progetti pertinenti o che necessitino della sua competenza; • Favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso dei dispositivi elettronici; • Favorisce, coordina, supporta l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (registro ARGO, pagelle on-line); • Supporta i Consigli di Classe e i team docenti durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale; • Collabora con il Dirigente ed i suoi collaboratori nell'organizzazione delle procedure della somministrazione delle prove INVALSI; • Coadiuvare i docenti, per la parte tecnica, nel corso della somministrazione delle prove standardizzate INVALSI; • Collabora, per la parte tecnica, nella predisposizione dei progetti relativi ai bandi PON e di altri enti e istituzioni, progetti la cui stesura e monitoraggio comportino competenze informatiche specifiche. • Collabora con il Dirigente e con l'ufficio nella gestione del sito; • Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto, di dati relativi a progetti provinciali, regionali e nazionali. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola.

Capodipartimento

• Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di

3



ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; • Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • Riceve e rende note ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; • Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; • Cura la verbalizzazione delle riunioni; • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento e, in stretta collaborazione con le Funzioni strumentali, si occupa di curriculum verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES ecc.

Responsabile di plesso

• Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. • Gestione dei ritardi da parte degli alunni e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Direzione. • Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. • Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di

14



tutte le attività scolastiche. • Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. • Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. • Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. • Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o i collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. • Collaborazione sedute degli organi collegiali. • Generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Esame e concessione di permessi brevi al personale docente. • Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. • D'intesa con i collaboratori scolastici ed i docenti interessati, cura della corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. • Coordinamento delle riunioni di plesso e presidenza delegata (in sostituzione del Dirigente Scolastico) dei Consigli di Classe e di Interclasse e di Intersezione. • Coordinamento



utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso e l'ordine di scuola, quando l'incarico non sia già stato conferito ad altro docente del plesso; • Responsabilità quali Sub-consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Istituto allocati nel plesso di competenza, qualora essa non sia stata già assegnata ad altro docente del plesso. • Verifica della corretta esposizione delle bandiere nel plesso di competenza affinché esse siano sempre in buono stato; Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni disservizio, disfunzione, questione, difficoltà, problematica significativa che emergesse lungo l'a.s. e segnalazione al Direttore dei S.G.A. di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso. • Organizzazione delle assemblee dei genitori, preventivamente approvate dal Dirigente

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD insieme con gli altri componenti il Team Digitale (cfr. azione #28 del PNSD). L'azione #28 del PNSD è caratterizzata essenzialmente da attività rivolte a promuovere:

- 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

1



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica (PNSD) * supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Pianifica, supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione interna in servizio dei docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita della Didattica Digitale Integrata, delle prove IVALS CBT nella scuola secondaria di I grado e affianca in tutte le attività l'animatore digitale.

2



Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista per le attività di educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Il docente collabora con i docenti della classe nella scelta e nell'organizzazione e realizzazione del curriculum di istituto per l'educazione motoria nella scuola primaria e garantisce equità e pari realizzazione delle attività diversificate in tutte le classi di tutti i plessi.	1
---	---	---

Referente alla salute	- Coordinamento, revisione e utilizzo dei Profili di Salute (Rete She – Scuole che promuovono salute) e della Policy di Istituto con il Gruppo di lavoro; - supporto e coordinamento delle azioni e degli interventi per l'Educazione alla salute; - coordinamento del lavoro connesso all'adesione della Scuola alla Rete SHE – Profili di salute; - promozione e diffusione di iniziative e progetti di Educazione alla salute; - relazione del lavoro svolto attraverso report di rendicontazione finale e in itinere.	1
-----------------------	---	---

Referenti per la plusdotazione	• Supporta i docenti delle classi con alunni plusdotati certificati; • organizza momenti di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione di situazioni particolari; • collabora con la FS Inclusione per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con la FS Inclusione; • garantisce supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione di una proposta di un progetto di inclusione riferito a tutti gli alunni con PLUSDOTAZIONE; • elabora e pone in essere il progetto alunni plusdotati; • partecipa agli incontri della RETE PLUSDOTAZIONE di cui l'IC	1
--------------------------------	--	---



	Fiano fa parte; • in caso di necessità, sostiene i docenti nella gestione dei rapporti con le famiglie coinvolte, con le relative equipe pedagogiche e con i servizi di riferimento; • in collaborazione con l'ufficio verifica e controlla i documenti relativi alla plusdotazione; • cura la diffusione dei materiali, della documentazione e delle buone pratiche dello star bene e diffonde metodologie e strumenti efficaci.	
Referenti per l'orientamento	coordina le operazioni di orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado, tenendo conto delle Linee Guida del 2023; □ coordina le attività progettuali inerenti l'area di competenza; □ organizza e coordina assemblee informative rivolte ai genitori; □ organizza e coordina assemblee informative rivolte agli alunni ; □ organizza e coordina gli incontri con le Scuole Secondarie di Secondo grado; □ organizza e coordina il Mini Salone dell'Orientamento; • Supporta i Consigli di Classe nell'organizzazione delle attività obbligatorie pari a 30 ore annue per ciascuna classe, a partire dalle classi prime.	2
Referente Invalsi	Coordinamento delle azioni per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali	1
Referente per la formazione e l'aggiornamento	• Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorare le prestazioni • Rileva i bisogni formativi dei Docenti e predispone il relativo piano di aggiornamento • Gestisce il piano di formazione e aggiornamento anche in raccordo con le reti di riferimento e con soggetti esterni. • Predispone, in accordo con la segreteria, circolari atte a	1



	informare il personale docente sui corsi di formazione. • Raccoglie le iscrizioni ai corsi, cura la compilazione del foglio firma e la produzione degli attestati di partecipazione ai corsi. Informa i docenti circa l'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento inerenti il piano di aggiornamento.	
Referente progetti	• Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; • Supervisiona sui progetti e sulle attività di tutto l'istituto	2
Referenti per la continuità	Le referenti coordinano la Commissione continuità svolgono i seguenti compiti: coordinano la commissione, redigono i verbali, convocano i membri della commissione e distribuiscono compiti della commissione che è preposta a: 1) Organizzazione di attività di continuità tra ordini di scuola differenti; 2) Monitoraggio delle stesse; 3) Proposte progettuali e di attività per l'a.s.2026-27; 4) Eventuale revisione dei curricoli laddove necessario in sinergia con il lavoro dei dipartimenti	2
Referente per i tirocinanti	Ha il compito di coordinare e organizzare le attività dei tirocinanti con le università, gestisce la parte amministrativa in collaborazione con le assistenti amministrative, distribuisce i tirocinanti nelle classi e nei plessi a seconda delle particolarità e degli accordi con le università. Monitora il percorso dei tirocinanti e contribuisce alla loro formazione per tutti gli ordini di scuola.	1



Referente per
l'Educazione Civica

Svolgono i seguenti compiti:

- Collaborare con il Dirigente e lo Staff per la continua revisione dei curricula di educazione civica e la realizzazione delle attività
- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi
- Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto

3



realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio finale da registrare in pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative



	ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità	
Referenti Commissione Mensa	Collaborano con gli altri membri della Commissione Mensa per la supervisione e la verifica della qualità del pasto e del servizio offerto: è presente un docente referente per ciascun plesso scolastico	12
Referente bullismo e cyberbullismo	Svolgono i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni; - Coordinamento di gruppi di progettazione; - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione per gli alunni; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti locali; - Organizzazione di eventi connessi con la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione	Svolgono i seguenti compiti: raccogliere e valutare le proposte educativo-didattiche e il materiale pervenuto riguardante viaggi d'istruzione, uscite didattiche di varia natura; • predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite e diffonderlo ai docenti; • elaborare un quadro riassuntivo delle uscite,	7



delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dall'Istituto; • fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; • curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; • gestire la modulistica relativa all'organizzazione dei viaggi/visite guidate; • calendarizzare le diverse uscite; • collaborare con il referente del percorso musicale per le eventuali uscite degli alunni strumentisti; • predisporre circolari informative per gli alunni in collaborazione con l'Ufficio Didattica; • Coordinarsi con i docenti accompagnatori per la raccolta delle autorizzazioni e consegnare tutte le autorizzazioni pervenute all'Ufficio Didattica nei tempi richiesti.

Referente per i
dipartimenti

Uno per ogni ordine di scuola. Svolgono i seguenti compiti: - collabora con docenti incaricati Area 1 PTOF e controlla che tutti i docenti dell'I.C. siano inseriti in un Dipartimento disciplinare (anche potenziamento); - presiede il Dipartimento e verbalizza le sedute; - collabora e lavora per sviluppare la verticalità e la trasversalità del Curricoli per competenze; - coordina la definizione, sperimentazione, attuazione e verifica del Curricolo di Istituto per competenze e raccoglie i materiali didattici prodotti; - collabora con Aree 1-2-3 nella revisione del RAV e dei documenti correlati; - elabora documenti di sintesi relativi al lavoro del gruppo (prove comuni per verifiche, griglie, schede, relazioni, modelli); - raccoglie il lavoro di riflessione e revisione dei curricula disciplinari per competenze; - si pone come punto di

3



riferimento per il Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascuno e garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del gruppo di lavoro; - partecipa alle riunioni con il Dirigente e si coordina con le FFSS e con gli altri Coordinatori di Dipartimento; - si impegna a produrre la rendicontazione finale e in itinere

Referente indirizzo musicale

Svolge i seguenti compiti: fungere da punto di riferimento dei docenti di strumento musicale e da interfaccia tra questi e il Dirigente Scolastico;

- promuovere, in accordo con il Dirigente e i colleghi di strumento musicale, la partecipazione a rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne;
- provvedere all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne;
- coordinare, all'inizio dell'anno, l'organizzazione dell'orario interno dei docenti di strumento;
- interfacciarsi con i genitori, in occasione delle uscite didattiche riguardanti la partecipazione a rassegne musicali, concorsi, manifestazioni varie, per i necessari permessi e curare la raccolta e la diffusione di tutta la documentazione;
- essere responsabile della strumentazione comune al corso di strumento musicale e supervisore degli strumenti affidati a docenti e studenti;
- attivare e coordinare iniziative di promozione del corso ad indirizzo musicale;
- coordina e organizza le attività in continuità con le scuole primarie di istituto tramite attività di orientamento durante tutto l'arco dell'anno scolastico;
- collabora con l'amministrazione scolastica per identificare e acquistare strumenti musicali, apparecchiature audiovisive e risorse didattiche necessarie per il

1



	programma musicale.	
Referente esami di idoneità	Ha il compito di coordinare tutte le attività di preparazione degli esami e la conclusione degli stessi, atti compresi in supporto della segreteria didattica e ai fini del corretto espletamento degli esami.	1
Referente per il Progetto Palio delle scuole	E' una nuova figura che è diventata necessaria per la progettazione, il coordinamento e tutte le fasi della realizzazione del progetto di Istituto: "Il Palio delle Scuole" che, all'interno delle nuove linee guida per l'Educazione civica e in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, ha lo scopo di valorizzare la storia del territorio e il recupero delle radici: il progetto è di Istituto e coinvolge i tre ordini di scuola. Il referente coordina, monitora e revisiona le attività in corso d'anno.	3
Referente Esami Trinity	Progettazione, Coordinamento, organizzazione, supporto ai docenti di madrelingua per gli esami di certificazione Trinity	2
Mobility Manager	Svolge i seguenti compiti: □ Analisi della situazione attuale: Il primo passo per un Mobility Manager è l'analisi della situazione di mobilità esistente, come l'identificazione dei mezzi di trasporto utilizzati da studenti e personale per raggiungere la scuola, la valutazione dei flussi di traffico, dei tempi di percorrenza e delle problematiche legate alla congestione del traffico. Un altro aspetto cruciale è la mappatura dei parcheggi e degli accessi alla scuola. □ Elaborare un Piano di Mobilità Sostenibile (PMS) laddove diventasse necessario nelle zone interessate da traffico particolarmente	1



difficoltoso al di fuori delle zone montane, che deve contenere le azioni da intraprendere per ridurre l'uso dei mezzi privati e incentivare l'uso di soluzioni alternative. Ad esempio, la promozione dell'uso del trasporto pubblico, la creazione di percorsi ciclabili sicuri, l'organizzazione di carpooling (auto condivise) tra i genitori o l'installazione di rastrelliere per biciclette. □ Promozione della cultura della sostenibilità: Il Mobility Manager Scolastico deve anche svolgere attività di sensibilizzazione e formazione, coinvolgendo studenti, insegnanti e genitori nelle pratiche di mobilità sostenibile. Questo può avvenire tramite campagne informative, attività didattiche o anche eventi speciali come "giornate senza auto", ad esempio. □ Collaborazione con enti esterni: come le amministrazioni locali, le aziende di trasporto pubblico, le forze di polizia e altre realtà del territorio per migliorare la sicurezza e l'efficienza degli spostamenti verso la scuola. Una collaborazione importante è quella con i Comuni per l'eventuale realizzazione di infrastrutture dedicate, come piste ciclabili o zone 30 (aree con limite di velocità ridotto per favorire la sicurezza degli utenti deboli della strada). □ Monitoraggio e aggiornamento continuo dell'efficacia delle politiche messe in atto. Tramite eventuale raccolta periodica di dati sul traffico, sull'uso dei mezzi di trasporto alternativi e sull'adozione di pratiche sostenibili. In base ai risultati ottenuti, il piano di mobilità può essere adattato e migliorato.

Organo di garanzia

L' 'Organo di garanzia svolge i seguenti compiti: - rimuovere possibili situazioni di disagio vissute

4



	dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. - promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori; - Intervenire con funzione di arbitraggio quando due parti esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema riguardante i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti."	
Commissione orario	I membri della commissione elaborano le proposte per la strutturazione dell'orario delle lezioni e ne curano la stesura. Formulano e coordinano gli orari dei docenti.	2
Comitato valutazione del servizio	Il comitato è presieduto dal Dirigente. I membri che ne fanno parte hanno il compito di Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	4
Commissione elettorale	I referenti della Commissione hanno il compito di: - predisporre e aggiornare gli elenchi degli aventi diritto al voto. ricevere e verificare la regolarità delle liste dei candidati; - organizzare i seggi elettorali e nominare i presidenti di seggio;	3



- fornire il materiale necessario alle votazioni (schede, urne, reistri);
- vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni di voto;
- coordinare lo scrutinio e redigere i verbali;
- proclamare i risultati ufficiali delle elezioni;
- esaminare eventuali reclami o ricorsi relativi alle operazioni elettorali.

Commissione valutazione
studenti

I membri che appartengono alla commissione hanno il compito di redigere il Curricolo verticale d'Istituto; □ Procedere lungo l'anno scolastico, ai monitoraggi richiesti dall'Amministrazione d'intesa con la Dirigente, e degli esiti a distanza. Partecipare alla formazione sulla valutazione; □ Coordinare il lavoro dei dipartimenti. □ Completare il Curricolo d'Istituto e strutturare il Curricolo verticale d'Istituto per competenze base; □ Predisporre le indicazioni e i materiali per la costruzione delle prove d'ingresso, delle prove per competenze e delle relative rubriche; □ Raccogliere e analizzare i documenti elaborati in sede di Dipartimento Disciplinare; □ Verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi nelle attività svolte. □ Verificare che il protocollo di valutazione di Istituto sia adeguato alla normativa recente, con particolare riferimento alla valutazione della scuola primaria.

3

Gruppo di lavoro IA

Il gruppo di lavoro per l'intelligenza artificiale (IA): Valuta il grado di maturità per l'utilizzo dell'IA dell'amministrazione per elaborare un'autovalutazione di Istituto, attraverso l'elaborazione di un questionario per il personale scolastico Elabora il Piano per l'IA come documento strategico, operativo e verificabile con l'indicazione di una chiara visione

8



pedagogica coerente con il PTOF di Istituto, obiettivi prioritari, concreti e misurabili, la governance e i referenti per l'IA, l'analisi dei rischi e la relativa conformità normativa, indicando risorse economiche e piani di formazione continua per tutto il personale scolastico, prevedendo sistemi di monitoraggio e valutazione, richiamando orientamenti etici europei

Commissione
Internazionalizzazione

Il gruppo di lavoro ostruisce progetti di mobilità e scambi culturali, con l'obiettivo di incrementare la mobilità degli studenti e del personale e di integrare il curriculum di una dimensione europea e di sensibilizzare la comunità scolastica all'importanza dell'internazionalizzazione. Promuove la costituzione di una rete di scuole partner in Europa per favorire lo scambio di buone pratiche. □ Promuove azioni concrete per garantire l'accesso agli studenti con minori opportunità e integrare le tematiche di internazionalizzazione nei percorsi didattici. □ Promuove la diffusione e la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante, promuovendo la mobilità, l'insegnamento delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze digitali.

3

Nucleo interno di
Valutazione

Il Nucleo interno di Valutazione è coadiuvato dal Dirigente. Cura la predisposizione e il monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento, nonché dei relativi aggiornamenti." Propone, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità ed il miglioramento continuo; Individua

11



gli strumenti per il monitoraggio delle attività svolte dall'Istituto ai fini della Rendicontazione Sociale; Collabora con il Dirigente Scolastico nell'elaborazione e nella raccolta dei documenti per la Rendicontazione Sociale.

Commissione Inclusione

La Commissione è composta da docenti con competenze specifiche in relazione agli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali, inclusi quelli con disturbi non tipizzati o con problematiche di natura socio-economica e culturale. All'interno della Commissione è individuato un docente specializzato nella plusdotazione, che opera quale riferimento per tutto il personale scolastico e quale guida e supporto per i docenti delle classi in cui siano presenti alunni plusdotati. Tale docente è incaricato di controllare la documentazione relativa agli alunni con plusdotazione, di supportare i docenti curricolari e di sostegno nella redazione dei PEI e dei PDP e di provvedere, ove necessario, alla correzione di tali documenti. In particolare, il referente per la plusdotazione: supporta i docenti delle classi con alunni plusdotati certificati; organizza momenti di approfondimento e confronto sui casi, fornendo consulenza e supporto ai colleghi in merito alle strategie e metodologie di gestione delle situazioni particolari; collabora con la Funzione Strumentale Inclusione per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola; garantisce supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione di una proposta di progetto di inclusione riferito agli alunni con plusdotazione;

5



	elabora e realizza il progetto dedicato agli alunni plusdotati; partecipa agli incontri della Rete Plusdotazione di cui l'Istituto Comprensivo di Fiano è parte; sostiene, ove necessario, i docenti nella gestione dei rapporti con le famiglie, con le équipe pedagogiche e con i servizi di riferimento; in collaborazione con l'ufficio, verifica e controlla la documentazione relativa alla plusdotazione; cura la diffusione di materiali, documentazione e buone pratiche relative al benessere scolastico, promuovendo metodologie e strumenti efficaci.	
Commissione continuità	La Commissione Continuità è incaricata di organizzare e coordinare le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola, di monitorarne lo svolgimento e l'efficacia, di proporre progetti e iniziative finalizzate al rafforzamento del percorso educativo e di procedere, qualora se ne ravvisi la necessità, alla revisione dei curricoli al fine di garantirne coerenza e aggiornamento.	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	laboratorio sulla gestione delle emozioni presso le scuole dell'infanzia di istituto con gli alunni dei cinque anni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico di potenziamento viene impiegato per lo svolgimento delle attività curricolari per garantire a tutti i plessi un modulo orario di 40 ore settimanali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'insegnante di potenziamento viene impiegato per 9 ore in ciascuno dei due plessi per il rinforzo delle competenze digitali degli alunni
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Gestione Amministrativo-Contabile (D.l. 129/2018) Il DSGA è il custode della regolarità contabile della scuola. Collabora con il Dirigente Scolastico (DS) nella fase di programmazione, ma gode di un'autonomia operativa specifica: * Programmazione e Rendicontazione: * Redige la relazione illustrativa al Programma Annuale e predispone il Conto Consuntivo. * Attività Negoziabile: * Svolge l'attività di istruttoria per le convenzioni e i contratti. Può agire come delegato dal DS per singole attività negoziali. * Gestione Finanziaria: * Firma, congiuntamente al DS, i mandati di pagamento e le reversali di incasso. * Liquidazione spese: * Verifica la regolarità delle forniture e la conformità delle fatture prima del pagamento. 2. Organizzazione e Gestione del Personale ATA (CCNL 2019-21) Il nuovo CCNL ha ridefinito il DSGA nell'area dei * Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ)*. * Direzione e Coordinamento: * Sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'istituto, coordinando l'intero personale ATA. * Piano delle Attività: * Coadiuvare il DS nella predisposizione del piano delle attività del personale ATA, che poi adotta formalmente. * Valutazione: * Propone al DS l'attribuzione di incarichi specifici e del bonus accessorio al personale ATA in base al merito e alle prestazioni. 3. Gestione Patrimoniale e Inventariale Il DSGA ha la responsabilità diretta della custodia dei beni mobili e immobili della scuola: * Consegnatario dei beni: * È l'agente contabile responsabile della conservazione dei beni inventariati. * Inventari: * Cura la tenuta dei registri



inventariali, le operazioni di carico e scarico e le procedure di discarico inventariale per beni obsoleti o inservibili. 4. Supporto alla Didattica e Funzioni Ispettive * *Progetti PNRR e PON:* Gestisce la parte amministrativa e finanziaria dei progetti legati ai fondi europei e nazionali, garantendo il rispetto dei target e delle tempistiche. * *Trasparenza e Anticorruzione:* Assicura che gli atti amministrativi siano pubblicati correttamente e rispettino le normative vigenti sulla privacy (GDPR). Quadro delle Responsabilità | Ambito | Responsabilità Principale : Contabile* | Elaborazione documenti finanziari e verifica coperture. | | *Gestionale* | Organizzazione dei turni e dei compiti del personale ATA. | | *Patrimoniale* | Tenuta degli inventari e verifica dello stato dei beni. | | *Istruttoria* | Supporto tecnico al DS per bandi, gare e contratti. | > *Nota chiave:* Mentre il Dirigente Scolastico ha la responsabilità della gestione unitaria e dei risultati, il DSGA ha l'*autonomia operativa* nel tradurre gli obiettivi in atti amministrativi e contabili legittimi. Spero che questa sintesi sia utile per il tuo studio o aggiornamento professionale.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica e protocollo •Segreteria Digitale, scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero - comunicazioni e circolari MIUR, USR e Ufficio Scolastico Provinciale. • Rilevazione Scioperi e Assemblee sindacali sulle piattaforme e relativi avvisi alle famiglie e al personale in caso di scioperi ed assemblee sindacali. • Sponsorizzazione Diario • Circolari interne • Elezioni OO.CC. • Convocazioni varie: RSU, G.E., C.d.I., Collegio Docenti, ecc. • Area rapporti con i Comuni: Gestione manutenzioni ordinarie e segnalazione guasti ai Comuni, concessione palestre, richiesta scuolabus inizio anno fine anno ed in particolare comunicazione per i giorni impegnati dagli esami di Stato, richieste utilizzo per i saloni di Fiano e Robassomero. • Rilevazione e monitoraggio fotocopiatori Gestione fotocopiatrici (controllo registri / contatori fotocopiatrici a noleggio) e rendicontazione costi copie



effettuate • Nomine annuali al personale Docente e Ata (Incarichi da organigrammi interni) • Richieste al Casellario Giudiziario • Verifiche su corretta pubblicazione atti su amm.ne trasparente e Albo on line del sito • Aggiornamento lista personale/ditte interdette alla P.A. • Collabora attivamente con tutti gli uffici della segreteria nel disbrigo delle pratiche finalizzata ad • equilibrare i carichi di lavoro del personale (variabili anche in intensità durante i vari periodi dell'anno scolastico) es scansione, archivio, fotocopie, ecc • Collaborazione con DS e DSGA • Pubblicazione suAlbo on line/Amm.ne trasparente inerente alla propria area

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA per l'area aggiornamenti di progetti interni/esterni • Gestione dei progetti e rendicontazione dei Progetti ai Comuni • Predisposizioni bandi interni/esterni e relativi contratti - determine di acquisto, procedura su MEPA per acquisti e chiusure CIG, controlli FVOE, PCC • Pubblicazione suAlbo on line/Amm.ne trasparente inerente alla propria area Collaborazione con il Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni scuola secondaria di primo grado. • Informazione utenza Interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta – iscrizioni - invio fascicoli, ecc. • Predisposizione materiale per esami, diplomi, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento ARGO ed al SIDI degli alunni, aggiornamento piattaforma Argo per gestione esami di stato, schede di valutazione, scrutini • Gestione libri di testo. • Alunni diversamente abili, alunni stranieri, adottati, istruzione domiciliare e scuola in ospedale • Permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie. • Questionari, statistiche e rilevazioni varie relative alla propria area • Orientamento scolastico ed iscrizione alunni delle classi 3^a alla scuola secondaria di secondo grado • Segreteria Digitale: protocollo



delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale • Predisposizione organico alunni con disabilità Area Alunni BES; gestione piattaforma per caricamento documentazione L.104 e predisposizione modello H ad uso interno; • Richiesta ore per Educatori e relativa rendicontazione • Infortuni Alunni e personale Docente e ATA • Area Esami di Stato e scrutini • Tabulazione dati alunni per predisposizione organico di diritto e di fatto in collaborazione con l'ufficio personale per quello di competenza • Caricamento dati dei risultati finali al SIDI • Gestione piattaforma EDENRED per pagamenti con voucher scuola • Percorsi per le competenze trasversali e orientamento PCTO • Area Assicurazione alunni e personale della scuola • Privacy, GDPR • Pubblicazione su Albo online/Amm.ne trasparente inerente alla propria area - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo Gestione degli alunni scuola dell'infanzia e primaria. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, liste d'attesa per infanzia, trasferimenti, nulla-osta, richiesta - invio fascicoli, certificati di iscrizione, e frequenza, tenuta fascicoli, registri, inserimento su ARGO ed al SIDI degli alunni • Elezioni rappresentanti di classe per tutti gli ordini di scuola • Area assicurazione relativamente ai viaggi e uscite didattiche • Gestione scrutini • Controllo posta elettronica • Collaborazione per somministrazione prove invalsi. • Registrazione e controllo vaccinazioni. • Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale, aggiornamento piattaforma Argo per gestione esami di stato, schede di valutazione, scrutini • Istruzione parentale ed esami di idoneità • Gestione corrispondenza con le famiglie • Verifiche tasse e contributi scolastici con PAGO PA per tutti gli ordini di scuola predisponendo file di controllo, le richieste di saldo, i solleciti dei versamenti mancanti e le rendicontazioni utili ai fini fiscali. • Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione con risoluzione di tutte le problematiche inerenti rapporti con agenzie viaggio e



relativi bandi, rapporti con gli insegnanti e relative controllo dei versamenti da parte dei genitori • Creazione eventi di pagamento per le famiglie degli alunni di tutti gli ordini di scuola • Rapporti con A.S.L. per verifica obblighi vaccinali • Pubblicazione suAlbo on line/Amm.ne trasparente inerente alla propria area Sicurezza e relativi attestati in collaborazione con RSPP e Medico competente, Corsi aggiornamento sulla sicurezza - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo

Ufficio per il personale A.T.D.

Supervisione del personale Docente Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria e passaggio di consegne alle colleghe Tammaccaro e D'Aniello • Area generale del personale ATA • Convocazioni per disponibilità supplenze personale ATA , certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, preparazione documenti per periodo di prova, tenuta fascicoli e registri obbligatori e controlli ai sensi del DPR445/2000 • Area mobilità – pensioni – ricostruzioni di carriera – pratiche cause di servizio • Predisposizione TFR e rilascio certificazione unica. • Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali (770, denuncia IRAP,e trasmissione telematica, F24 , Uniemens) • Rapporti con Agenzia delle entrate, Ambito Territoriale USP , RTS e DPT • Area stipendi • Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale • Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI. • Organico in collaborazione con DS • Pubblicazione suAlbo on line/Amm.ne trasparente inerente alla propria area Collaborazione con il Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online www.icfiano.edu.it

Pagelle on line www.icfiano.edu.it

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico www.icfiano.edu.it

sistema PAGO PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete SHE Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C di Fiano è scuola capofila per la rete SHE Piemonte - Scuole che promuovono salute. Gli incontri a cui prendono parte le scuole della rete, coordinati insieme ai referenti alla salute dell'Asl TO4, costituiscono occasione per la promozione, diffusione e condivisione di buone pratiche sui temi di educazione alla salute.

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persona/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Rete per le Azioni di orientamento (Città metropolitana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Città metropolitana di Torino

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persone/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale docente e ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila della Rete: IC Caselette per la formazione dei docenti e ATA

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persone/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Rete per la gestione della privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto capofila: IC Nole

Finalità: economie di scala per gestione privacy

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persona/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Rete per la Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Moncalieri - Centro storico

Finalità:

Riconoscere, promuovere, sostenere la cultura della plusdotazione e la formazione di docenti e famiglie sulle caratteristiche degli studenti ad alto potenziale, per favorirne piena inclusione e valorizzarne le qualità

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persone/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Rete Mi.Rè - Musica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Venaria I

Finalità:

Promozione dell'educazione e della pratica musicale, anche in collaborazione con università, conservatorio, licei musicali...

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persona/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti in materia di valutazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Chieri III

Finalità:

Formazione sulla valutazione (L'accordo in questione ha come oggetto la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative).

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persone/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: **Accordo di programma in materia di inclusione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ente capofila: Comune di Pianezza

Finalità:

Accordo di Programma in materia di Inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali tra USR Piemonte e gli Istituto Scolastici: IC Pianezza, IC Druento, IC Alpignano, IC Caselette; IC Venaria, IIS Dalmasso, Liceo Juvarra Venaria; i relativi Comuni e la Città Metropolitana di Torino



Denominazione della rete: Autostrada delle api

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per il servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con capofila il Liceo Tasso di Roma per l'affidamento del servizio di cassa al fine di ottenere economie di scala. Ente Capofila: Liceo Torquato Tasso di Roma.



Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persona/le-reti-a-cui-aderiamo/>

Denominazione della rete: Patto di comunità CPIA4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione adulti

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patto di comunità stipulato con il CPIA4 per la formazione adulti

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persona/le-reti-a-cui-aderiamo/>



Denominazione della rete: Patto educativo di comunità "Oltre il Giardino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Creazione di un ambiente educativo condiviso

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Patto educativo di comunità per la valorizzazione del territorio come comunità educante e la promozione della didattica outdoor.

L'I.C. Fiano è ente capofila della rete che ha lo scopo di promuovere e organizzare tutte le attività di outdoor education in collaborazione con il territorio.

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link



<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persone/le-reti-a-cui-aderiamo/>

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE FATA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione specifica del personale amministrativo per tutte le procedure ordinarie e straordinarie.

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persone/le-reti-a-cui-aderiamo/>

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE per la Call**



for Community

Azioni realizzate/da realizzare

- Individuazione di servizi innovativi rivolti a studenti con disabilità riguardanti l'orientamento per il passaggio tra cicli scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I membri del gruppo di lavoro, partecipano agli incontri di co-progettazione programmati dall'Agenda della Disabilità previsti fino al maggio 2026 al fine di realizzare il progetto che ne scaturirà nell'a.s.2026/27.

Per consultare la documentazione si faccia riferimento al seguente link

<https://www.icfiano.edu.it/la-scuola/persona/le-reti-a-cui-aderiamo/>





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2001. Vengono attivati corsi di formazione generale e specifica, addetti antincendio, preposti e aggiornamento ai sensi dei nuovi decreti antincendio, primo soccorso, a cui verrà data priorità. Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro: formazione generale e rischi specifici; formazione per ASPP di Istituto e RLS di Istituto; formazione specifica per primo soccorso e antincendio e
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Lezione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale, sviluppo di comportamenti responsabili e prevenzione del disagio giovanile



coesione sociale, sviluppo di comportamenti responsabili e prevenzione del disagio giovanile (bullismo, cyberbullismo, disturbi alimentari, educazione affettiva). Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • corso online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Preparazione di moduli didattici con uso di Microsoft 365 e di altre piattaforme

Corsi di formazione per la preparazione di moduli didattici con uso di Microsoft 365 e di altre piattaforme. Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative

Corsi finalizzati a: - acquisire padronanza con nuove metodologie didattiche che sfruttino le potenzialità degli ambienti digitali e innovativi - Ricorso a metodologie laboratoriali e didattica per competenze - Ricorso alle potenzialità dei contenuti multimediali e delle TIC a scopi inclusivi Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni interpersonali

Corsi finalizzati al miglioramento delle competenze relazionali tra colleghi, famiglie, alunni e gestione dei conflitti. Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interpersonali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del registro elettronico

Supporto nella gestione e nell'uso quotidiano del registro elettronico Argo anche per la gestione degli scrutini di fine periodo didattico. Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	sviluppo competenze utilizzo software di istituto
Destinatari	Personale ATA



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Processi di internazionalizzazione

Formazione dedicata alla Commissione Internazionalizzazione, estesa anche ad altri docenti interessati, per eventuale adesione a e-Twinning e progetto Erasmus Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione

Internazionalizzazione

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su RAV, PTOF e Piano di Miglioramento

Formazione del gruppo NIV sulle tematiche legate al Rapporto di Autovalutazione, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti del NIV

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole ed



etico dell'intelligenza artificiale

Formazione specifica per l'utilizzo consapevole ed etico dell'intelligenza artificiale nella didattica e nei processi amministrativi Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientante

Formazione sulla didattica orientante Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Lezioni online
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle STEM

Formazione sulla didattica delle STEM con attenzione e stimolo alla partecipazione di alunne e alunni
Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • lezioni online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Avanguardie educative

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica

Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica, destinata ai docenti impegnati nell'innovazione
Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:



<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Avanguardie educative

Titolo attività di formazione: Miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

Formazione orientata al miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI: incremento delle competenze linguistiche e matematiche Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Lingue straniere

Corsi di lingue straniere (anche per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e quella primaria) Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali e di nuovi ambienti per l'apprendimento

Potenziamento delle competenze digitali e di nuovi ambienti per l'apprendimento Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:
<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Lezioni online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Formazione per l'integrazione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:

<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Lezioni online
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Corso di aggiornamento sul rispetto della privacy Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link: <https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Nel vasto ambito tematico dell'inclusione, la formazione è dedicata particolarmente alla gestione didattica e documentale dei casi di: plusdotazione, BES, disabilità cognitive/motorie/comportamentali, NAI, svantaggio socio-economico e culturale. Inoltre si prevede un continuo aggiornamento dei piani di formazione a seguito di nuove istanze emergenti. Per maggiori dettagli consultare la pagina del sito web al seguente link:



<https://www.icfiano.edu.it/didattica/formazione-docenti/>

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- lezioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

In sede di una prima approvazione del PTOF 2025-2028 è stato deliberato il Piano di Formazione del personale, che alla luce delle nuove indicazioni, può essere integrato nel corso dell'anno scolastico.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di Formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Nel Piano vengono precisate le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

Con la creazione di ambienti didattici innovativi (originati dall'utilizzo dei fondi del PNRR) si rendono necessari ancora momenti di formazione dedicati a nuove e coerenti forme di didattica.



Il Piano Formativo triennale dell'I.C. di Fiano, in accordo con gli obiettivi del PTOF, con le priorità nazionali, quelle regionali e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, si collega anche con le esigenze formative dell'Istituto e dei singoli.

Il Piano di Formazione può inoltre comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, precisando le caratteristiche delle attività e le modalità di attestazione.

Destinatari della formazione in servizio, sentiti il DSGA e l'RSU d'Istituto, saranno il personale docente e il personale ATA dell'IC di Fiano e delle RETI.

Il piano individuale si articola in tre macro-aree :

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze metodologico-didattiche, multimediali ed informatiche nella didattica in presenza e a distanza);
1. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative e relazionali);
1. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali).

Il nostro Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del PTOF 2025/28 dell'Istituto, in conseguenza alle priorità individuate nel RAV e al Piano di Miglioramento, deve essere funzionale e coerente con esse, ed è inoltre finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle nuove esigenze, tenendo conto dei continui processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario scolastico.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di formazione persegue le seguenti finalità:

- stimolare, facilitare e incrementare la formazione e l'autoaggiornamento, anche attraverso l'utilizzo della carta elettronica personale del docente;
- creare dei momenti di qualificazione professionale;
- concorrere all'acquisizione di conoscenze e di competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;



- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione interpersonale, aumentando contestualmente conoscenza, stima e rispetto reciproci;
- proporre opportunità di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- facilitare l'inclusione di tutti gli alunni;
- supportare la conduzione dei corsi;
- rilevare i bisogni di aggiornamento e di formazione del personale docente e del personale ATA;
- facilitare in termini organizzativi lo svolgimento dei corsi;
- favorire l'iscrizione e l'utilizzo delle piattaforme S.O.F.I.A. e Scuola Futura;
- riconoscere la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica, e alla documentazione di buone pratiche come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente .

TEMATICHE DEL PIANO

1. INCLUSIONE

Il Piano della Formazione del nostro Istituto Comprensivo non è un semplice adempimento amministrativo, ma la leva strategica attraverso cui la nostra comunità educante si interroga, si aggiorna e costruisce il proprio futuro. Al centro di questa visione strategica poniamo, con ferma convinzione e in coerenza con le direttive del Direttore Generale dell'USR Piemonte, il concetto di inclusione .

Tuttavia, la nostra proposta formativa mira a superare una visione dell'inclusione intesa unicamente come risposta ai Bisogni Educativi Speciali (BES) o ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Intendiamo l'inclusione come il paradigma pedagogico che fonda l'intera azione didattica , l'orizzonte che dà senso a ogni intervento e che connette ambiti apparentemente distanti.

La vera sfida inclusiva, oggi, si gioca sulla capacità della scuola di valorizzare ogni unicità , riconoscendo che la diversità non è un'eccezione da gestire, ma la norma da cui partire. In questa prospettiva, il Piano di Formazione, oltre a prevedere che i docenti seguano percorsi formativi dedicati alla didattica per gli alunni con BES, pianifica la partecipazione dei docenti a percorsi che seguano alcune direttrici:

- **Inclusione e Plusdotazione** : Per anni, gli studenti ad alto potenziale (gifted) sono stati paradossalmente "esclusi" dall'attenzione pedagogica, spesso confusi o lasciati a sé stessi. Includere significa riconoscere che anche la plusdotazione rappresenta un bisogno educativo



specifico. La formazione che l'Istituto che aderisce alla rete per la Plusdotazione , individuerà i corsi della rete che mirano a fornire ai docenti gli strumenti per l'identificazione precoce e, soprattutto, per la creazione di percorsi di arricchimento (enrichment) e di sfide cognitive adeguate. Valorizzare un talento è includerlo, evitando che la noia o l'incomprensione si trasformino in disagio o insuccesso formativo.

- **Inclusione e Internazionalizzazione:** In un mondo interconnesso, la dimensione internazionale non è un "extra", ma una componente essenziale della cittadinanza. Formare i docenti al CLIL, alla progettazione europea (es. Erasmus+), alla mobilità virtuale (es. eTwinning) e alle competenze interculturali non significa solo migliorare le competenze linguistiche. Significa, prima di tutto, allenare la scuola all'apertura verso l'altro, all'accoglienza della diversità culturale e linguistica. L'internazionalizzazione è, di fatto, l'applicazione "macro" della stessa mentalità inclusiva che applichiamo "micro" in aula: la capacità di vedere la differenza non come un ostacolo, ma come una ricchezza.
- **Didattica Personalizzata per Alunni con BES:** La formazione in quest'area è finalizzata a fornire a tutti i docenti gli strumenti operativi per rispondere efficacemente alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi i DSA. Gli interventi si focalizzeranno sulla redazione e monitoraggio del PDP (Piano Didattico Personalizzato), sull'implementazione di metodologie attive e sull'uso competente di strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo è diffondere i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), affinché la differenziazione didattica diventi una pratica quotidiana capace di garantire il successo formativo a tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento.
- **Formazione sull'Universal Design for Learning (UDL):** Il focus si sposta dalla redazione di innumerevoli Piani Didattici Personalizzati (PDP) come unico strumento, alla progettazione a priori di ambienti di apprendimento flessibili. La formazione mira a fornire competenze per offrire molteplici forme di rappresentazione (il "cosa" dell'apprendimento), molteplici forme di azione ed espressione (il come dell'apprendimento) e molteplici forme di coinvolgimento (il perché dell'apprendimento), riducendo così la necessità di interventi compensativi ex-post.
- **Il digitale come leva di equità (non solo abilità):** Questo punto supera la semplice "alfabetizzazione digitale". La formazione si concentrerà sull'uso delle tecnologie come strumenti di accessibilità universale: software di sintesi vocale, mappe concettuali digitali, piattaforme per la didattica differenziata e strumenti per la comunicazione aumentativa (CAA). L'obiettivo è formare docenti che sappiano usare il digitale per abbattere barriere (fisiche, sensoriali, cognitive) e non per crearne di nuove (digital divide).
- **Competenze relazionali e gestione dei comportamenti complessi:** L'inclusione è efficace solo se l'ambiente-classe è sereno e gestito. Questo modulo formativo si focalizza sulle competenze



socio-emotive del docente (approcci non giudicanti, ascolto attivo) e sulle strategie pratiche (es. Circle Time, Debriefing, approcci psico-educativi) per gestire i comportamenti-problema e le dinamiche di gruppo complesse, specialmente in presenza di specifiche necessità come l'autismo o l'ADHD.

- Il Benessere a scuola come presupposto di inclusione: Non può esistere inclusione accademica senza benessere emotivo e relazionale. La formazione in quest'area è cruciale e si concentra sulla promozione della salute psico-fisica dell'intera comunità scolastica (studenti e personale). Include moduli sul riconoscimento precoce del disagio, sulla gestione dello stress e dell'ansia, sulla creazione di un clima di classe positivo e sicuro, e sull'implementazione di pratiche di mindfulness e di educazione socio-emotiva (SEL) come fondamenta per un apprendimento sereno e accessibile a tutti.
- Outdoor Education come aula inclusiva: L'ambiente-aula tradizionale, con i suoi setting rigidi, può essere intrinsecamente escludente per chi ha bisogni specifici (es. ADHD, profili sensoriali particolari, o semplicemente un'intelligenza corporeo-cinestesica). La formazione sull'Outdoor Education mira a sbloccare il potenziale didattico dell'ambiente esterno (cortili, parchi, territorio). L'apprendimento esperienziale all'aperto riduce lo stress, favorisce la cooperazione, valorizza intelligenze diverse e permette un approccio multisensoriale che si adatta naturalmente a diversi stili di apprendimento.
- Gestione dello svantaggio socio-economico e culturale: L'inclusione non riguarda solo le diagnosi. La formazione affronterà le strategie per riconoscere e contrastare la povertà educativa e il divario culturale. Ciò include la formazione su didattiche laboratoriali, la valorizzazione del service learning (Apprendimento-Servizio) e lo sviluppo di competenze non cognitive (resilienza, autostima, cooperazione) fondamentali per l'equità e il successo formativo degli studenti provenienti da contesti svantaggiati.
- Didattica dell'Italiano L2 e competenze interculturali: Strettamente connesso all'internazionalizzazione. La formazione fornirà strumenti glottodidattici per facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua veicolare per gli studenti neo-arrivati (NAI) e, contemporaneamente, formerà tutti i docenti a strategie di scaffolding linguistico per rendere accessibili le proprie discipline, valorizzando il plurilinguismo come risorsa per l'intera classe.
- Inclusione degli Alunni con Disabilità: le attività di formazione mirano a consolidare le competenze nella co-progettazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) all'interno del GLO, promuovendo la contitolarità educativa tra docenti curricolari e di sostegno. Verranno implementati laboratori su strategie di co-teaching e sull'adattamento dei materiali didattici, per trasformare il contesto classe in un ambiente di apprendimento realmente accessibile e partecipativo per ogni alunno con disabilità, valorizzandone le potenzialità individuali.



- Didattica Personalizzata per Alunni con BES: La formazione in quest'area è finalizzata a fornire a tutti i docenti gli strumenti operativi per rispondere efficacemente alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi i DSA. Gli interventi si focalizzeranno sulla redazione e monitoraggio del PDP (Piano Didattico Personalizzato), sull'implementazione di metodologie attive e sull'uso competente di strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo è diffondere i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), affinché la differenziazione didattica diventi una pratica quotidiana capace di garantire il successo formativo a tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento.

2. ALTRE TEMATICHE

Poiché è emersa la necessità di implementazione delle seguenti competenze degli alunni:

- matematico-logiche e scientifiche;
- linguistiche (italiano e lingue straniere);
- cittadinanza attiva e democratica;
- tecnologico-informatiche;
- artistico-espressive;

si intende incentrare la formazione sulle seguenti tematiche per il triennio 2025-28:

- formazione del gruppo NIV sulle tematiche legate al Rapporto di Autovalutazione, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento;
- formazione specifica per l'utilizzo consapevole ed etico dell'intelligenza artificiale nella didattica e nei processi amministrativi
- formazione dedicata alla Commissione internazionalizzazione, estesa anche ad altri docenti interessati, per eventuale adesione a e_Twinning e progetto Erasmus;
- didattica STEM con attenzione e stimolo alla partecipazione di alunne e alunni;
- gestione delle relazioni interpersonali con colleghi, famiglie e alunni e gestione dei conflitti;
- formazione sulla didattica orientante;
- didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica;
- miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI: incremento delle competenze linguistiche e matematiche;
- lingue straniere (anche per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e quella primaria);
- potenziamento delle competenze digitali e di nuovi ambienti per l'apprendimento;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- coesione sociale, sviluppo di comportamenti responsabili e prevenzione del disagio giovanile



(bullismo, cyber bullismo, disturbi alimentari, educazione affettiva e sessuale).

- corsi per la sicurezza: formazione generale e specifica, addetti antincendio, preposti e aggiornamento ai sensi dei nuovi decreti antincendio, primo soccorso, a cui verrà data priorità;
- formazione dedicata agli assistenti amministrativi sulla gestione trasparente di processi e documentazione, con particolare attenzione alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente e Albo on line e alla gestione dei flussi documentali, e gestione dei contratti per il personale;
- preparazione di moduli didattici con uso di Microsoft 365 e di altre piattaforme;
- uso del registro elettronico (ATA e DOCENTI);
- ambienti di apprendimento e didattica innovativa;
- corso aggiornamento privacy.

In base alla normativa vigente, alle esigenze formative emerse, agli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e alle priorità individuate all'interno del Piano di Miglioramento, il Piano di Formazione 2025/2028 prevede prioritariamente l'attivazione di percorsi di formazione relativi alle seguenti tematiche per l'a.s.2025-26:

- Inclusione, come formazione obbligatoria per tutto il personale, che potrà scegliere di avvalersi dei percorsi offerti dall'help desk inclusione link: [Home | FAD USR Piemonte](#)
- Ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative
- Comunicazione efficace e relazione educativa
- Gestione dei conflitti
- Processi di internazionalizzazione
- Progettazione per il PTOF

Si suggeriscono i seguenti percorsi gratuiti individuati su Piattaforma Scuola Futura:

ID 168002 INNOVAMENTI_METODOLOGIE 1

ID 239218 INNOVAMENTI_METODOLOGIE 2

ID 406490 SPAZI E TEMPI DELLA DIDATTICA IBRIDA: PROGETTARE AMBIENTI FLESSIBILI E INCLUSIVI

ID 399631 STRUMENTI PER LA LEADERSHIP DIGITALE

ID 426188 EMOZIONI INTELLIGENTI PER UNA DIDATTICA EMPATICA (solo primaria e secondaria)

Altri corsi ;



Corso di primo livello: alto potenziale cognitivo e plusdotazione – Rete Plusdotazione

Apprendimento - soluzioni digitali per l'inclusione scolastica – SCUOLA FUTURA

Spazi e tempi della didattica ibrida: progettare ambienti flessibili ed inclusivi. – SCUOLA FUTURA

Strumenti digitali per l'inclusione: potenziare l'apprendimento con la tecnologia – SCUOLA FUTURA

Inclusione socio-relazionale e benessere scolastico – USR Piemonte

Metodologie e tecnologie per l'inclusione - Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione – SCUOLA FUTURA

Archimede pitagorico: Giochi matematici e Coding nella scuola primaria – SCUOLA FUTURA

La comunicazione inclusiva: come si parla di disabilità? – USR Piemonte

La valutazione della formazione per l'inclusione: quali strumenti? FAD USR Piemonte

Percorsi d'inclusione per ragazzi in ritiro sociale e plusdotazione – UNITO

Percorso formativo nazionale per l'inclusione – USR PIEMONTE

Benessere e apprendimento a scuola: trasformare il conflitto in risorsa – UNITO

Cantando e suonando i bambini parlano la stessa lingua – INDIRE

Creazione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi – USR Piemonte

Dentro la classe: dinamiche relazionali e strategie di gestione consapevole – GIUNTI Scuola

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti – USR Piemonte

Emotività e digitale – SCUOLA FUTURA

Joy of moving : in gioco dai primi passi fino al potenziamento degli apprendimenti scolastici - MIM

Muovinsieme + - ASL TO4

La Natura e il pensiero – CESEDI

Strategie e metodologie per Piani didattici Personalizzati – Rete Plusdotazione



Webinar formativo per compilazione e utilizzo del modello informatizzato (PEI) - USR Piemonte

Internazionalizzazione – Le lingue nel mondo

Insegnare la grammatica e la scrittura attraverso l'arte – Docenti e formazione

Didattica della matematica – Formazione. Intrecci tra didattiche e valutazioni – IC Chieri 3

Comunicazione inclusiva e lettura per tutti – IC Fiano

Genitorialità positiva – ASL TO4

Yoga Formativo – IIS Curie Levi – Collegno

Skilled – Lettura ad alta voce condivisa – Fondazione per la scuola

Crescere fuori, creare una classe in natura: sperimentare, riflettere, progettare – INDIRE

Gioca e impara con la statistica con colori, forbici e colla. – INDIRE

Il potere dei dati per leggere la realtà attraverso la narrazione – INDIRE

Educazione civica - Percorso formativo biennale "Tecnologia digitali, IA e innovazione didattica" - S.O.F.I.A.

Seminario di internazionalizzazione per newcomer – USR Piemonte

Raccontare storie che fanno ardere i cuori - Istituto superiore di Scienze Religiose Torino

Una storia ben insegnata: costruire percorsi di storia nel curriculum verticale – CIDI

- Potenziale in azione – UNITO
- La storia antica e il mondo del gioco – RNFS
- Inside school: cosa farsene delle emozioni a scuola - Centro di psicologia Ulisse
- Costruzione di comunità educanti – USR Piemonte
- Tecnologie digitali, AI e innovazione didattica – USR Piemonte
- Intelligenza emotiva pratica per la Scuola dell'Infanzia – Scuola intelligenza emotiva



- Mindfulness e Innovazione digitale: la leadership gentile – SCUOLA FUTURA
- Valutazione formativa: criteri, trasversalità, inclusione – IC Chieri 3
- DEAC Dall'equipe alla classe – Scuola Futura
- AI Comics LAB -Fumetti e intelligenza artificiale per la didattica – SCUOLA FUTURA
- A I CARE – SCUOLA FUTURA
- A scuola con l'AI: laboratori digitali dalla progettazione alla valutazione – SCUOLA FUTURA
- Tinkering strategie didattiche e idee per attività in classe – SCUOLA FUTURA
- Formazione Kodaly italiana, primo livello – SOFIA
- Scrivo dunque penso – SOFIA
- e- Twinning nella didattica quotidiana in progetti interdisciplinari – USR Lombardia
- Esplorare, comprendere, creare: l'intelligenza artificiale per una didattica consapevole – SCUOLA FUTURA
- Applied behavior analysis (aba) e le tecnologie digitali – SCUOLA FUTURA
- Sicurezza informatica - navigare sicuri: tecniche e strategie di cybersecurity per educatori – SCUOLA FUTURA
- Didattica in azione: gioco, racconto e sperimento – SCUOLA FUTURA

Tutti i corsi sull'inclusione all'interno del sito web dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

Per il corrente anno scolastico, il Collegio dei Docenti stabilisce, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, in via prioritaria che la formazione obbligatoria dovrà essere su una tematica afferente all'inclusione e sarà necessario seguire percorsi sull'inclusione per un minimo di nr. 25 ore; nr. 10 ore delle 40 + 40 dedicate alle attività collegiali vengono dedicate alla formazione. È possibile combinare più corsi di durata inferiore al fine del raggiungimento del monte ore previsto. I docenti singoli potranno inoltre scegliere, in base alle proprie esigenze o preferenze, in quale degli ulteriori ambiti



indicati concentrare la propria formazione.

Ogni anno viene effettuato un monitoraggio sull'andamento delle attività formative frequentate dal personale dell'Istituto, i cui risultati, opportunamente rielaborati, verranno restituiti al collegio a fine anno scolastico. Lo scopo è individuare i bisogni formativi sulla cui base redigere il piano della formazione per l'anno successivo e valutare, nella fase finale, il monte ore dedicato alla formazione per ciascun docente.

La formazione interna verrà sempre caricata sulla piattaforma SOFIA in modo da poter ottenere una certificazione delle ore svolte.

ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le unità formative potranno essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- dall' I.C. di Fiano, tramite la registrazione dei propri corsi su piattaforma S.O.F.I.A.;
- dalle reti di scuole, a cui l'Istituto aderisce: I.C. Chieri sulla valutazione degli alunni, I.C. Caselette per la formazione di tutto il personale amministrativo e docente, I.C. Moncalieri per la formazione sulla plusdotazione , la ASL To 4 e la ASL To 3 per la formazione sulla salute e su varie tematiche proposte dal catalogo ASL TO4;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- dagli Istituti di ricerca;
- dalle Associazioni professionali qualificate;
- da altri Enti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione dell'Istituto.
- PIATTAFORMA S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento);
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA
- IIS "Fermi - Galilei" di Ciriè, scuola capofila per i Corsi di formazione in via di definizione;
- ASL TO4 (patentino smartphone e altri corsi relativi al tema benessere e salute).

Il piano potrà essere integrato in corso d'anno su temi di particolare rilevanza che verranno individuati e proposti dall'Ufficio scolastico Regionale e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per ulteriori approfondimenti consultare il Piano di Formazione al seguente link:



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente e Albo on line

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale IC Caselette, Argo srl, Vargiu scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale IC Caselette, Argo srl, Vargiu scuola

Titolo attività di formazione: Uso del registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Argo srl

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo srl

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei flussi documentali

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Argo srl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo srl



Titolo attività di formazione: corso per ASPP

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un Piano di formazione consistente e strategico in coerenza con le indicazioni derivanti dal DM 2276 del 6 agosto 2025. e con le priorità desunte dal RAV e riportate nel Piano di Miglioramento.

per un maggior approfondimento consultare il sito web al seguente link:

[PIANO DI FORMAZIONE A.S.2025-26](#)